



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO BILANCIO CONSUNTIVO 2021



Presidente

Prof. Stefano Lo Russo

Direttore Generale

Dott. Guido Mulè



CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Prof. Stefano Lo Russo

Consiglieri

Dott. Giuseppe Guido Navello

Dott. Roberto Pani

Dott.ssa Francesca Ramondo

Dott. Michele Coppola

Dott. Giampiero Leo

Dott. Giuseppe Bergesio

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Dott. Piergiorgio Della Ventura

Componenti effettivi

Dott. Diego De Magistris

Dott. Massimo Broccio

REVISORE LEGALE DEI CONTI

KPMG S.p.a.



Indice

Pagina

- Relazione sulla gestione	Pag. 4
- Andamento e risultato	Pag. 8
- Analisi ricavi	Pag. 8
- Contributi	Pag. 12
- Costi	Pag. 14
- Analisi e commento degli indicatori di risultato	Pag. 17
- Le attività delle Direzioni	Pag. 28
- La Direzione Artistica	Pag. 28
- La Direzione Marketing	Pag. 37
- La Direzione Stampa e Comunicazione	Pag. 38
- La Direzione Allestimenti e Direzione Laboratori Artistici	Pag. 41
- La Direzione Tecnica	Pag. 43
- La Direzione Amministrazione e Controllo di Gestione	Pag. 44
- La Direzione del Personale	Pag. 46
- La gestione operativa dell'emergenza Covid – 19	Pag. 53
- La chiusura delle attività no – core	Pag. 56
- Il nuovo Statuto	Pag. 57
- Elenco delle Sedi secondarie	Pag. 57
- Privacy – documento programmatico della sicurezza	Pag. 57
- Dati e fatti di rilievo accaduti nell'esercizio	Pag. 57
- Dati e fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio	Pag. 58
- Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 58
- Azioni a tutela dell'occupazione della riprogrammazione degli spettacoli in ragione dell'emergenza sanitaria da Covid- 19	Pag. 60
- Conto consuntivo in termini di cassa	Pag. 61
- Stato Patrimoniale	Pag. 66
- Conto economico	Pag. 70
- Rendiconto finanziario	Pag. 72
- Nota integrativa ed allegati	Pag. 75
- Indicatori di tempestività dei pagamenti	Pag. 108
- Piano degli indicatori 2019-2021	Pag. 109
- Relazione della Società di Revisione	Pag. 110
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	Pag. 110
- Delibera del Consiglio di Indirizzo	



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri di Indirizzo,

in un anno caratterizzato dal prolungarsi della pandemia da Covid-19 che ha fortemente penalizzato la ripresa ed il rilancio delle attività in generale e quelle dei Teatri in particolare, la Fondazione Teatro Regio di Torino chiude il bilancio del 2021 con un avanzo di gestione di 3.270.479 euro, confermando per il secondo anno consecutivo di avere intrapreso il corretto cammino verso la strada dell'equilibrio economico-finanziario.

Alle difficoltà tipiche collegate purtroppo all'andamento altalenante della pandemia con chiusure e riaperture parziali dei Teatri, si è aggiunta l'implementazione delle azioni partite sul finire del 2020 a seguito del commissariamento della Fondazione che hanno avuto un impatto positivo sui conti e sul modus operandi delle persone ma che hanno avuto bisogno di una forte capacità di execution da parte del Commissario Straordinario e del Direttore Generale per traguardare obiettivi fondamentali per la ripartenza.

Le direttrici di intervento individuate sono state quattro:

- L'organizzazione ed i processi aziendali
- Gli economics ed un efficientamento nella gestione del personale
- Le azioni di marketing e di recupero dell'immagine
- I lavori di ammodernamento e di agibilità del Teatro

Per ogni direttrice sono state declinate le azioni da porre in essere, i loro responsabili ed è stato quantificato – ove possibile e applicabile - il saving da raggiungere.

E' stato predisposto un piano interno di comunicazione per i livelli di responsabilità coinvolti ed è stato monitorato settimanalmente l'avanzamento del cronoprogramma attraverso un Executive Committee.

Queste azioni sono poi confluite nel planning del Piano di Risanamento diretto – tra le altre cose - all'ottenimento di un finanziamento di 25 milioni di Euro da parte del Ministero della Cultura.

Il Piano di Risanamento è stato presentato il 29 marzo 2021 – suffragato dalla relazione di supporto del Collegio dei Revisori - ai Ministeri Competenti della Cultura e della Economia e delle Finanze, in ottemperanza alla legge 178 del 30 dicembre 2020 art.1 comma 589 che ha previsto la riapertura dei termini di cui all'articolo 11 del D.L. 91/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112.

Il Piano è stato redatto con l'obiettivo di consolidare l'equilibrio economico registrato nell'ultimo esercizio dalla Fondazione e di raggiungere un equilibrio finanziario mediante una serie di azioni volte a ridurre la dipendenza dagli Istituti di credito.



In particolare, l'evoluzione attesa dei flussi di cassa della Fondazione per gli anni 2021-2023 evidenzia un incremento della capacità di autofinanziamento e l'estinzione dei debiti pregressi verso i fornitori, artisti, erario e INPS al fine di raggiungere uno stock di debiti commerciali ritenuti fisiologici e sostenibili.

Il raggiungimento di tali obiettivi si basa sugli effetti delle seguenti azioni strategiche ed assunzioni:

- ottenimento di risorse finanziarie per complessivi € 25,0 mln da parte del MIBACT e del MEF a titolo di prestito finanziario che sarà rimborsato con rate semestrali su un orizzonte di 30 anni al tasso dello 0,25% con un anno di preammortamento;
- programmazione artistica sviluppata tenendo conto del necessario bilanciamento con il livello dei ricavi attesi, secondo gli indirizzi espressi dal Ministero per la ripartizione del Fondo Unico dello Spettacolo;
- ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse umane attraverso l'incremento significativo della produttività aziendale mediante la definizione della pianta organica e la avvenuta rinegoziazione del contratto collettivo di secondo livello approvato nel marzo 2021 che tra le altre novità ha introdotto un Premio di Risultato, a partire dall'esercizio 2022, legato sia all'andamento economico della Fondazione sia al raggiungimento di obiettivi specifici per le singole direzioni – che per il periodo 2022-2024 - sono stati collegati ai principali Key Performance Indicators (KPI) del Piano di Risanamento;
- conferma dei contributi dei Soci Fondatori;
- rinegoziazioni contrattuali con gli Istituti di credito al fine di ridurre il costo delle linee di finanziamento a fronte di un minore utilizzo;
- trattative con i fornitori al fine di ridurre il debito pregresso mediante un impegno a saldare gli importi scaduti a fronte di uno stralcio dei debiti originari oggetto dell'operazione. Questa operazione che ha caratterizzato tutto il 2021 ha portato alla chiusura delle posizioni debitorie pregresse verso gli Artisti ed alla riduzione significativa di quelle verso i Fornitori. Va sottolineato che la gestione corrente non crea debito ulteriore e salda le fatture alle scadenze definite, sintomo questo di un ritrovato equilibrio che ha anche avuto un effetto trascinarsimo sulla credibilità della Fondazione.

L'iter di approvazione del Piano di Risanamento – dopo una serie di approfondimenti – è oramai entrato nella fase finale.

Permangono delle criticità importanti nella struttura organizzativa per la mancanza di figure apicali in direzioni strategiche e per la necessità di definire una mappa dei processi e delle procedure che copra tutte le attività della Fondazione consentendo di trarre le ottimizzazioni importanti: tra queste non va sottovalutata la necessità non più procrastinabile di avere un Direttore Musicale stabile.

La Fondazione ha dato prova di grande capacità di resilienza - infatti partiti i lavori di ammodernamento il Teatro è dovuto giocare forza restare chiuso da maggio 2021 a tutto gennaio 2022 - inventando due stagioni "Regio Opera Festival" svolto nel periodo estivo nella splendida cornice del Cortile della Scuola di



Applicazioni dell'Esercito Italiano e "Regio Metropolitan" che in maniera itinerante ha aperto al Regio varie location della Città di Torino.

I ricavi gestionali hanno fortemente risentito delle chiusure e delle capienze ridotte – ma hanno fatto registrare incassi da biglietteria per 823.350 euro, con un successo importante delle due stagioni sopracitate che hanno registrato 650.000 euro di incassi e più di 40.000 spettatori.

Nell'ottica di incrementare le sinergie con altre realtà sono stati conclusi contratti di noleggio con il Teatro Massimo di Palermo (Simon Boccanegra) e con il Teatro Bellini di Catania (Barbiere di Siviglia) e si sono intavolate trattative con importanti Teatri stranieri.

Sono stati incassati per un totale di 27.194.576 euro tutti i contributi dei Soci Fondatori e non - entro il 31 dicembre 2021 senza alcuna anticipazione su quelli già stanziati, con una iniezione di liquidità che ha consentito di attenuare la tensione su flussi di cassa, che permane su livelli critici in alcuni periodi a causa della difficoltà a pianificare un cash-flow di medio-lungo periodo.

Di contro le azioni di efficientamento dei costi indiretti di commessa si sono tradotte in un significativo risparmio (- 26% rispetto al 2020 e -19% rispetto al budget) ed è continuata l'opera di contenimento dei costi generali che si sono attestati sui dati del 2020 e -6% rispetto al budget).

Questo si è reso possibile soprattutto grazie alla introduzione ed implementazione di uno strutturato sistema di controllo di gestione – la cui assenza più volte era stata denunciata dai Soci Fondatori – che ha permesso di monitorare mensilmente le performance delle direzioni, irrobustendo il processo di raccolta, analisi e gestione dei dati.

Sono stati avviati i lavori di efficientamento e miglioramento delle tecnologie di palcoscenico di cui al finanziamento previsto dal Piano Stralcio "Cultura e Turismo" - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 (Delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 3 – D.P.C.M. 14 gennaio 2020) ed è stato chiuso nei tempi previsti (gennaio 2022) il lotto relativo al cantiere più complesso sotto il profilo tecnologico e costruttivo.

Permane ancora la problematica della annosa questione della agibilità definitiva sulla quale nonostante gli sforzi posti in essere il cammino è ancora lungo.

Infine va segnalato che in data 8/11/2021 è stato approvato dal Ministero della Cultura il nuovo Statuto della Fondazione che finalmente si allinea agli standard delle altre Fondazioni Lirico Sinfoniche.

Signori Consiglieri di Indirizzo, il cammino intrapreso nel 2020 ha visto dunque realizzate nel corso del 2021 molte delle azioni di risanamento auspicate, ma le difficoltà sopra accennate ed il permanere della situazione di pandemia, rendono necessario trovare il giusto equilibrio tra la indispensabile missione artistica della Fondazione ed una attenta gestione economico finanziaria.

Soltanto la piena consapevolezza che il 2021 ed il 2022 sono anni di transizione da utilizzare per costruire delle basi solide e – per certi versi differenti rispetto al passato – può guidare il processo di cambiamento e di miglioramento delle performance di cui la Fondazione ha ancora bisogno.



L'anno che si chiude è stato tremendamente difficile e complicato ma ha dimostrato al di là degli importanti ed oggettivi risultati economici raggiunti, come la flessibilità operativa e la capacità di adattamento sono state delle competenze distintive dei dipendenti della Fondazione che - se consolidate nel lungo periodo- costituiscono un valore aggiunto su cui costruire il Teatro Regio del domani.

Andamento e Risultato

Il bilancio dell'esercizio 2021 si chiude con un avanzo di gestione di 3.270.479 euro.

Nonostante l'ottima performance raggiunta, va data una chiave di lettura di dettaglio per estrapolare – rispetto al realizzarsi di eventi straordinari – quale è il livello reale da prendere come elemento di riferimento anche per il futuro.

Può affermarsi – con ragionevole certezza – che il Teatro ha raggiunto al netto delle precisazioni che dopo saranno evidenziate una situazione di equilibrio economico-gestionale che va tuttavia consolidata e monitorata costantemente, atteso che lo status di “attenzione” non può essere abbandonato.

CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO	2021	2020	DELTA 2021/2020
DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Valore della produzione	30.979.759	27.018.373	3.961.386
Costi della produzione	-27.241.704	-25.849.399	-1.392.305
Valore netto della produzione	3.738.055	1.168.974	2.569.081
Totale Proventi e oneri finanziari	-98.589	-301.906	203.317
Risultato prima delle imposte	3.639.466	867.068	2.772.398
Imposte sul reddito dell'esercizio	-368.987	-347.292	-21.695
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.270.479	519.776	2.750.703

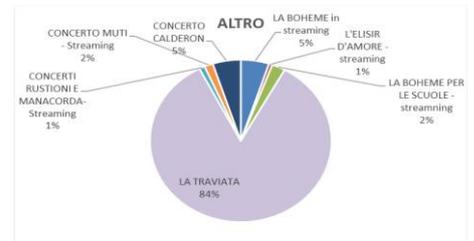
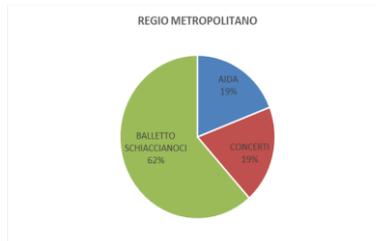
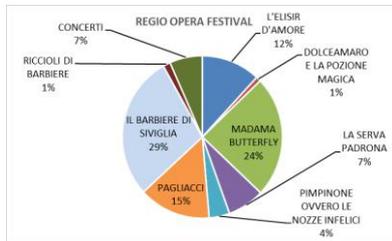
Analisi Ricavi



CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO		2021	2020	DELTA 2021-2020
CONTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Vendite abbonamenti e biglietti	776.206	1.667.142	-890.936	
Ricavi da prevendita biglietti	47.144	519	46.625	
Bar e guardaroba	0	900	-900	
Pubblicazioni e programmi e merchandising	439	25.345	-24.906	
Incisioni e trasmissioni radio tv	35.000	0	35.000	
Vendita di pubblicità	20.000	10.500	9.500	
Proventi da sponsorizzazioni	599.700	454.000	145.700	
Noleggio materiale teatrale	176.684	30.000	146.684	
Noleggio della sala a terzi	6.500	102.786	-96.286	
Vendita di beni e servizi	260.678	302.383	-41.705	
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	1.922.351	2.593.575	-671.224	

Dal lato dei ricavi gestionali si evidenzia una contrazione di 671.244 euro rispetto al 2020 (-26 %) come effetto diretto delle seguenti dinamiche:

- Ricavi da biglietteria hanno registrato una riduzione di 844.311 euro rispetto al 2020 dovuta alla chiusura totale per effetto del Covid-19 da gennaio a maggio e successivamente alle capienze ridotte all'aperto. Va per altro segnalato che il Teatro si è "inventato" la stagione "Regio Metropolitano" da ottobre a dicembre 2021 stante la chiusura per i lavori di ristrutturazione, utilizzando diverse location cittadine con capienze mediamente di gran lunga inferiori a quelle della Sala Lirico. Va messo in evidenza come sia iniziato lo scarico dei voucher emessi nel corso del 2020 a causa dell'annullamento degli spettacoli a causa della pandemia.
- I grafici di seguito riportati evidenziano per ogni "mini stagione" lanciata i dettagli di incassi e la loro incidenza sul totale:



REGIO OPERA FESTIVAL 2021	INCASSI	INCASSI%
L'ELISIR D'AMORE	37.652,09	12%
DOLCEAMARO E LA POZIONE MAGICA	3.016,67	1%
MADAMA BUTTERFLY	76.789,52	24%
LA SERVA PADRONA	23.596,50	7%
PIMPINONE OVVERO LE NOZZE INFELICI	13.153,32	4%
PAGLIACCI	45.958,95	15%
IL BARBIERE DI SIVIGLIA	91.153,23	29%
RICCIOLI DI BARBIERE	4.686,95	1%
CONCERTI	20.938,47	7%
TOTALE AL 1.12.2021	316.945,70	100%

REGIO METROPOLITANO 2021	INCASSI	INCASSI%
Aida	63.447,97	19%
Diego Fasolis	7.824,91	2%
Dmitry Matvienko	7.304,39	2%
Gianandrea Noseda	13.391,10	4%
Hartmut Haenchen	4.553,51	1%
H Julian Rachlin	6.360,94	2%
Laila Vitali	9.781,23	3%
Lo Schiaccianoci	204.904,35	62%
Spotti	9.818,20	4%
Jani Latham Koenig	5.213,15	1%
TOTALE AL 1.12.2021	332.599,75	100%

ALTRI SPETTACOLI 2021	INCASSI	INCASSI%
LA BOHEME in streaming	8.695,28	5%
L'ELISIR D'AMORE in streaming	1.072,56	1%
LA BOHEME PER LE SCUOLE in streaming	4.100,00	2%
LA TRAVIATA	147.803,94	85%
CONCERTI RUSTIONI E MANACORDA in streaming	854,44	0%
CONCERTO MUTI in streaming	2.651,88	2%
CONCERTO CALDERON	8.625,49	5%
TOTALE AL 1.12.2021	173.803,59	100%

Un elemento che emerge nel raffronto tra il 2020 ed il 2021 è – nonostante le forti limitazioni di capienza presenti anche nel 2021 e la contrazione dei ricavi da biglietteria – la equivalenza del numero degli spettatori del 2021 rispetto al 2020.

MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE	2020		2021	
	Numero rappresentazioni	Presenze paganti	Numero rappresentazioni	Presenze paganti
Spettacoli di lirica e balletto al Teatro Regio o altre sedi	23	30.786	43	27.548
Spettacoli lirica-balletto e varie al Piccolo Regio o altre sedi	0		0	0
Concerti sinfonici o sinfonico-corali al Teatro Regio o altre sedi	17	3.865	18	7.290
Concerti in altre sedi cittadine o in decentramento	0		0	0
Spettacoli di lirica e balletto al Teatro Regio in streaming			3	4.888
Concerti sinfonici o sinfonico-corali al Teatro Regio in streaming			3	1.288
1° Totale parziale	40	34.651	67	41.014
Attività didattico-musicali per le scuole e visite guidate	101	4.003	0	
2° Totale parziale	101	4.003	0	0
TOTALE GENERALE	141	38.654	67	41.014

Sponsorizzazioni: hanno registrato un incremento di 145.700 euro rispetto al 2020 (+32%) a testimonianza di una graduale ritrovata fiducia degli Sponsor e di una immagine di un Regio più solido, attento alla qualità artistica delle produzioni offerte ma anche alla tenuta economica.



SPONSOR	2021	2020
Intesa SanPaolo	275.000	25.000
Reale Mutua Assicurazioni	299.700	90.000
Italgas	25.000	25.000
Fondazione per la Cultura	0	300.000
Leonardo	0	10.000
Altri	0	4.000
TOTALE	599.700	454.000

Altri Proventi commerciali: in aumento del 4% rispetto al 2020 (+ 20.000 euro) per effetto della apertura dei laboratori artistici a produzioni esterne non solo teatrali – per citare un esempio su tutti le scenografie predisposte per il film su Netflix “Lydia Poet” - e per gli affitti di nostri allestimenti ad altri Teatri.

Altri Proventi Non commerciali: in importante crescita rispetto al 2020 del 73% per il combinato disposto di due elementi fondamentali: le azioni interne gestionali di saldo e stralcio verso i creditori che hanno eliminato i rischi di azioni esecutive, e l’azzeramento dell’annoso contenzioso con l’Inail per effetto dei recenti interventi legislativi in materia di assicurazione dei professori di Orchestra all’interno del c.d. ”Golfo Mistico”. Va precisato che a fronte del rilascio a conto economico del Fondo Rischi Vertenze è stato effettuato un accantonamento per la copertura di altre vertenze nate nel corso del 2021.

ALTRI PROVENTI COMMERCIALI 2021		ALTRI PROVENTI NON COMMERCIALI 2021		SPONSORIZZAZIONI 2021	
Pubblicazioni e programmi e merchandising	439	Recuperi e rimborsi	222.218	Proventi da sponsorizzazioni	599.700
Incisioni e trasmissioni radio tv	35.000	Sopravvenienze attive ordinarie	1.639.772		
Vendita di pubblicità	20.000	Plusvalenze patrimoniali	719		
Noleggio materiale teatrale	176.684	Arrotondamenti e abboni attivi	123		
Noleggio della sala a terzi	6.500				
Vendita di beni e servizi	260.678				
TOTALE	499.301	TOTALE	1.862.832	TOTALE	599.700

Contributi

Si registra una sostanziale tenuta dei contributi pubblici che anzi evidenziano un incremento dovuto all'effetto dei vari decreti "ristori" emanati dal Governo nel corso dell'anno (+11% rispetto al 2020). Sono stati incassati tutti i contributi di pertinenza del 2021. Il contributo dello Stato è stato pari a Euro 15.268.051 con un incremento dell'11% rispetto al 2020 e tale somma include il taglio lineare effettuato alla fonte dai Ministeri competenti in ottemperanza alle norme sulla Spending Review. Il contributo della Regione Piemonte è risultato essere pari a 2.280.000 euro con una riconferma rispetto al consuntivo dell'anno precedente. Il contributo ordinario della Città di Torino pari a 4.000.000 di euro è aumentato di 250.000 euro rispetto al consuntivo dell'anno precedente

Analogo discorso va fatto per i contributi dei Soci Fondatori verso i quali non è stato chiesto alcun anticipo sui contributi relativi all'impegno triennale. Va sottolineato che nessuno dei Soci Fondatori ha ridotto l'apporto del proprio contributo.

In un anno di forte contrazione economica va rilevata la rinata fiducia verso il Teatro testimoniata dalla conferma dei contributi degli altri Soci anche qui in leggera crescita.

SOCI FONDATORI PERMANENTI	2021	2020
Stato	15.268.051	13.822.506
Stato contr. 5%, VVFF, Contr. F. Perd.	396.314	157.766
Regione Piemonte	2.280.000	2.280.000
Città di Torino	4.000.000	3.750.000
TOTALE	21.944.365	20.010.272

SOCI FONDATORI	2021	2020
Compagnia di San Paolo	1.100.000	700.000
Fondazione C.R.T.	766.667	100.000
Iren Energia SPA	1.000.000	1.000.000
TOTALE	2.866.667	1.800.000

CONTRIBUTI FINALIZZATI	2021	2020
Comune di Torino	108.008	169.640
Fondazione CRT	180.000	231.100
Compagnia di San Paolo	220.000	312.000
Associazione Amici del Regio	47.000	0
Camera di Commercio	100.000	0
Sipal	25.000	0
Farmaonlus	15.000	0
Replay	50.000	0
TOTALE	745.008	712.740

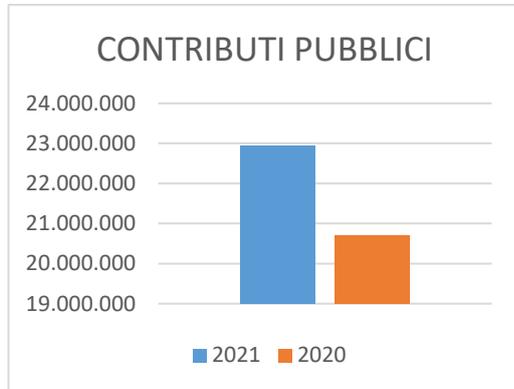


MUSICA D'IMPRESA	2021	2020
Intesa SanPaolo	350.000	350.000
Unione Industriale di Torino	30.000	30.000
Unione Industriale di Torino - Aziende Sostenitrici	25.000	25.000
Società Metropolitana Acque Torino SpA	35.000	35.000
Amiat	16.667	16.666
Gruppo Torinese Trasporti SpA	16.000	16.733
Camera di Commercio Torino	100.000	0
Reale Mutua Assicurazioni	75.000	75.000
Associazione Fondazioni di Origine Bancaria	50.000	50.000
Italgas	100.000	50.000
Buono L'Opera	50.000	50.000
Amici del Regio	0	104.500
Pontevecchio srl	0	16.333
Buzzi Unicem	13.333	13.333
Banca Sella Patrimoni	13.333	13.333
Lauretana	0	13.333
Ecopack	13.333	13.333
Sadem	13.333	13.333
Banca D'Alba	13.333	13.334
Banca d'Asti	13.333	13.334
Fly Food Srl	0	13.333
Altri	7.600	67.057
TOTALE	935.265	992.955

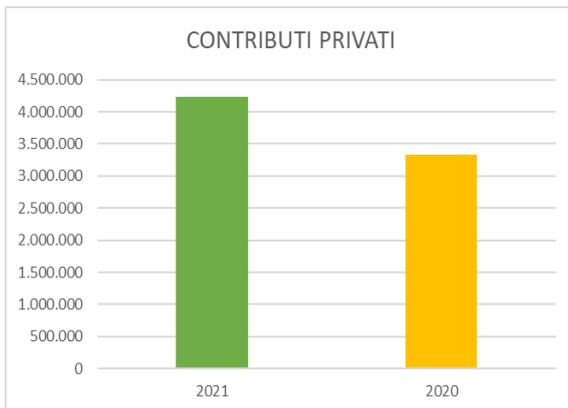
Nel 2021 la percentuale di contributi pubblici è stata pari a 84% e quella dei contributi privati è stata pari al 16%.

L'insieme dei ricavi non provenienti da Enti pubblici, inclusi gli apporti dei Fondatori e degli altri soggetti privati, ammonta a Euro 4.238.932 e rappresenta il 13,70% del valore della produzione totale.

La quota di rilascio del contributo conto impianti per i lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà della Città di Torino per il 2021 è pari a Euro 703.271.



	2021	2020
CONTRIBUTI PUBBLICI	22.955.644	20.711.980



	2021	2020
CONTRIBUTI PRIVATI	4.238.932	3.336.055

Costi

La tenuta del piano dei costi – a valle delle azioni di efficientamento iniziate nel 2020 – costituiva un banco di prova importante per misurare la capacità del sistema di operare nell’ambito di un budget definito con importanti riduzioni.

Il risultato finale conferma che l’introduzione e l’implementazione di un sistema di controllo di gestione strutturato – in uno con una formazione specifica - ha fornito un valido supporto alle singole Direzioni per traguardare gli obiettivi assegnati.

Il monitoraggio settimanale e mensile sul loro andamento ha fornito in anticipo le indicazioni necessarie per fare fronte agli imprevisti ed alle momentanee deviazioni di costo rispetto al budget ed operare per tempo i rimedi e le azioni opportune.



L'obiettivo è stato ottenuto anche attraverso una pianificazione attenta ed una razionalizzazione degli acquisti e di un sistema di gare che ha di fatto operato con la gestione del Provveditorato alle Opere Pubbliche del Piemonte, della piattaforma ME.PA e di un nuovo portale denominato PA, al fine di garantire non solo la massima trasparenza ma anche un allargamento della platea dei fornitori.

I costi diretti di Commessa sono in crescita del 17% rispetto al 2020 per effetto di una attività artistica che ha attraversato tutto l'anno.

I costi generali hanno tenuto rispetto al budget (-6%) e si sono mantenuti costanti se rapportati con il 2020.

Il Costo del Personale - se rapportato al 2019 - segna una importante riduzione del 23% dovuta all'entrata in vigore del nuovo accordo integrativo che ha eliminato l'area di aleatorietà collegata alla applicazione di una contrattazione estremamente frammentata che non consentiva una sua pianificazione ordinata e dal rigoroso controllo sull'utilizzo dei contratti a tempo determinato nell'area artistica.

La voce comunicazione e promozione è in incremento significativo rispetto al 2020 (+68%) in quanto contiene i costi affrontati per la produzione in streaming di opere e concerti nella prima parte del 2021, allorquando il Teatro è rimasto chiuso per effetto della pandemia.



Gli accantonamenti registrano un incremento del 30% per l'adeguamento del Fondo rischi vertenze.

VALUTAZIONE PASSIVITA' POTENZIALI						
Dettaglio fondo passività potenziali	Fondo al 31.12.2020	Utilizzi	Fondo disponibile / Insufficienza fondo	Riclassifiche	Nuovo accantonamento (+) o adeguamento (-)	Fondo al 31.12.2021
Passività potenziale cause dipendenti	633.301	126.440	506.862	0	507.919	1.014.781
Passività potenziali diverse	1.187.343	986.418	200.925	0	308.503	509.428
Totale	1.820.645	1.112.857	707.787	0	816.422	1.524.209

Analisi e commento degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Fondazione con il calcolo di specifici indici finanziari e non finanziari scelti in relazione alla significatività dei dati nel settore dello spettacolo.

Gli indicatori di risultato sono ricavati direttamente da dati di bilancio, dopo aver provveduto alla riclassificazione che viene di seguito presentata.

	2018	2019 riesposto	2020	2021
STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA				
1) Attivo circolante	25.658.183	21.822.122	19.544.879	15.157.097
1.1) Liquidità immediate	3.649.925	1.780.125	3.217.613	1.931.053
1.2) Liquidità differite	21.828.472	19.853.050	16.128.841	13.112.783
1.3) Rimanenze	179.786	188.947	198.425	113.261
2) Attivo immobilizzato (Attivo fisso)	56.890.651	52.961.546	52.870.910	53.348.384
2.1) Immobilizzazioni immateriali	43.104.938	43.871.398	43.653.920	46.186.458
2.2) Immobilizzazioni materiali	12.309.923	8.560.148	6.276.990	5.041.859
2.3) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.475.790	530.000	2.940.000	2.120.067
CAPITALE INVESTITO	82.548.834	74.783.668	72.415.789	68.505.480
1) Passività correnti	31.823.551	33.311.763	29.678.803	23.413.774
2) Passività consolidate	9.148.446	11.411.120	11.603.004	11.502.827
3) Patrimonio netto (Mezzi Propri)	41.576.837	30.060.785	31.133.982	33.588.879
3.1) Patrimonio libero	-2.137.073	-11.324.749	-10.804.963	-7.534.482
3.2) Patrimonio da destinare	2.988.701	660.325	1.213.736	398.153
3.3) Patrimonio indisponibile	40.725.209	40.725.209	40.725.209	40.725.209
CAPITALE ACQUISITO	82.548.834	74.783.668	72.415.789	68.505.480

	2018 RIESPOSTO	2019 RIESPOSTO	2020	2021
CONTO ECONOMICO - RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.046.547	8.837.111	2.593.575	1.922.351
2) + Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
3) + Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4) + Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	711.461	1.162.462	297.978	0
5) + Contributi pubblici in conto esercizio	21.930.662	20.470.558	20.179.912	22.252.373
6) + Contributi da privati in conto esercizio	5.091.166	3.689.251	3.336.055	4.238.932
7) + Contributi conto impianti e manutenzione straordinaria	0	364.348	532.068	703.271
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	36.779.836	34.523.730	26.939.588	29.116.927
9) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-193.409	-389.863	-326.437	-135.597
10) + Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.679	9.161	9.478	-85.164
11) - Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-12.813.245	-13.053.646	-5.549.259	-6.953.260
VALORE AGGIUNTO	23.779.861	21.089.382	21.073.370	21.942.906
13) - Costo per il personale	-20.676.012	-20.405.786	-15.191.450	15.933.958
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.103.849	683.596	5.881.920	6.008.948
14) - Ammortamenti e svalutazioni	-2.409.852	-6.568.339	-3.918.518	-2.402.586
15) - Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-328.000	-687.771	-507.381	-816.422
MARGINE OPERATIVO NETTO	365.997	-6.572.514	1.456.021	2.789.940
8) + Altri ricavi e proventi	377.901	171.240	78.785	1.862.832
12) - Oneri diversi di gestione	-655.653	-421.285	-365.832	-914.717
REDDITO OPERATIVO LORDO	88.245	-6.822.559	1.168.974	3.738.055
16) Proventi finanziari	231	271	103	127
Costi/Proventi area finanziaria esclusi oneri finanziari	-3.137	31	1.770	0
RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI E IMPOSTE (EBIT INTEGRALE)	85.339	-6.822.257	1.170.847	3.738.182
Interessi Passivi	-438.293	-341.861	-303.779	-98.716
REDDITO ANTE IMPOSTE	-352.954	-7.164.118	867.068	3.639.466
20) - Imposte sul reddito	-146.615	-23.126	-347.292	-368.987
REDDITO NETTO	-499.569	-7.187.244	519.776	3.270.479

Altri dati necessari al calcolo di alcuni indici:

Voce	2018	2019	2020	2021
totale costi della produzione	37.069.492	41.517.529	25.849.399	27.241.704
totale ricavi di carattere privatistico	15.227.075	13.860.064	6.306.393	8.024.115
totale contributi pubblici	21.930.662	20.834.906	20.711.980	22.955.644
n. dipendenti (f.t.e.)	367,02	367,33	344,71	288,98
N. totale spettatori paganti	165.722	174.439	38.654	41.014
N. spettatori paganti relativi alle stagioni d'opera	116.801	141.993	30.786	27.548
N. spettacoli in stagione d'opera	96	122	23	43

Il numero degli spettatori paganti si riferisce solo agli spettacoli in cui il Teatro Regio ha ricoperto il ruolo di organizzatore. Valgono le considerazioni precedentemente effettuate per il numero totale degli spettatori.

Analisi e commento degli indicatori di risultato finanziari

Indici economici

1) ROS (Return on sales – dato percentuale)

Analizza la gestione operativa dell'azienda e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul valore della produzione, cioè la capacità di coprire i costi della gestione caratteristica con i ricavi tipici dell'attività aziendale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	C.E. riclassificato	Valore della produzione	Totale A conto economico
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
0,24 %	(19,76) %	4,34 %	12,84 %

Il risultato del 2021 pone in evidenza che il reddito operativo lordo, pari al valore della produzione meno tutti i costi della produzione inclusi ammortamenti e svalutazioni è pari a 12,84% del valore della produzione, valore più alto rispetto agli esercizi precedenti in ragione della minore attività operativa svolta e delle azioni di efficientamento avviate durante la gestione commissariale. Esprime la capacità dei ricavi della gestione caratteristica a contribuire alla copertura dei costi extra-caratteristici, oneri finanziari, oneri straordinari e a produrre un congruo utile quale remunerazione del capitale proprio.

2) Ricavi propri su totale ricavi (dato percentuale)

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi propri	C. E. riclassificato	Valore della Produzione	Totale A conto economico
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
40,98 %	39,95 %	23,34 %	25,90%

Il dato, particolarmente significativo in un ente *non profit*, pone in evidenza la capacità della Fondazione di conseguire ricavi propri di carattere istituzionale o commerciale diversi dai contributi pubblici. Nel caso in esame la percentuale si è ridotta rispetto al 2021 a causa della riduzione dei ricavi di biglietteria per effetto dell'emergenza COVID-19.

3) Costi del personale su totale costi della produzione (dato percentuale)

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
E.B. 09	Conto Economico	Totale E.A.	Conto Economico
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
55,78 %	49,15 %	58,77 %	58,49%

L'indice evidenzia la quota dei costi del personale dipendente rispetto al totale dei costi di gestione. Il dato si attesta sul dato dell'anno precedente per effetto della riduzione in termini assoluti del valore del costo della produzione mentre i costi del personale sono diminuiti rispetto all'anno precedente per effetto della disdetta degli accordi sindacali, dalla riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo, e razionalizzazione del numero del personale artistico e dalla riduzione del 25% delle prestazioni in straordinario, e dal ricorso al FIS.



4) Costo per spettatore pagante

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale costi della produzione	Conto Economico Totale B.	n. spettatori paganti	Dato extracontabile
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020*	ANNO 2021
219,32	237,11	N/A	N/A

Esprime in valore assoluto quanto si spende per ciascun spettatore pagante del Teatro e quindi il valore effettivo di ogni presenza. Per il 2020 e il 2021 non è raffrontabile a causa della pandemia.

5) Costo medio dei dipendenti

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
E.B. 09	Conto Economico	Numero medio dipendenti	Dato extracontabile
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
56.401,87	55.529,08	44.045,97	55.138,62

Rappresenta il costo medio annuo di ciascuno dei 288,98 dipendenti *full time equivalent* presenti in Teatro nel 2021. Questo indice si attesta sui dati ante pandemia per effetto del minor ricorso al FIS (17 settimane).

Indici patrimoniali

6) Indice di autonomia patrimoniale: Patrimonio netto su (P.N. + passività correnti + passività consolidate). Mostra in quale misura il totale dei mezzi investiti nell'impresa sia stato finanziato con capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	Totale A dello Stato Patrimoniale	Totale Passivo	Stato patrimoniale riclassificato
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
50,37%	40,20 %	42,99 %	49,03 %

L'indice è in aumento rispetto all'anno precedente in relazione alla riduzione delle passività correnti a fronte di un aumento del patrimonio netto complessivo ascrivibile all'avanzo di gestione 2021.

7) Indice di indebitamento: Debiti totali su patrimonio netto (dato percentuale).

Rappresenta il valore dei debiti totali in rapporto al patrimonio netto. Il dato normalmente è considerato corretto quando è uguale a 1.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale Debiti	Stato Patrimoniale riclassificato	Patrimonio Netto	Totale A Stato Patrimoniale
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
0,99%	1,49%	1,33%	1,04%

Il dato è relativamente costante e vicino alla soglia di 1 nel tempo. La variazione tra 2020 e 2021 è dovuta alla riduzione delle passività correnti sia all'aumento del patrimonio netto.

8) Indice di copertura delle immobilizzazioni: Patrimonio netto + Passività consolidate su totale immobilizzazioni (dato percentuale).

Verifica l'esistenza di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate (capitale proprio e indebitamento a medio e lungo termine) e impieghi in attività immobilizzate (materiali, immateriali) da cui si evidenzia la porzione più cospicua del fabbisogno durevole del capitale. L'indice è stato calcolato senza considerare il valore del diritto d'uso del Teatro iscritto nell'attivo e la corrispondente riserva indisponibile iscritta nel patrimonio netto di pari importo.



Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività Consolidate	Stato patrimoniale Totale (A II + A IV)	Totale Immobilizzazioni	Stato Patrimoniale Totale B
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
61,86	6,10	16,56	34,59

L'indice pone in evidenza quante immobilizzazioni in percentuale sono finanziate con il patrimonio netto e le passività considerate consolidate (la restante parte è finanziata a mezzo debiti a breve). Il dato è in aumento rispetto al 2020 grazie all'aumento del patrimonio netto ascrivibile all'avanzo di gestione 2021.

Indici di liquidità

9) Indice di liquidità generale: Attività correnti su Passività correnti (dato percentuale).

Segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Attività Correnti	Stato Patrimoniale riclassificato	Passività Correnti	Stato Patrimoniale riclassificato
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
81 %	66%	66 %	65 %

L'indice è in lieve riduzione rispetto al 2020 per effetto della contrazione dei crediti e delle passività correnti.

10) Indice di liquidità primaria: Liquidità immediata su passività correnti (dato percentuale).

Segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Cassa e banca attivo	Stato Patrimoniale Totale C IV	Passività correnti	Stato Patrimoniale riclassificato
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
11,47 %	5,34 %	10,84 %	8,25%

L'indice mette in evidenza la situazione in cui si trova del Teatro nel fronteggiare gli impegni di cassa.

Analisi e commento di altri indicatori di risultato non finanziari

11) Ricavi propri (di carattere privatistico) su numero dei dipendenti

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi propri	Conto economico riclassificato	Numero dipendenti	Dato extracontabile
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
41.488	37.732	18.295	27.767

Il valore è un indicatore della produttività del personale ed è in fase di miglioramento rispetto all'anno precedente. L'indicatore pone in evidenza i ricavi diversi dai contributi pubblici e li rapporta al numero dei dipendenti. La causa del miglioramento dell'indice è riferibile, all' incremento dei ricavi propri e alla diminuzione del numero di dipendenti.



12) Ricavi totali su numero dipendenti

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi totali	Conto economico totale A	Numero dipendenti	Dato extracontabile
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
100.212	93.986	78.151	100.758

È l'indice assimilabile al *fatturato per dipendente* in uso nelle imprese private. È pari a 1,83 volte il costo medio di ciascun dipendente (nel 2020 1,77). Il valore è in aumento rispetto all'esercizio precedente a causa della diminuzione del numero dei dipendenti e dell'incremento del valore della produzione.

13) Tasso di occupazione della sala (dato percentuale)

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale posti occupati	Dato extracontabile	Posti disponibili x n. spettacoli	Dato extracontabile
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
77	74	85*	41*

L'indice mette in rapporto il numero dei posti occupati dagli spettatori paganti in stagione d'opera con la capienza della sala grande pari a 1.582 posti. Nel 2021 per i mesi da gennaio ad aprile l'attività artistica si è svolta esclusivamente in streaming, successivamente nel mese di maggio la sala ha riaperto al pubblico con una capienza del 50%. Nei mesi estivi gli spettacoli si sono svolti presso il cortile dell'Arsenale. Nella seconda parte dell'anno per effetto dei lavori di efficientamento del Teatro l'attività si è svolta in diverse sedi esterne.

Riepilogo scostamenti preventivo vs consuntivo 2021

	PREVENTIVO 2021 ASSESTATO	CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2021	VARIAZIONI
Valore della produzione			
Vendite abbonamenti e Biglietti	790.137	823.350	33.213
Altri ricavi di vendite e prestazioni	597.192	1.099.001	501.809
Incrementi di immobilizzazioni per costruzioni interne	0	0	0
Contributi pubblici	21.816.246	22.252.373	436.127
Contributi da privati	4.505.424	4.238.932	-266.492
Rilascio quote contributi conto impianti	362.781	703.271	340.490
Altri ricavi	617.942	1.862.832	1.244.890
Totale Valore della produzione	28.689.722	30.979.759	2.290.037
Costi della produzione			
Per materie prime sussidiarie e merci	-170.000	-135.597	34.403
Per artisti e compagnie ospiti	-1.835.720	-1.667.609	168.111
Per servizi	-4.795.852	-4.572.117	223.735
Per godimento beni di terzi	-769.400	-713.534	55.866
Costi per il personale dipendente	-16.753.231	-15.933.958	819.273
Ammortamenti e svalutazioni	-2.501.558	-2.402.586	98.972
Variatione rimanenze materie prime e merci	0	-85.164	-85.164
Altri accantonamenti	-500.000	-816.422	-316.422
Oneri diversi di gestione	-492.173	-914.717	-422.544
Totale Costi della produzione	-27.817.934	-27.241.704	576.230
Proventi finanziari	0	127	127
Altri oneri finanziari	0	0	0
Interessi Passivi	-260.000	-98.716	161.284
Imposte sul reddito dell'esercizio	-316.876	-368.987	-52.111
Risultato dell'esercizio	294.912	3.270.479	2.975.568

Gli oneri finanziari hanno subito una riduzione di 205.063 Euro rispetto al precedente esercizio in relazione al minor utilizzo dei fidi bancari e in particolare delle aperture di credito per cassa. A partire dalla data del Commissariamento non sono stati utilizzati fidi e anticipazioni di cassa.

Riepilogo scostamenti consuntivo 2021 vs consuntivo 2020

	CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2021	CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2020	VARIAZIONI
Valore della produzione			
Vendite abbonamenti e Biglietti	823.350	1.667.661	-844.311
Altri ricavi di vendite e prestazioni	1.099.001	925.914	173.087
Incrementi di immobilizzazioni .per costruzioni interne	0	297.978	-297.978
Contributi pubblici istituzionali	22.252.373	20.179.912	2.072.461
Contributi da privati e altri ricavi	4.238.932	3.336.055	902.877
Contributi conto impianti e manutenzione straordinaria	703.271	532.068	171.203
Altri ricavi	1.862.832	78.785	1.784.047
Totale Valore della produzione	30.979.759	27.018.373	3.961.386
Costi della produzione			
Per materie prime sussidiarie e merci	-135.597	-326.437	190.840
Per artisti e compagnie ospiti	-1.667.609	-1.466.108	-201.501
Per servizi	-4.572.117	-3.656.576	-915.541
Per godimento beni di terzi	-713.534	-426.575	-286.959
Costi per il personale dipendente	-15.933.958	-15.191.450	-742.508
Ammortamenti e svalutazioni	-2.402.586	-3.918.518	1.515.932
Variazione rimanenze materie prime e merci	-85.164	9.478	-94.642
Altri accantonamenti	-816.422	-507.381	-309.041
Oneri diversi di gestione	-914.717	-365.832	-548.885
Totale Costi della produzione	-27.241.704	-25.849.399	-1.392.305
Proventi finanziari	127	1.873	-1.746
Altri oneri finanziari	0	0	0
Interessi Passivi	-98.716	-303.779	205.063
Imposte sul reddito dell'esercizio	-368.987	-347.292	-21.695
Risultato dell'esercizio	3.270.479	519.776	2.750.703



Le Attività delle Direzioni

La Direzione Artistica

L'anno solare 2021 è nato ancora sotto il segno dell'emergenza sanitaria Covid-19 ed è noto che tutta la programmazione artistica, non solo ovviamente in ambito lirico-sinfonico, non ha potuto sottrarsi al duro compito di conciliare le esigenze produttive e quelle del pubblico con le norme dettate dalla necessità di contenimento della pandemia, e oltre a ciò ha dovuto essere pronta a modificarsi costantemente a fronte dell'andamento di diffusione o meno del virus.

Come molte altre istituzioni, anche il Teatro Regio è stato messo a dura prova dalla lunga interruzione dell'attività, che ha caratterizzato gli anni 2020 e 2021, dalle norme restrittive legate alla produzione in palcoscenico (distanziamento, dispositivi di protezione, sanificazione, etc) e da quelle che hanno limitato pesantemente la capienza delle sale.

Infine, l'anno 2021 come detto nei capitoli precedenti, ha segnato l'inizio della prima parte di importanti lavori di adeguamento della macchina scenica.

Il calendario dell'anno solare 2021 ha contato 73 aperture di sipario così suddivise:

- 11 titoli d'Opera per un totale di n. 26 recite (di cui tre trasmesse online e una in forma di concerto, inclusa Bohème)
- 1 titolo di balletto per un totale di n. 13 recite
- 7 concerti sinfonico-corali
- 7 concerti sinfonici (inclusi 2 concerti MITO)
- 8 concerti corali
- 1 concerto-spettacolo (per due repliche)
- 7 concerti con orchestra o complessi da camera (inclusi 2 concerti MITO)
- 2 concerti di banda
- 2 titoli d'opera in un adattamento per bambini.

Procedendo in ordine cronologico, a gennaio l'attività è iniziata a porte chiuse con la preparazione di una serie di trasmissioni in streaming.

Il primo appuntamento è stato con un Concerto del Coro diretto dal Maestro Andrea Secchi, dedicato ai Dieci canti yiddish ed ebraici di Viktor Ullmann, in occasione del Giorno della Memoria: il concerto è stato trasmesso in streaming gratuito, sia per il pubblico delle scuole sia per quello adulto, dal sito del Teatro Regio.

Nel frattempo sono proseguite le prove iniziate a dicembre per la messa in scena della Bohème di Giacomo Puccini nel nuovo allestimento già programmato nel marzo 2020 e annullato a causa della pandemia.



Sul podio dell'Orchestra e del Coro del Regio è salito il Maestro Daniel Oren, mentre il nuovo allestimento, con la regia di Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi, le scene a cura di Leila Fteita e i costumi a cura di Nicoletta Ceccolini, ha ripreso fedelmente i celeberrimi bozzetti che realizzò Adolf Hohenstein per la prima assoluta al Regio del 1896 (custoditi da ©Archivio Storico Ricordi). Il Coro è stato istruito da Andrea Secchi. La produzione è stata realizzata con il sostegno di Italgas, ed è stata trasmessa sul Canale 136 di Sky Classica HD il 30 e il 31 gennaio 2021 e poi in streaming a pagamento dal sito del Teatro Regio a partire dal 4 febbraio.

Nell'attesa di poter accogliere il pubblico nella sala del Teatro, sono stati programmati i «**Giovedì del Regio**»: appuntamenti regolari in streaming nei mesi di febbraio e marzo, con programmi e protagonisti importanti:

- **Giovedì 18 febbraio** è andato in onda il **Concerto sinfonico corale diretto da Daniele Rustioni**, coadiuvato per la preparazione del Coro dal Maestro Secchi, con un programma dedicato a Ludwig van Beethoven.
- **Giovedì 11 marzo** è stata la volta di *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart con la direzione del Maestro Riccardo Muti, per la prima volta sul podio di Orchestra e Coro del Teatro Regio. **Chiara Muti** ha firmato la regia di questa co-produzione del 2018 tra il Teatro San Carlo di Napoli e la Wiener Staatsoper. La trasmissione in streaming dell'opera è stata gratuita e disponibile on-demand fino al 30 settembre 2021 ed è stata resa possibile grazie alla collaborazione con RMMusic.
- **Giovedì 18 marzo** è seguito l'appuntamento con il **Concerto straordinario diretto da Riccardo Muti**. L'Orchestra e il Coro del Teatro Regio Torino sono stati impegnati in un programma dedicato a Giuseppe Verdi.
- **Giovedì 25 marzo lo streaming on demand è proseguito con un programma sinfonico corale diretto da Antonello Manacorda**.
- **Giovedì 1 aprile** l'appuntamento in **streaming** è stato con il **Concerto di Pasqua: Andrea Secchi** ha diretto il **Coro del Teatro Regio**, accompagnato al pianoforte da **Giulio Laguzzi**. Il programma ha proposto un percorso nei secoli tra le pagine più ispirate e commoventi del repertorio corale religioso.
- **Giovedì 8 aprile** il Teatro Regio ha dedicato un concerto per la **raccolta fondi** a favore di **Caritas Italiana, Croce Rossa Italiana e IPSIA-ACLI**, impegnate a fronteggiare la **crisi umanitaria in Bosnia Erzegovina**. L'iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione dell'**Ambasciata d'Italia in Bosnia Erzegovina** ed è nata dal desiderio di sensibilizzare tutti i cittadini sulle terribili condizioni in cui versano i profughi. Il concerto è stato trasmesso **gratuitamente** in streaming contemporaneamente sul sito del Teatro Regio e su quello dell'**Ambasciata d'Italia in Bosnia Erzegovina**, oltre che in seguito su **RAI 5** e sulla **TV nazionale della Bosnia Erzegovina**. Il ricco programma ha visto alternarsi sul podio **Andrea Secchi** e **Antonello Manacorda**; **Stefano Montanari** ha partecipato invece con un brano per violino solista. Ogni brano è stato introdotto dal Direttore artistico **Sebastian Schwarz**. Con questo concerto è iniziato il progetto intitolato *L'Impegno del Regio*, con la finalità di realizzare collaborazioni e iniziative di solidarietà rivolte ai più deboli. È stato motivo di soddisfazione



sapere che a seguito del concerto le donazioni sono sensibilmente aumentate a favore delle organizzazioni impegnate in quella regione.

- **Giovedì 22 aprile** è proseguita l'opera in streaming e on demand dal sito del Teatro con *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti. **Stefano Montanari**, sul podio di **Orchestra e Coro del Teatro Regio**, ha affrontato la più comica e sentimentale tra le partiture di Donizetti, in uno spettacolo firmato dal regista **Fabio Sparvoli**. *L'elisir d'amore* è andato in scena grazie al patrocinio della **Camera di commercio di Torino**, e al **Museo Nazionale dell'Automobile di Torino**, che ha concesso in prestito gratuito, per questa produzione ambientata negli anni cinquanta, una splendida auto d'epoca appartenente alla sua collezione, l'Autobianchi Bianchina 500 Trasformabile del 1959, con capote apribile.

Nel 2021 il cartellone *La Scuola all'Opera* del Teatro Regio, proposte di spettacoli e attività didattiche e di laboratorio per bambini e ragazzi da 0 a 18 anni, ha festeggiato un importante anniversario: **trent'anni di attività!**

Nonostante il difficile momento sia del Teatro sia degli istituti scolastici, oltre ad aver riavviato con una nuova formula la **Scuola di canto corale** per bambini dai 7 ai 12 anni (che costituisce il serbatoio per il Coro di voci bianche del Teatro attivo dal 1997), è stata preparata una mini stagione 2021. Oltre ai concerti in streaming del *Giovedì del Regio* e al Concerto corale per il Giorno della Memoria, è con *La bohème raccontata ai ragazzi*, che il Teatro Regio ha ripreso i contatti con il mondo della scuola, forzatamente interrotti dal marzo 2020. È stata preparata una versione pocket de *La bohème* di Giacomo Puccini dalla registrazione dell'opera trasmessa tra gennaio e febbraio. Il regista Paolo Gavazzeni ha rivestito i panni del narratore svelando tutti i segreti dell'opera e della messa in scena. Lo **streaming** è stato disponibile on demand sul sito del Teatro **da martedì 27 aprile** con due appuntamenti settimanali, tutti i **martedì e giovedì alle 10.15**, fino a fine maggio. Ogni streaming è stato preceduto da un incontro in diretta con le classi che hanno prenotato la visione: i focus introduttivi sono stati condotti da **Sebastian Schwarz**, direttore artistico e da altri professionisti del Teatro, i quali hanno interagito con i ragazzi collegati a distanza.

L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti sarebbe stato il secondo titolo scelto per le scuole primarie e secondarie di primo grado (bambini dai 6 agli 11 anni), ma dopo che il percorso didattico era iniziato nel mese di aprile, lo spettacolo finale non è potuto andare in scena per il proseguire della pandemia.

Nell'ambito dell'Impegno del Regio è stato realizzato un breve corso pilota di avviamento al canto corale tenuto dal Maestro Claudio Fenoglio e indirizzato ai ragazzi detenuti presso **l'Istituto penale per minorenni "Ferrante Aporti" di Torino**. Gli incontri si sono svolti tra maggio e giugno.

A maggio è stato possibile riaprire al pubblico con *La traviata* di Giuseppe Verdi andata in scena domenica 9 maggio con quattro repliche fino al 22 maggio. Tutti gli orari sono stati programmati per consentire al pubblico il rientro a casa nei limiti consentiti dal Dpcm in vigore in quei giorni. Per gli ascoltatori è stato inoltre possibile acquistare i biglietti utilizzando i voucher ottenuti a titolo di rimborso per gli spettacoli e i concerti del Regio che erano stati annullati causa Covid nel 2020. Nel segno della solidarietà e dell'inclusione *La traviata* di Giuseppe Verdi in scena mercoledì 19 maggio ha ospitato in sala cittadini appartenenti alle fasce più fragili della società accompagnati dall'Arcivescovo di Torino, Monsignor Cesare Nosiglia.



L'allestimento della Traviata è stato quello realizzato nel 2018 dal Teatro San Carlo di Napoli con la regia di Lorenzo Amato, le scene di Ezio Frigerio e i costumi di Franca Squarciapino; Giancarlo Stiscia è stato aiuto regia e ha firmato la coreografia, mentre le luci sono state ideate da Marco Giusti. Il direttore israeliano, Rani Calderon ha diretto l'Orchestra e il Coro del Regio, quest'ultimo istruito da Andrea Secchi.

Sabato 29 maggio il maestro Rani Calderon è salito nuovamente sul podio dell'Orchestra del Teatro Regio per dirigere sinfonie di Ludwig van Beethoven e Antonín Dvořák.

La Stagione Estiva, Regio Opera Festival, si è svolta quest'anno tra giugno e settembre all'aperto presso il Cortile dell'Arsenale di Torino.

Il programma artistico è stato molto intenso e variegato con una successione di produzioni liriche e sinfoniche che si sono intrecciate con progetti rivolti ai giovani, alle famiglie, ovvero rappresentazioni di Concerti dei nostri Complessi artistici che hanno arricchito la programmazione tradizionale della stagione con esecuzioni e momenti di incontri culturali in grado di attrarre fasce trasversali di pubblico.

Nello specifico sono stati messi in scena quattro titoli d'opera, due intermezzi buffi, un grande "Concerto sinfonico-corale", due "Concerti" e cinque "Concerti cameristici", questi appuntamenti con il Coro e con i Gruppi strumentali del Teatro Regio, e a ciò si aggiunge uno spettacolo-concerto dedicato a Giorgio Strehler, per i cento anni dalla nascita del grande regista. Pensando al pubblico più giovane, si sono realizzate due opere per bambini, **Dolceamaro e la pozione magica** e **Riccioli di barbiere** e il Coro di voci bianche del Teatro Regio ha offerto un concerto e una lezione aperta.

Il via a questa ricca Stagione Estiva, il 15 giugno, si è avuto con la messa in scena dell'opera L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti con la regia di Fabio Sparvoli e la direzione d'orchestra di Matteo Beltrami, a cui sono seguite due repliche.

Nello stesso mese di giugno è stato realizzato un Concerto con l'Ensemble di archi del Teatro Regio che ha eseguito musiche di Mozart, Rossini, Boccherini e Donizetti, e un Concerto con il Coro del Teatro Regio diretto dal Maestro Andrea Secchi, impegnato in brani di Gabriel Fauré, Pëtr Il'ič Čajkovskij, Franz Schubert e Johannes Brahms.

Il mese di luglio è stato il più intenso di appuntamenti, tre recite della Madama Butterfly, la tragedia giapponese di Giacomo Puccini, dirette dal Maestro Stefano Ranzani, la messa in scena dei due intermezzi buffi La serva padrona di Giovanni Battista Pergolesi e Pimpinone, ovvero le nozze infelici, di Georg Philipp Telemann, entrambi di carattere allegro e scanzonato e non privi di malizia, la cui regia è stata affidata a Mariano Bauduin, con due recite per ciascuno dei due titoli. Si è avuto poi il Concerto dell'Ensemble di archi, con in programma le Otto Stagioni di Antonio Vivaldi/Astor Piazzolla per celebrare il centenario della nascita del compositore argentino.

Il 10 luglio a Spoleto e il 12 luglio a Torino si è svolto il concerto-spettacolo Strehler 100°, una serata di parole e musica in omaggio a Giorgio Strehler (1921-1997), con il coinvolgimento di un nostro ensemble cameristico e realizzato in collaborazione con Spoleto Festival dei Due Mondi e Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa.

A chiusura della programmazione del mese di luglio, il Maestro Juraj Valčuha ha diretto il Concerto sinfonico corale, che ha impegnato tutte le maestranze artistiche del Regio con l'esecuzione di pezzi di Glazunov, Musorgskij, Chačaturjan e Borodin.

Il mese di agosto è stato dedicato alla messa in scena dei Pagliacci di Ruggiero Leoncavallo, diretta da Stefano Montanari con l'allestimento curato da Anna Maria Bruzzese.



Settembre si è aperto con la messa in scena del melodramma buffo *Il barbiere di Siviglia*, un'opera in due Atti di Gioachino Rossini su libretto di Cesare Sterbini tratto dalla commedia omonima di Beaumarchais, la regia è stata affidata a Vittorio Borrelli, con le scene di Claudia Boasso e i costumi di Luisa Spinatelli, e anche di questo capolavoro sono state allestite tre recite tra l'11 e il 18 settembre. Nello stesso periodo abbiamo avuto tre appuntamenti musicali, il primo un Concerto con il Gruppo orchestrale dei legni impegnati in un programma dedicato a musiche di Richard Strauss, Carl Maria von Weber e Wolfgang Amadeus Mozart, il secondo con il Gruppo di Ottoni in un viaggio nel repertorio della grande musica, e per finire un Concerto con il Coro del Teatro Regio sempre diretto dal Maestro Andrea Secchi e in programma brani di Gabriel Fauré, Pëtr Il'ič Čajkovskij, Edward Elgar e Johannes Brahms.

Per chiudere la stagione estiva, si è ospitata la Banda musicale dell'Esercito, in calendario il 22 settembre, e la Banda Musicale Giovanile del Piemonte il 25 settembre.

Come da lunga tradizione, alla fine del mese di settembre, il Teatro Regio di Torino ha collaborato con il festival MITO Settembre Musica e con due diversi tipi di concerti, entrambi con due repliche: il primo, cameristico, con il Sestetto Balthasar, formato da professori dell'Orchestra del Teatro e con un programma mozartiano eseguito a Milano allo Spazio Teatro 89 e a Torino alla Chiesa di San Pio X. Il secondo, un concerto sinfonico, al Teatro Dal Verme di Milano e all'Auditorium Giovanni Agnelli di Torino, diretto dal maestro Pablo Heras-Casado, con brani di Magnus Lindberg (prima esecuzione in Italia di *Aventures*) e di Johannes Brahms (la prima sinfonia).

Con Regio Metropolitano (33 appuntamenti tra opera, balletti, concerti e mostre, da ottobre a gennaio), la difficoltà legata alla chiusura del Teatro per le importanti opere di rinnovamento e adeguamento dell'impianto scenico, è diventata l'occasione per uscire dalle mura di piazza Castello permettendoci di instaurare una straordinaria collaborazione con dodici partner: Auditorium Giovanni Agnelli del Centro Congressi Lingotto, Auditorium Rai "Arturo Toscanini", Chiesa del Santo Volto, Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi" di Torino, Auditorium del grattacielo Intesa Sanpaolo, Museo Egizio, OGR Torino, Teatro Alfieri - Torino Spettacoli, Teatro Colosseo e, sul versante delle arti visive: Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, Archivio di Stato di Torino, Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino e Musei Reali con Palazzo Reale.

Inoltre, la nostra "Stagione metropolitana", realizzata con il fondamentale sostegno di Intesa Sanpaolo, e con il patrocinio della Città di Torino, ha segnato il ritorno degli spettacoli al chiuso.

L'inaugurazione del Regio Metropolitano è stata sabato 16 ottobre al Conservatorio "Giuseppe Verdi" con l'Orchestra del Regio diretta da Julian Rachlin, anche nel ruolo di violino solista, in un programma dedicato interamente a Wolfgang Amadeus Mozart.

Gli altri due appuntamenti a ottobre, si sono tenuti in altre due sedi prestigiose: sabato 23 all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto con Orchestra e Coro del Regio, diretti da Hartmut Haenchen per l'esecuzione di brani di Johannes Brahms e Anton Bruckner. Venerdì 29 ottobre all'Auditorium Rai "Arturo Toscanini", con *La vita nuova*, cantica di Ermanno Wolf-Ferrari su parole di Dante Alighieri; l'Orchestra, il Coro e il Coro di voci bianche del Regio sono stati diretti da Donato Renzetti, i cori sono stati istruiti rispettivamente da Andrea Secchi e Claudio Fenoglio. L'attore Alessandro Preziosi, nel ruolo di voce recitante, ha affiancato i solisti Vittorio Prato e Angela Nisi. Lo spettacolo è stato il nostro contributo alle celebrazioni in occasione dell'Anno di Dante.

A novembre sono stati tre gli appuntamenti all'Auditorium Giovanni Agnelli: sabato 6 Jan Latham-Koenig ha diretto il concerto sinfonico con pagine di Richard Wagner, Richard Strauss e César Franck;



lunedì 15 Gianandrea Noseda è ritornato alla guida dell'Orchestra e del Coro del Regio, mentre sabato 20 il Regio Metropolitano si è spostato al Teatro Colosseo, dove Diego Fasolis ha diretto l'Orchestra del Regio per l'esecuzione di brani di Bach, Corelli, Mozart e Haendel. Venerdì 26 e domenica 28 siamo ritornati all'Auditorium Giovanni Agnelli per l'esecuzione di Aida di Giuseppe Verdi in forma di concerto, uno degli appuntamenti più attesi di questa stagione, un'occasione per apprezzare gli aspetti più intimistici dell'opera di Verdi. Il maestro Pinchas Steinberg ha diretto l'Orchestra e il Coro del Regio e protagonisti di grande rilievo internazionale come Angela Meade, Stefano La Colla, Anna Maria Chiuri e Amartuvshin Enkhbat. L'opera è stata proposta in occasione del 150° anniversario della prima assoluta nel 1871 e fa parte del programma ufficiale di celebrazioni dedicate a Enrico Caruso promosso dal Comitato nazionale istituito dal Ministro della Cultura in occasione del 100° anniversario della scomparsa del celebre tenore (1873-1921).

Il mese di dicembre ha segnato il ritorno del balletto, ospiti del Teatro Alfieri per ben 13 recite dal 4 al 15: in scena il titolo natalizio per eccellenza, Lo schiaccianoci, balletto di Marius Petipa su musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij nell'esecuzione del Balletto del Teatro Nazionale dell'Opera di Kiev, con la versione coreografica di Valery Kovtun; l'Orchestra del Regio è stata diretta da Nikolaj Djadjura e il Coro di voci bianche da Claudio Fenoglio. Il 18 dicembre la Galleria dei Re del Museo Egizio si è riempita di musica con il Quartetto del Teatro Regio di Torino e Carlo Caputo al pianoforte per l'esecuzione di una selezione musicale tratta dall'opera Aida. Sempre sabato 18 alla Chiesa del Santo Volto, il Coro del Regio diretto da Andrea Secchi, con Paolo Grosa al pianoforte, ha offerto un concerto natalizio gratuito. Mercoledì 22 al Conservatorio "Giuseppe Verdi" abbiamo ascoltato due giovani promesse: Dmitry Matvienko, Primo premio e Premio del pubblico all'ultima edizione della Malko Competition di Copenhagen, ha diretto l'Orchestra del Regio in un concerto tutto beethoveniano che includeva il Quarto concerto per pianoforte interpretato dal giovanissimo Lorenzo Nguyen, diplomato al Conservatorio di Torino, e scelto dal Teatro Regio nell'ottica di promuovere sempre di più i giovani talenti. Ancora al Conservatorio "Giuseppe Verdi" il 31 dicembre alle ore 18 si è tenuto il Concerto di Fine Anno, sul podio dell'Orchestra del Regio un altro giovane artista Michele Spotti, insieme al violino solista Andrea Obiso, spalla dell'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia.

Infine, le interessanti collaborazioni con il Museo Egizio, l'Accademia Albertina di Belle Arti, l'Archivio di Stato e i Musei Reali hanno dato l'opportunità di mettere in evidenza le straordinarie capacità creative dei nostri Laboratori di scenografia di strada Settimo e della Direzione allestimenti. Sono quattro le mostre ideate in collaborazione con questi partner:

Regio contemporaneo. L'arte contemporanea incontra l'opera lirica (dal 16 settembre al 7 novembre): nell'ambito del programma di Art Site Fest, l'Archivio di Stato ha ospitato il racconto del lungo rapporto che il Teatro Regio ha intrattenuto con l'arte contemporanea. Paladino, Burri, Botto & Bruno, Livermore, Fura dels Baus, Hockney, Poda, sono alcuni degli artisti, registi e scenografi che hanno interpretato l'Opera con il linguaggio dell'arte attuale.

Disegnare la Città. L'Accademia Albertina e Torino tra Eclettismo e Liberty (dal 1° ottobre 2021 al 1° marzo 2022): il Teatro Regio ha contribuito con l'esposizione di alcuni costumi che rievocano l'eleganza della Belle Époque, accanto ai progetti originali di Giulio Casanova per il Caffè Baratti & Milano e per il Treno Reale.

Stanze teatrali. Il Regio ai Musei Reali (da dicembre 2021). Il Teatro Regio è entrato a Palazzo Reale e nella Cappella della Sindone curando l'allestimento scenico di spazi di straordinario fascino: la Sala da pranzo e la Sala da ballo, capolavori dell'architetto Pelagio Palagi, sono state dotate di nuovi apparati



scenografici; nella cappella del Guarini è stata ricostruita la grande raggiera che, prima dell'incendio del 1997, svettava sulla sommità dell'altare.

La quarta mostra, *AIDA, figlia di due mondi*, sarà allestita al Museo Egizio nel 2022.

Sono state attivate convenzioni importanti come quelle con l'**Accademia del Teatro alla Scala** e l'**Università degli Studi di Torino per tirocini curriculari nei vari settori del Teatro** o con la **Torino Musical Academy** per il coinvolgimento degli allievi delle varie discipline (recitazione, canto, ballo, etc.) nelle produzioni in stagione, offrendo così ai giovani artisti occasioni di esperienza e formazione in un ambito artistico di alto livello professionale.

Nell'ambito della formazione per insegnanti, è stato realizzato il laboratorio *Creare e imparare* rivolto a insegnanti della Scuola dell'Infanzia e di Primo ciclo e fa parte del Documento Quadro "Patto Educativo di Comunità" della **Città di Torino** al quale il Teatro ha aderito nella primavera del 2021. Grazie all'esperienza maturata nel tempo dalla *Scuola all'Opera*, nel 2021 il Teatro Regio è stato inoltre accreditato sul **Piano delle Arti** del MIUR ed è stato inserito nel catalogo **CE.SE.DI.** per progetti di formazione didattica rivolti agli insegnanti con il riconoscimento di crediti. È stato avviato a dicembre 2021, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale – Direzione Piemonte, il Goethe Institut e l'Institut Français, il progetto *Die Musik, La musique, La musica, una lingua che unisce*, che coinvolge scuole piemontesi in gemellaggio con scuole francesi e tedesche.

Sono proseguite infine le partnership con Opera Europa per la condivisione di politiche culturali e di cooperazione internazionale, con Rai-Radio3 per la trasmissione in diretta di tutte le opere in cartellone e con la Rai per l'eventuale produzione di DVD.

Coro di voci bianche

La Fondazione Teatro Regio Torino ha coordinato, dal 1997 al 2020, in collaborazione con il Conservatorio «G. Verdi» di Torino, la Scuola di canto per voci bianche, in linea con quanto previsto dal proprio statuto in merito alle attività rivolte alla formazione e all'educazione musicale della collettività.

Dal 2021 la Scuola è stata rinnovata e gestita in autonomia dal Teatro Regio.

Le lezioni sono affidate al Maestro Claudio Fenoglio che ha ideato un **programma articolato** che abbraccia diversi gradi di complessità: dall'avvicinamento al canto, alla lettura della musica, alla disciplina corale.

Il corso costituisce la base indispensabile per l'inserimento nel Coro di voci bianche impiegato regolarmente nell'attività istituzionale della Fondazione, sia sinfonico-corale sia operistica.

Nel 2021 l'attività di preparazione e di prestazione artistica del Coro è stata ancora molto penalizzata, sia dall'emergenza sanitaria sia dai lavori di adeguamento della macchina scenica. Le lezioni sono iniziate a distanza e poi in presenza dalla tarda primavera.

Il Coro ha ripreso pienamente l'attività partecipando alla stagione estiva, Regio Opera Festival, che si è svolta tra giugno e settembre all'aperto presso il Cortile dell'Arsenale di Torino.



Il programma artistico è stato molto intenso e variegato con una successione di produzioni liriche e sinfoniche: il Coro di voci bianche è stato coinvolto in una lezione aperta nel mese di giugno, nelle tre recite di Pagliacci in calendario nel mese di agosto e in un concerto a settembre.

A seguire, nell'ambito del cartellone Il Regio Metropolitano, i ragazzi hanno preso parte, a fianco di Orchestra e Coro del Teatro Regio, al concerto del 29 ottobre 2021 presso l'Auditorium RAI di Torino per l'esecuzione della cantata *La vita nova* di Ermanno Wolf-Ferrari diretta da Donato Renzetti, in occasione dell'Anno di Dante.

Infine, nel mese di dicembre, è stata la volta delle 13 recite del balletto *Lo Schiaccianoci* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, nel quale il Coro interviene alla fine del primo atto per il Valzer dei fiocchi di neve.

Education - La Scuola all'Opera e In famiglia

Nel 2021 il cartellone *La Scuola all'Opera* del Teatro Regio ha festeggiato un importante anniversario: **trent'anni di attività!**

Le manifestazioni che per consuetudine rientravano in questo progetto (dedicato dal 1991 ai giovani e suddiviso in diverse tipologie di attività, tra spettacoli, laboratori, attività didattiche e interdisciplinari, anche in collaborazione con altre istituzioni, per ogni tipo di scuola e formazione, dall'infanzia all'università) e che prevedevano l'accesso favorito per studenti e famiglie alle produzioni del teatro, sono state ancora molto penalizzate, sia dall'emergenza sanitaria sia dai lavori di adeguamento della macchina scenica. Entrambe le contingenze hanno comportato da un lato l'impossibilità a realizzare le uscite didattiche da parte degli istituti scolastici e dall'altro la chiusura del Teatro per lunghi periodi. Ciò nonostante il Teatro Regio ha cercato di mantenere il contatto con le scuole anche attraverso alcune proposte a distanza.

Oltre ai 6 concerti in streaming del *Giovedì del Regio* e al Concerto corale per il Giorno della Memoria, è stata preparata una versione pocket de *La bohème* di Giacomo Puccini dalla registrazione dell'opera trasmessa tra gennaio e febbraio. Il regista Paolo Gavazzeni ha rivestito i panni del narratore svelando tutti i segreti dell'opera e della messa in scena. Lo **streaming** è stato disponibile on demand sul sito del Teatro **da martedì 27 aprile** con due appuntamenti settimanali, tutti i **martedì e giovedì alle 10.15**, fino a fine maggio. Ogni trasmissione è stata preceduta da un incontro in diretta con le classi che hanno prenotato la visione: i focus introduttivi sono stati condotti da **Sebastian Schwarz**, direttore artistico e da altri professionisti del Teatro, i quali hanno interagito con i ragazzi collegati a distanza. *La bohème raccontata ai ragazzi* è stata anche oggetto di un webinar realizzato sulla piattaforma *Agorà del sapere* dedicato ai mestieri del teatro lirico.

L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti sarebbe stato il secondo titolo scelto per le scuole primarie e secondarie di primo grado (bambini dai 6 agli 11 anni), ma, dopo il percorso didattico iniziato nel mese di aprile, lo spettacolo finale non è potuto andare in scena per il proseguire della pandemia.

Nell'ambito dell'Impegno del Regio è stato realizzato un breve corso pilota di avviamento al canto corale tenuto dal Maestro Claudio Fenoglio e indirizzato ai ragazzi detenuti presso **l'Istituto penale per minorenni "Ferrante Aporti" di Torino**. Gli incontri si sono svolti tra maggio e giugno.

La Stagione Estiva, *Regio Opera Festival*, si è svolta quest'anno tra giugno e settembre all'aperto presso il Cortile dell'Arsenale di Torino. Il programma artistico è stato molto intenso e variegato con una successione di produzioni liriche e sinfoniche che si sono intrecciate con progetti rivolti ai giovani e alle



famiglie, per le quali sono state realizzate due operine, *Dolceamaro e la pozione magica* e *Riccioli di barbiere*; il Coro di voci bianche del Teatro Regio ha offerto un concerto e una lezione aperta.

Nel mese di dicembre infine alcuni istituti scolastici hanno assistito a una delle recite del balletto natalizio per eccellenza, *Lo schiaccianoci*, in programma nel cartellone *Regio Metropolitano*.

Nel 2021 sono state attivate convenzioni importanti come quelle con l'**Accademia del Teatro alla Scala** e l'**Università degli Studi di Torino per tirocini curriculari nei vari settori del Teatro** o con la **Torino Musical Academy** per il coinvolgimento degli allievi delle varie discipline (recitazione, canto, ballo, etc.) nelle produzioni in stagione, offrendo così ai giovani artisti occasioni di esperienza e formazione in un ambito artistico di alto livello professionale.

Nell'ambito della formazione per insegnanti, è stato realizzato il laboratorio *Creare e imparare* rivolto a insegnanti della Scuola dell'Infanzia e di Primo ciclo e fa parte del Documento Quadro "Patto Educativo di Comunità" della **Città di Torino** al quale il Teatro ha aderito nella primavera del 2021.

Grazie all'esperienza maturata nel tempo dal progetto *La Scuola all'Opera*, nel 2021 il Teatro Regio è stato inoltre accreditato sul **Piano delle Arti** del **MIUR** ed è stato inserito nel catalogo **CE.SE.DI.** per progetti di formazione didattica rivolti agli insegnanti con il riconoscimento di crediti.

A dicembre 2021 è stato avviato, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale – Direzione Piemonte, il Goethe Institut e l'Institut Français, il progetto *Die Musik, La musique, La musica, una lingua che unisce*, che coinvolge scuole piemontesi in gemellaggio con scuole francesi e tedesche.



La Direzione Marketing

Gestione Sito web, Social, Web Marketing

SITO - Oltre alla consueta attività di aggiornamento/redazione, è stato progettato ed eseguito un restyling per facilitare la navigazione e l'accesso alle informazioni. Il sito ha registrato più di 460.000 utenti per un totale di più di 3.150.000 visualizzazioni.

SOCIAL – La Direzione Marketing e Fundraising gestisce 4 account: Facebook, che quest'anno ha registrato un totale di 47.538 “mi piace”, Instagram con 8.671 follower, Twitter con 13.700 follower e 1.154.772 di visualizzazioni e YouTube con un totale di 110.765 visualizzazioni.

WEB MARKETING –La newsletter del teatro ha raggiunto quest'anno più di 14.600 iscritti ai quali sono state inviate un totale di 23 e-mail contenenti tutte le informazioni sulle attività del Teatro e promozioni. Sono state realizzate due campagne digitali sponsorizzate: una per la presenza del Maestro Riccardo Muti in *Così fan tutte* e il Concerto Straordinario che ha generato più di 16.400 sessioni tra Google ads e FB adv e l'altra per il Regio Opera Festival e il Regio Metropolitan che ha generato 2.169.732 impressions e 71.273 utenti sul sito.



La Direzione Stampa e Comunicazione

Archivio Storico

Censimento beni di interesse storico e perizia

Nei primi mesi del 2021 è stata condotta un'indagine indirizzata alla valutazione dei beni di interesse storico che sono iscritti a patrimonio della Fondazione sin dalla sua costituzione nel 1999.

L'indagine ha confermato nel suo complesso la corrispondenza quantitativa e qualitativa dei beni custoditi dall'Archivio Storico, e ha posto le premesse per la perizia estimativa, condotta dalla galleria White Lands in collaborazione con la libreria antiquaria Il Cartiglio.

La stima dei beni archivistici presi in considerazione è stata aggiornata a € 586.750 (-20% ca.), a seguito di un ribasso sulle raccolte miscellanee (la Collezione Berutto e il Fondo Tamagno) e di un rialzo su serie particolari come quelle dei libretti storici (datati 1720-1920) e dei figurini ottocenteschi.

L'indagine interna ha evidenziato al contempo la necessità di stimare il valore relativo a circa 30 collezioni donate da privati nel corso dell'ultimo ventennio ma non iscritte a patrimonio della Fondazione.

Progetto MemoRegio

Ai sensi del bando "Fondo per la Cultura" promulgato dalla Direzione Generale del Ministero della Cultura il 20 maggio 2021 con la finalità di sostenere investimenti nel campo del patrimonio materiale e immateriale sull'intero territorio italiano, è stato elaborato un piano dettagliato per la riqualificazione radicale del patrimonio storico, culturale e artistico in possesso del Teatro Regio.

Sotto il nome di MemoRegio, pensato come contenitore semantico, luogo fisico e virtuale, il progetto ha delineato tutte le attività necessarie a imprimere una svolta decisiva sull'archive asset management della Fondazione, con lo scopo di migliorare le attività di tutela, conservazione, restauro, valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio, per giungere alla sua fruizione più ampia possibile e consentirne tutte le possibilità di sfruttamento.

Il progetto ha espresso i seguenti obiettivi concreti: (1) la creazione di un nuovo portale web dedicato all'esposizione virtuale dei beni e alla memoria storica dell'attività del Teatro, (2) una campagna di digitalizzazione degli asset strategici, (3) una catalogazione sistematica dei beni ad oggi non censiti, (4) l'acquisto di attrezzature e servizi informatici adeguati alla gestione di un moderno archivio digitale, (5) la messa in sicurezza delle strutture adibite ad archiviazione e l'acquisto di attrezzature espositive consone all'architettura del Teatro, (6) il sostegno all'importante iniziativa editoriale per il 50° anniversario del



nuovo Regio, (7) lo sviluppo di esperienze di realtà virtuale e aumentata finalizzate all'inclusione sociale, all'apprendimento, alla valorizzazione culturale.

Le attività progettate hanno giustificato una richiesta di finanziamento pari a 831.504 €, al netto del cofinanziamento in spese sul personale.

Nella graduatoria pubblicata dal Ministero nel mese di dicembre il progetto è stato valutato idoneo ma non ha ricevuto il finanziamento sperato a fronte delle numerose richieste pervenute, in massima parte destinate ad enti locali.

Lo stesso progetto è stato sottoposto anche alla Regione Piemonte, nell'ambito di un censimento finalizzato a catalizzare sul territorio risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Si attende su questo fronte un nuovo bando del Ministero della Cultura annunciato per il 2022.

Riordino archivi di deposito in sede e presso i Laboratori di scenografia

Nei mesi estivi è stato condotto un riordino radicale degli archivi di deposito accumulati nel capannone di Strada Settimo e nell'archivio amministrativo del piano soffitta della sede di piazza Castello, selezionando numerosa documentazione per lo scarto.

Espletata la relativa richiesta alla Soprintendenza ai beni archivistici regionale si è provveduto ad alienare 180 scatole e 755 faldoni per il decorso dei termini di conservazione previsti dalla normativa.

Accordo con editore Scripta Maneant

In vista del 50° anniversario del nuovo Teatro Regio (1973-2023), in agosto è stato sottoscritto un accordo con la casa editrice Scripta Maneant di Bologna, specializzata in pubblicazioni d'arte di pregio e artefice di una collana dedicata ai grandi teatri d'opera italiani.

L'accordo è finalizzato alla realizzazione di un prodotto editoriale particolarmente ricco dedicato alla storia e all'architettura del Teatro Regio. L'accordo contempla una campagna fotografica dell'intero edificio e lo sfruttamento dei documenti d'archivio, l'affidamento del testo narrativo all'autore della collana, il prof. Piero Mioli, e la realizzazione della pubblicazione in due lingue (italiano e inglese) e in tre distinte vesti editoriali: "Lusso" (a tiratura limitata), "Medium" e "Pocket".

Accordo con editore discografico Ermitage

In ottobre è stato raggiunto un accordo con l'editore discografico Ermitage di Parigi per la digitalizzazione e distribuzione su supporti fonografici e su piattaforma di video on-demand delle video-registrazioni dell'integrale sinfonica di Čajkovskij dirette al Teatro Regio nel 1984 da Vladimir Delman.

Tale iniziativa ha permesso di recuperare una registrazione storica conservata su nastri professionali da 1 pollice (qualità broadcasting), concedendo lo sfruttamento in esclusiva per 5 anni a titolo oneroso.



Procedura per la dichiarazione di Archivio di interesse storico-culturale

In autunno è iniziato un censimento generale degli archivi della Fondazione finalizzato a ottenere dalla Soprintendenza la “dichiarazione di archivio di interesse storico e culturale”, riconoscimento del valore intrinseco dell’Archivio Storico del Teatro Regio utile al reperimento di fondi pubblici (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio).



La Direzione Allestimenti e la Direzione Laboratori Artistici

Attività di Allestimento Scenico

Durante il corso dell'anno 2021 sono stati messi in scena complessivamente n°11 allestimenti di cui:

- n. 2 nuove produzioni:
 - - Pimpinone di Georg Philipp Telemann regia di Mariano Bauduin,
 - La Serva Padrona di Giovanni Battista Pergolesi regia di Mariano Bauduin.
- n. 2 allestimenti noleggiati:
 - Così Fan Tutte di Wolfgang Amadeus Mozart regia di Chiara Muti,
 - Traviata di Giuseppe Verdi regia di Lorenzo Amato.
- n. 7 riprese nostri allestimenti:
 - La Bohème di Giacomo Puccini regia di Piero Maranghi e Paolo Gavazzeni,
 - L'Elisir D'amore di Gaetano Donizetti regia di Fabio Sparvoli,
 - Madama Butterfly di Giacomo Puccini regia di Vittorio Borrelli,
 - Pagliacci di Ruggero Leoncavallo messa in scena di Anna Maria Bruzzese,
 - Il Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini regia di Vittorio Borrelli,
 - Dolce Amaro e la Pozione Magica di Gaetano Donizetti regia di Anna Maria Bruzzese
 - Riccioli di Barbiere di Gioachino Rossini regia di Anna Maria Bruzzese.
- n. 1 balletto:
 - Schiaccianoci – Balletto dell'Opera Nazionale di Kiev.

Parallelamente sono stati effettuati noleggi onerosi per le seguenti opere:

- Barbiere di Siviglia – Teatro Massimo Bellini di Catania
- Bohème (Fura del Baus) – Liceu Opera Barcelona.

Nell'ambito di una razionalizzazione dei magazzini scenici ed al fine di ottimizzare gli spazi utilizzati dalla Fondazione, sono stati dismessi n° 23 titoli d'opera conservati tra i magazzini di Strada Settimo e n° 69 container ospitati all'Interporto Sito.

E' stata venduta la Giostra che era parte dell'allestimento di Flauto Magico alla Fondazione Carlo Felice di Genova..



Un capitolo a parte va dedicato alle attività che la nuova Direzione dei Laboratori Artistici ha portato avanti nel porsi come centro di ricavi attraverso la realizzazione per terzi di scenografie e di allestimenti - non solo in ambito teatrale - sfruttando a pieno le potenzialità del sito di Strada Settimo e le professionalità ivi presenti:

- Lidia Poet – Protocollo di intesa con Film Commission, Groenlandia srl e NETFLIX
- Mostra Archivio di Stato – Regio Contemporaneo
- Mostra Accademia – Disegnare la Città.

Sono stati inoltre siglati i seguenti accordi per lavori previsti nel primo trimestre 2022:

- Accordo di collaborazione Museo Egizio – Mostra per “Aida figlia dei due mondi”
- Protocollo di intesa Musei Reali – Raggera Sindone, Splendori della tavola, Salone delle feste.



La Direzione Tecnica

Le direttrici su cui si è mossa nel corso del 2021 la Direzione Tecnica sono state principalmente due:

- le attività finalizzate all'ottenimento della agibilità definitiva: sono state sostanzialmente ultimate tutte le attività ancora in essere ivi compresa la approvazione del PGSA (Programma gestione sicurezza e antincendio). Restano da chiudere nel mese di marzo i cantieri del cordolo e del paraboloide oramai entrati nella fase finale.
- Nel corso di una verifica della Commissione Provinciale di Vigilanza è stata segnalata la non conformità per carenza del requisito di altezza di tutte le ringhiere presenti nel Foyer (circa 800 metri). E' stato affidato uno studio ad un pool di professionisti per valutare le diverse alternative possibili da sottoporre al vaglio della Sovrintendenza delle belle Arti e della stessa CPV. La vicenda va seguita con estrema attenzione sia per i risvolti economici che per l'impatto che possono avere i lavori sul regolare funzionamento del Teatro.
- l'attuazione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 (Delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 3 – D.P.C.M. 14 gennaio 2020) : sono stati ultimati nei tempi e nei costi i lavori del primo lotto che riguardavano l'adeguamento tecnologico della macchina scenica. La Fondazione ha aderito all'accordo quadro del Ministero della Cultura ed ha affidato anche ad Invitalia, oltre al Provveditorato alle opere Pubbliche della Regione Piemonte la gestione delle gare dei lotti successivi che vedranno il Teatro chiuso dal mese di giugno fino ad ottobre 2022.

La Direzione Amministrazione e Controllo di Gestione

Controllo di Gestione

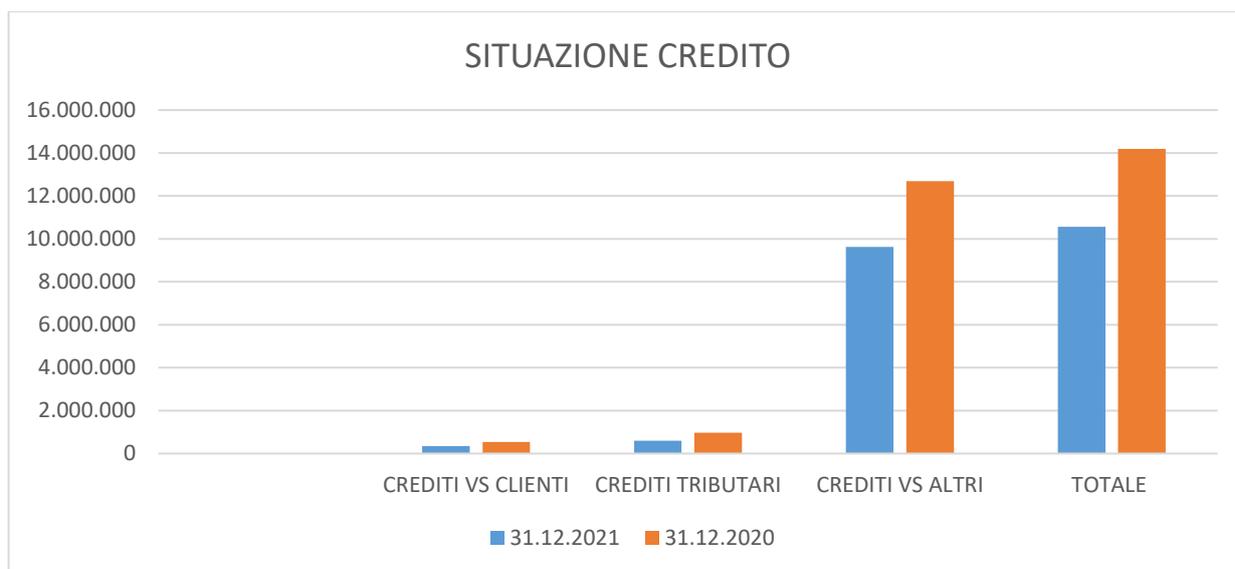
Il controllo più puntuale della gestione si è reso possibile soprattutto grazie alla introduzione ed implementazione di uno strutturato sistema di controllo di gestione che ha permesso di monitorare mensilmente le performance delle direzioni, irrobustendo il processo di raccolta, analisi e gestione dei dati.

Situazione crediti

E' iniziata nel 2021 un azione massiva e puntuale di recupero dei crediti vantati dalla Fondazione che ha permesso il recupero del 90% dei crediti pregressi e di avviare procedure esecutive nelle ipotesi in cui non è stato possibile addivenire ad una rateizzazione.

Per i crediti dell'anno in corso si procede in modo puntuale e continuativo alla loro riscossione.

SITUAZIONE CREDITO	31.12.2021	31.12.2020
CREDITI VS CLIENTI	343.974	537.505
CREDITI TRIBUTARI	591.236	969.405
CREDITI VS ALTRI	9.625.479	12.683.371
TOTALE	10.560.689	14.190.281





Situazione debiti

La prima operazione è stata di fare una vera e profonda ricognizione del debito per avere la contezza di un fenomeno che non era stato nell'ultimo periodo analizzato nel dettaglio e gestito con dei criteri di riferimento.

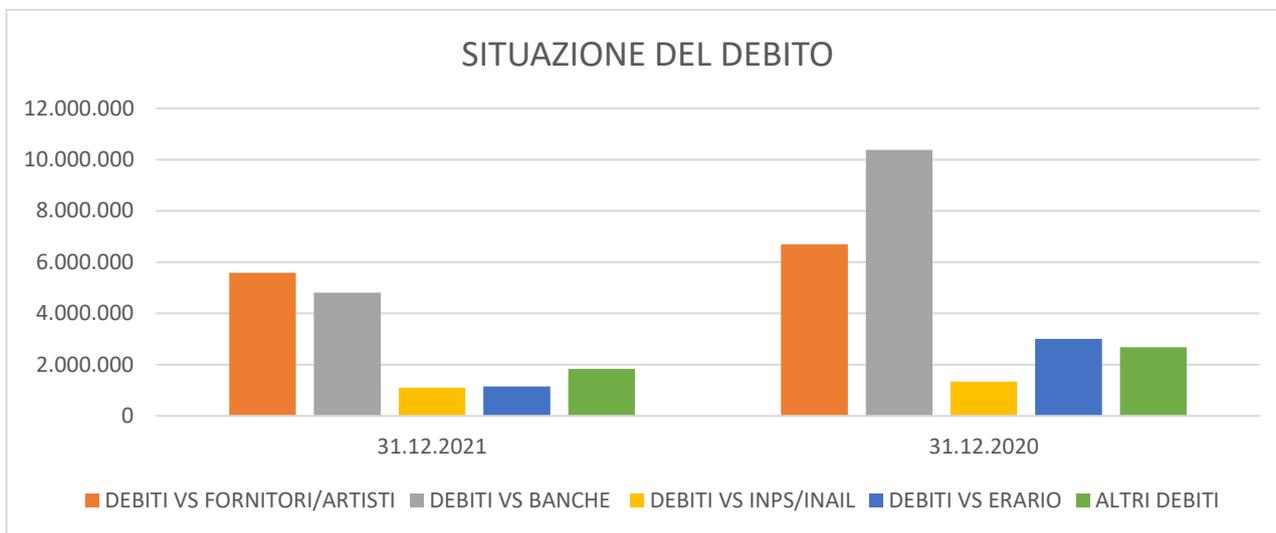
Con la liquidità disponibile si sono bloccate sul nascere eventuali azioni esecutive – soprattutto degli artisti con dei piani di rientro concordati ma soprattutto con una azione di sensibilizzazione effettuata dal Commissario Straordinario - e dall'altro, dopo una classificazione abbastanza puntuale dei fornitori, si sono chiuse progressivamente le posizioni scadute da più tempo, si è ridotto il numero dei fornitori, si sono gestiti quelli critici.

Nel 2021 i principali drivers sono stati:

- eliminazione del debito pregresso verso gli Artisti il 30 aprile 2020
- puntuale pagamento di tutte le fatture alla scadenza, non creando pertanto nuovo debito
- saldo e stralcio verso i creditori.

Il rilascio dei fondi previsti dal Piano di Risanamento consentirà di azzerare completamente tutte le posizioni debitorie pregresse al 1.01.2021, nel primo semestre 2022.

SITUAZIONE DEBITO	31.12.2021	31.12.2020
DEBITI VS FORNITORI/ARTISTI	5.582.356	6.690.859
DEBITI VS BANCHE	4.808.521	10.377.857
DEBITI VS INPS/INAIL	1.096.713	1.334.886
DEBITI VS ERARIO	1.153.110	3.000.943
ALTRI DEBITI	1.840.169	2.686.003
TOTALE	14.480.869	24.090.548



La Direzione del Personale

La situazione riportata nelle tabelle seguenti fotografa l'organico puntuale al 31 dicembre 2021 ed al 1 gennaio 2022.

Va evidenziato che non sono indicati i TD di Coro ed Orchestra in quanto il loro utilizzo temporale è strettamente collegato alle richieste artistiche nell'ambito di specifiche produzioni. In ogni caso il valore medio si attesta nel 2021 per il Coro a 2 FTE e per l'Orchestra a 7 FTE.

Situazione al 31/12/2021

DIREZIONI	TI	TD	TOTALE
SOVRINTENDENZA	1	1	2
DIREZIONE GENERALE		1	1
RSPP	1		1
STAMPA E COMUNICAZIONE	5	0	5
MARKETING	8	0	8
AMMINISTRAZIONE	11	2	13
PERSONALE	7		7
TECNICA	16	3	19
ALLESTIMENTI	60	7	67
ARTISTICA	16	5	21
TOTALE	125	19	144
CORO	60	0	60
ORCHESTRA	81	0	81
TOTALE CORO E ORCHESTRA	141	0	141
TOTALE GENERALE	266	19	285

Situazione al 31/1/2022

DIREZIONI	TI	TD	TOTALE
SOVRINTENDENZA	1	1	2
DIREZIONE GENERALE		1	1
RSPP	1		1
STAMPA E COMUNICAZIONE	5		5
MARKETING	8	0	8
AMMINISTRAZIONE	11	2	13
PERSONALE	7		7
TECNICA	15	3	18
ALLESTIMENTI	57	8	65
ARTISTICA	14	5	19
TOTALE	119	20	139
CORO	60	0	60
ORCHESTRA	78	0	78
TOTALE CORO E ORCHESTRA	138	0	138
TOTALE GENERALE	257	20	277

Sono altresì presenti alla data del 31/12/2021 numero 5 contratti professionali.

Come già citato nella nota integrativa al bilancio 2020, la sfida che impegnerà il Teatro Regio di Torino nel periodo 2021-2024 mira ad una crescita non solo artistica ma anche al raggiungimento di un livello di crescita produttiva sostenibile attraverso una flessibilità gestionale efficace.

La realizzazione del Piano di Risanamento tra le altre azioni richiedeva:

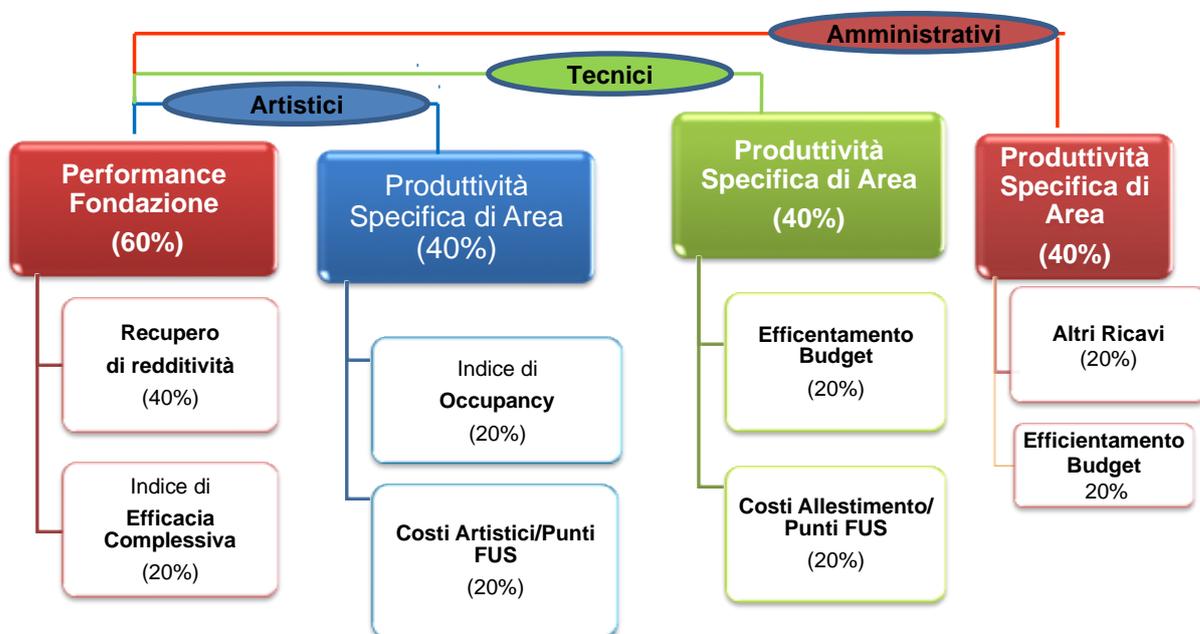
- l'introduzione di una nuova modalità di gestione del personale attraverso regole condivise con le Organizzazioni Sindacali;
- la conseguente rinegoziazione di tutti gli accordi che si sono succeduti dal 2000 in avanti e che non rappresentavano più una realtà che si è andata via via modificando;
- una "cultura" di confronto, nella consapevolezza che tutti partecipano al raggiungimento degli obiettivi di crescita artistica ed al consolidamento della situazione economica finanziaria;

In maniera serrata e costruttiva si è così giunti alla definizione il 12 marzo 2021 del nuovo accordo sindacale, condiviso da tutte le Sigle Sindacali, che introduce – tra le altre novità - un nuovo Premio di Risultato, a partire dall'esercizio 2022, in grado di legare i recuperi di produttività e di efficienza fissati dal

Piano di Risanamento alle ricadute economiche verso i dipendenti che costituiscono il vero asset strategico della Fondazione.

Il nuovo Contratto, assieme al Piano di risanamento, ha come obiettivo prioritario il raggiungimento di un ottimale posizionamento strategico attraverso il recupero di competitività e redditività e l'introduzione di un nuovo sistema organizzativo e funzionale permetterà di costruire un sistema sostenibile nel futuro e capace di focalizzare tutte le risorse necessarie alla creazione di valore per la Fondazione.

Di seguito si evidenzia la struttura del nuovo accordo:



8 Periodicità pagamento ANNUALE

L'Accordo è stato sottoposto al vaglio della Corte dei Conti del Piemonte che ha condotto un'istruttoria approfondita sia attraverso la acquisizione della parte documentale sia attraverso l'audizione del Commissario Straordinario e del Direttore Generale.

All'esito della istruttoria, la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con delibera del 14 Aprile 2021 ha certificato l'attendibilità della quantificazione dei costi relativi al contratto integrativo aziendale del 12 marzo 2021 e la loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e bilancio esprimendo il proprio parere favorevole e disponendone la pubblicazione - come esempio di accordo che contempera le esigenze produttive con quelle dell'attenzione dei costi legati a parametri di efficienza e produttività - sul proprio sito istituzionale nazionale.



La Formazione del Personale

Nel novembre 2020 è stato pertanto predisposto un Piano formativo sia per lo sviluppo di competenze trasversali (economics di base, program management, teamworking) che specifiche (lingue straniere per coro ed orchestra), ricorrendo a FondoImpresa ed al Piano Sviluppo Nuove Competenze.

Il Piano - presentato il 14 gennaio 2021 al Ministero del Lavoro- è stato approvato dall'ANPAL il 19 marzo 2021 ed i corsi sono iniziati nell'aprile 2021.

La declinazione si è sviluppata in 17 differenti percorsi formativi ed ha permesso di sviluppare le competenze:

- a) del personale amministrativo e contabile per ridefinire i processi di controllo economico, business intelligence e pianificazione finanziaria della Fondazione;
- b) di project management del personale dell'area management culturale per la gestione dei nuovi progetti della Fondazione;
- c) per la promozione delle soluzioni aziendali e dei servizi erogati tramite strumenti di digital marketing, di marketing culturale e di opera marketing;
- d) linguistiche in inglese e in tedesco del personale del coro, della direzione artistica, della direzione tecnica e della direzione allestimento sotto il profilo della: 1) fonetica e della dizione per le rappresentazioni operistiche e corali; 2) comunicazione con attori del settore culturale;
- e) del personale amministrativo per la gestione degli acquisti sul portale della pubblica amministrazione MEPA, per una razionalizzazione delle procedure relative agli acquisti;
- f) del personale della direzione allestimenti per la progettazione tridimensionale di elementi per gli allestimenti scenografici e promozionali e per la definizione di prodotti grafici per il marketing e la promozione delle attività e degli eventi del Teatro.

I percorsi formativi inseriti nel presente Progetto permetteranno di acquisire nuove conoscenze e capacità, riferibili ad Unità di Competenza riconducibili ai Profili Professionali del Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte e/o rientranti nell'Atlante del Lavoro e delle Professioni INAPP.

Nel mese di maggio è stata sottoscritta una convenzione con l'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento di tirocini formativi curricolari in seno all'Archivio Storico. Tirocini che si sono realizzati a partire dal mese di luglio e che hanno consentito a laureandi di vari corsi umanistici di entrare in contatto con le diverse complessità legate alla gestione dell'Archivio Storico, oltre che con la realtà di un grande teatro d'opera.

La Dotazione Organica

Nella costruzione della dotazione organica della Fondazione il principio guida è stato quello di prendere in considerazione un dimensionamento del personale stabile necessario per il funzionamento delle diverse



aree, della sostenibilità economico-finanziaria e della copertura degli oneri derivanti dalle assunzioni richieste, attraverso l'utilizzo di risorse certe e stabili.

Si è ritenuto di conseguenza opportuno superare l'utilizzo strumentale dei contratti a Tempo Determinato per ruoli e posizioni organizzative oggettivamente scoperte, ponendo fine ad un loro ricorso che di fatto nascondeva reali esigenze strutturali.

Con tale approccio l'impiego dei contratti a Tempo Determinato si è ristretto alle sole ipotesi previste dalla legge (esempio sostituzioni maternità) od alle specifiche esigenze dettate da motivazioni artistiche.

La conclusione di questo iter, iniziato a fine settembre 2020, è stata la base di partenza per l'identificazione delle azioni da porre in essere sul personale e per la costruzione del Piano 2021-2023.

Questa proposta è stata anche oggetto di un apposito verbale con tutte le sigle sindacali sia RSU che Segreterie Provinciali ed ha avuto una specifica relazione di supporto sulla sostenibilità economica da parte del Collegio dei Revisori.

Siamo in attesa di ricevere la approvazione finale da parte dei Ministeri Competenti

Dati relativi al personale

Il personale mediamente occupato nell'esercizio economico 2021, classificato in base alle aree funzionali definite dall'organigramma, è stato il seguente:

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE PER DIREZIONI ANNO 2021					
DIREZIONI	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI PROFESSIONALI	CONTRATTI A PROGETTO	TOTALE
SOVRINTENDENZA	1,09	0,74	-	-	1,83
DIREZIONE AREA ARTISTICA	158,92	8,19	3,52	-	170,63
ORCHESTRA	81,70	4,78	0,63	-	87,11
CORO	61,43	0,51	-	-	61,94
MAESTRI COLLABORATORI	4,87	0,88	1,89	-	7,64
ALTRI	10,92	2,02	1,00	-	13,94
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	6,28	0,05	-	-	6,33
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	12,15	2,27	-	-	14,42
DIREZIONE COMUNICAZIONE E P.R.	4,00	-	-	-	4,00
DIREZIONE ALLESTIMENTO SCENICO	61,45	5,98	0,97	-	68,40
DIREZIONE TECNICA	16,98	2,88	0,98	-	20,84
DIREZIONE PRODUZIONE	8,00	-	0,49	-	8,49
TOTALE 2021	268,87	20,11	5,96	-	294,94
TOTALE 2020	284,96	59,75	3,40	4,91	353,02

(*) incluso personale assunto per lo svolgimento di attività stagionali, per specifici spettacoli, per sostituzione di lavoratori assenti, con età superiore a 50 anni e inclusi dirigenti

Rispetto all'esercizio precedente, il 2021 registra una riduzione nel totale complessivo della forza lavoro di 58,08 unità annue (da 353,02 unità *full time equivalent* nel 2020 a 294,94 nel 2021). Tale dato è composto da riduzione del personale dipendente a tempo indeterminato (da 284,96 a 268,87), da una riduzione di 39,64 contratti a tempo determinato (da 59,75 a 20,11), da un aumento di 2,56 dei contratti professionali (da 3,40 a 5,96) e da una diminuzione dei contratti a progetto di 4,91 unità (da 4,91 a 0 unità).

CONSISTENZA MEDIA del PERSONALE ANNO 2021						
	Organico funzionale approvato 1998	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o a progetto	Contratti di collaborazione professionale autonomi	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale per singole aree
Professori d'orchestra	106,00	81,70	4,78	0,63	87,11	5.335.152
Artisti del coro	80,00	61,43	0,51	0	61,94	3.048.982
Maestri collaboratori	10,00	4,87	0,88	1,89	7,64	536.540
Direzione Artistica	0	0	0,69	1	1,69	125.597
Impiegati	44,00	32,99	0,63	0,49	34,11	2.335.709
Dirigenti	0	0	2,79	0	2,79	
Tecnici	114,00	87,88	9,83	1,95	99,66	4.896.932
TOTALE	354,00	268,87	20,11	5,96	294,94	16.278.912

Durante il 2021 il numero medio di dipendenti e collaboratori è stato complessivamente pari 294,94 incluso il Commissario Straordinario fino alla fine del suo mandato e il Direttore Generale di cui:

- 268,87 dipendenti stabili
- 20,11 dipendenti a tempo determinato
- 5,96 collaboratori con contratto professionale.

Il valore dei costi totali lordi pari a Euro 16.278.912 include gli oneri previdenziali e l'accantonamento per il T.F.R. ed è ripartito in Euro 15.933.959 per il personale dipendente ed Euro 344.953 per i rapporti professionali.

Va segnalato che nel 2021 la Fondazione ha registrato la cessazione di 24 contratti a tempo determinato.

	Uomini	Donne	Totale
Cessazioni T.I.	18	6	24
Assunzioni T.I.	1	0	1



La Gestione operativa dell'emergenza Covid-19

Anche l'Anno 2021 è stato contraddistinto dalla Emergenza Epidemiologica conseguente alla diffusione del Virus SARS-CoV-2 (Covid-19), con la Dichiarazione dello Stato di Emergenza da parte dell'OMS, in data 30 Gennaio 2020, a cui è seguita una evoluzione Normativa "Emergenziale" che ha condizionato in modo rilevante la vita pubblica/sociale e, di conseguenza, le attività lavorative.

Per queste ragioni una significativa parte dell'attività di Prevenzione e Protezione si è focalizzata sulle Misure di Cautela da adottare al fine di escludere il rischio di contagio da Covid-19:

- Sono state realizzate tutte le attività propedeutiche ad assicurare ai Dipendenti ed al Pubblico le condizioni di salubrità degli ambienti del Teatro idonee ad escludere il rischio contagio da Covid-19 con diversi Protocolli di procedure / prescrizioni Misure di Cautela (protezione vie respiratorie, cartellonistica, e similari – vedere "prospetto protocolli");
- Si sono realizzate screening da tampone rapido/molecolare modulati per periodicità alle condizioni epidemiologiche ovvero mensili, quindicinali, ogni 72 ore per i dipendenti impegnati nelle produzioni;
- Tutti i necessari interventi di sanificazione periodica dei locali.

Al fine di rafforzare e consolidare le condizioni di igiene e sicurezza, è stata introdotta quale misura di cautela - con Protocollo del 09.09.21 - il possesso per i Dipendenti, Collaboratori e Addetti Ditte Appaltatrici della Certificazione Verde COVID-19 (c.d. "Green Pass") per poter accedere sul luogo di lavoro.

Tale misura di cautela si poi consolidata in data 14.10.21 con il Regolamento per le attività di verifica e controllo del possesso del green pass in ambito Fondazione Teatro Regio Torino in adeguamento al relativo obbligo introdotto con D.L. 127/2021 di green pass esteso a tutti i lavoratori pubblici e privati a far data dal 15 Ottobre 2021.

I costi sostenuti per presidi anti Covid-19 e sanificazione per l'anno 2021 ammontano a Euro 370.554.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia - Il Valore della produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro-economico, in particolare:



- Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FUS è strettamente correlato alle scelte di politica economica.
- La crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia e il progressivo deterioramento del mercato del credito, avendo comportato una generalizzata contrazione del reddito disponibile per le famiglie, purtroppo ha influenzato anche la domanda relativa agli spettacoli.
- Alla data di stesura della presente relazione le condizioni generali dell'economia sono ancora influenzate dall'emergenza Covid-19 che ha comportato rilevanti impatti su diverse attività economiche compreso il settore degli spettacoli. Per una più dettagliata disamina del rischio si rimanda alla sezione "Evoluzione prevedibile della gestione".

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti - I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati, da maggio 2021, anche dal nuovo contratto integrativo che regola e disciplina le materie demandate dalla contrattazione nazionale a quella decentrata. L'alea di rischio collegata alle vertenze sugli istituti contrattuali risulta estremamente contenuta perché disciplinata attraverso clausole di interpretazione dirette a prevenire il contenzioso.

Rischi connessi alla conservazione del "Patrimonio Artistico" - Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata con le adeguate coperture assicurative e di intesa con la Città di Torino ha definito su base triennale il piano di interventi manutentivi diretti alla salvaguardia dell'immobile e delle sue pertinenze.

Rischi connessi alla sicurezza, e alla politica ambientale - L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (scene costumi e attrezzeria che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del teatro) e al montaggio degli allestimenti scenici. Per il Teatro, con il supporto economico del Comune di Torino, si è proceduto all'adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. Sono stati avviati i lavori di ristrutturazione del Teatro finanziati con il Piano Stralcio "Cultura e Turismo - Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 Delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 3 – D.P.C.M 14 gennaio 2020.

L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

Rischi connessi all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus covid-19 –

La pandemia di virus Covid-19 che ha colpito pesantemente il Paese ha coinvolto, inevitabilmente, anche i dipendenti della Fondazione, con il ricorso ove indispensabile alla loro sostituzione. Permane un nucleo di circa 10 dipendenti che sono assenti ingiustificati per effetto dell'entrata in vigore della normativa che impone l'esibizione del cosiddetto green pass rinforzato per accedere nei luoghi di lavoro.



Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio - La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera prevalentemente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse - L'indebitamento con gli istituti bancari nell'ultimo anno si è ridotto notevolmente anche grazie al minor utilizzo degli affidamenti ed alla loro rinegoziazione.

Rischio di credito - La Fondazione ha avviato negli ultimi due anni un'azione di recupero dei crediti da Fondatori Pubblici e Privati azzerando la posizione pregresse e cercando di non creare ulteriore credito.

Rischio di liquidità - La Fondazione dispone di affidamenti presso primari istituti di credito che accanto ad una attenta gestione del cashflow- monitorato su base settimanale- ha attenuato di molto questo rischio che tuttavia è oggetto di costante attenzione.

Operazioni con parti correlate (art. 2427 comma 1, n. 22-bis)

La Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.



La chiusura delle attività no-core

Negli anni la Fondazione era stata gravata di servizi per la Città di Torino estranei alla sua missione e alle sue reali competenze. Se pur tutte queste azioni andavano iscritte al rapporto di doverosa collaborazione tra le pubbliche Istituzioni, le stesse incidavano pesantemente sia da un punto di vista amministrativo che tecnico favorendo l'utilizzo di tempi determinati a supporto della struttura.

Attraverso un'azione sinergica con il Comune di Torino sono state dismesse le seguenti attività:

Scuola di Musica del Comune:

- in data 23 settembre 2019 tra le parti era stata stipulata una convenzione di durata triennale tra la Città di Torino e la Fondazione Teatro Regio Torino per la progettazione, organizzazione e gestione dei corsi di Formazione Musicale per gli anni formativi 2019/2020 e 2021/2022;
- in data 17 marzo 2021 la Fondazione comunicava al Comune di Torino, la difficoltà al proseguimento delle attività di gestione pattuite, con particolare riferimento al prossimo anno formativo 2021/2022.

Luci d'Artista

E' stato concordato nel 2021 il trasferimento delle attività Luci d'Artista dal Teatro Regio a Torino Musei a valere dal 2022.

Le azioni poste in essere stanno definendo:

- la ricognizione della situazione patrimoniale delle opere d'arte contemporanea ed il trasferimento della proprietà delle stesse alla Città di Torino;
- una serie di incontri con Torino Musei per la formulazione di una convenzione che preveda la collaborazione tra le due Fondazioni per il passaggio di consegne entro l'anno 2022.
- Il riconoscimento alla Fondazione Teatro Regio da parte del Comune di Torino dell'importo di 100.000 euro quale corrispettivo dovuto per le quote di ammortamento delle installazioni trasferite.



Il nuovo Statuto

L'esigenza di allineare lo Statuto ai dettami normativi (concorso alla Fondazione da parte dei soci fondatori, composizione del Consiglio di Indirizzo, poteri e responsabilità dell'unico organo di gestione) ha portato la Fondazione alla modifica del proprio Statuto che veniva approvato con provvedimento del Ministro della cultura in data 8 novembre 2021.

Elenco delle sedi secondarie

Oltre alla sede principale di Piazza Castello, 215 Torino, sede del Teatro Regio, del Piccolo Regio Puccini e luogo di lavoro della maggioranza dei dipendenti, la Fondazione opera nelle seguenti altre sedi secondarie:

a) Strada Settimo, 411 Torino, sede dei laboratori di produzione delle scenografie e di parte del magazzino degli allestimenti scenici, che costituiscono luogo di lavoro per circa 9,2 unità medie.

Privacy – Documento programmatico della sicurezza

Il Documento programmatico sulla sicurezza relativo al trattamento dei dati personali, già adeguato alla nuova normativa sulla privacy (D. Lgs. n. 196/2003 e 101/2018) viene costantemente aggiornato, nell'ottica di una continua ricerca di maggiori livelli di sicurezza.

Fatti di rilievo accaduti nell'esercizio

Nel corso del 2021 si sono consolidate le azioni ed i risultati avviati attraverso la gestione commissariale che è giunta alla sua naturale scadenza nel mese di ottobre.

Come ampiamente descritto nei paragrafi precedenti, si sono impostate e realizzate le condizioni per un graduale ritorno alla gestione ordinaria attraverso la rinegoziazione del contratto integrativo aziendale fermo da quasi un ventennio, la definizione di policy e procedure come quella del budget e del controllo di gestione che hanno consentito di monitorare l'andamento economico gestionale e di porre per tempo i necessari rimedi.

Sono state implementate le azioni di efficientamento nella gestione di acquisto di beni e servizi con uno spostamento verso l'esterno (Provveditorato alle Opere Pubbliche, Invitalia) delle procedure particolarmente complesse ed importanti sotto il profilo economico, dedicando invece l'ufficio acquisti interno alla gestione delle attività ordinarie.

Sono stati avviati e realizzati i lavori di ammodernamento della macchina scenica oggetto di apposito finanziamento del Ministero della Cultura e sono entrati oramai nella fase finale i cantieri aperti per i lavori di adeguamento alle normative antiincendio funzionali ad ottenere la agibilità definitiva del Teatro.



Sono stati saldati tutti i debiti maturati al 31 dicembre 2020 verso gli artisti e chiuse la maggior parte delle posizioni debitorie verso i fornitori. Dal gennaio 2021 la Fondazione ha ricominciato ad onorare i pagamenti alle scadenze previste non creando situazioni di nuovo debito.

Infine è stato modificato lo Statuto della Fondazione che oltre ad essere stato approvato dalla Assemblea dei Soci ha ricevuto la necessaria ratifica da parte del ministero della Cultura in data 8 novembre 2021.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Ricostituzione Consiglio di Indirizzo

Si è insediato ufficialmente il 16 febbraio 2022, il nuovo Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Regio di Torino.

Manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Sovrintendente della Fondazione Teatro Regio di Torino

Il 17 febbraio 2022 è stata pubblicata sul sito della Fondazione la manifestazione di interesse per la ricerca di eventuali candidature per l'incarico di Sovrintendente da proporre per la nomina all'Autorità di Governo competente. I termini di presentazioni delle candidature scadevano il 4 marzo 2022.

Nelle more della nomina del nuovo Sovrintendente il Consiglio di Indirizzo ha chiesto al Direttore Generale il cui contratto scadeva il 16/03/2022, di restare in carica fino al 31/05/2022 con i poteri necessari per svolgere l'ordinaria amministrazione.

Legge 234/2021

E' stato istituito con la legge 30 dicembre 2021 n. 234 un fondo con dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per l'anno 2023 per l'assegnazione di un contributo finalizzato ad incrementare il fondo di dotazione delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche.

Ricorrendone le condizioni- dopo l'approvazione del bilancio del 2021 – e non appena saranno emanati i decreti attuativi dal Ministero della Cultura di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze previsti entro il 30 giugno 2022, è intenzione della Fondazione fare ricorso a questo fondo.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati economici raggiunti nel corso del 2020 e confermati nel 2021, hanno dimostrato come la Fondazione Teatro Regio di Torino abbia intrapreso la strada diretta a raggiungere ed a consolidare un adeguato equilibrio tra una programmazione artistica di buon livello, caratterizzata da un ampio repertorio



nazionale ed internazionale, un numero di rappresentazioni in grado di coprire i costi di produzione ed una rivisitazione attenta e radicale dei costi di struttura che sono stati riportati ad un livello compatibile con la necessità di determinare un utile di esercizio da destinare alla riduzione della situazione deficitaria progressa, senza richiedere interventi straordinari ai Soci.

Il bilancio del 2021, caratterizzato da una programmazione che ha dovuto tenere conto sia delle restrizioni determinate dalla pandemia sia dalla chiusura del teatro nel periodo giugno – dicembre per la prima parte dei lavori di ristrutturazione, ha dimostrato attraverso l’attivazione di misure specifiche – in primis un sistema strutturato di controllo di gestione – la capacità della Fondazione di modulare in maniera efficace i costi fissi e di adeguare per tempo i costi variabili, ottenendo un importante risultato economico positivo.

L’andamento purtroppo ancora altalenante della pandemia da Covid-19 insieme alle recenti tensioni internazionali contribuiscono a creare un quadro di incertezza anche per il 2022 che va a tutti gli effetti considerato ancora un anno di transizione in cui non sarà possibile per il Teatro esprimersi al pieno delle sue potenzialità per le inevitabili ripercussioni che ci potranno essere sugli incassi di biglietteria e sulle sponsorizzazioni.

Nel 2022 in considerazione della seconda fase di lavori e della conseguente chiusura del Teatro è stata programmata da giugno a settembre una stagione estiva nel piazzale della Scuola di Formazione dell’Esercito di Torino grazie al prezioso contributo dell’Esercito Italiano e del Ministero della Difesa che hanno reso possibile questa sinergia. Questo scenario che ci consente di mantenere vivo il contatto con il nostro pubblico e di utilizzare a pieno regime tutto il nostro personale, tuttavia riduce in maniera importante la capacità di generare un adeguato livello di ricavi da biglietteria a causa delle capienze differenti tra i due luoghi.

Per quello che riguarda i contributi pubblici e privati alla data di redazione del presente documento risultano confermati tutti gli impegni da parte dei Soci fondatori pubblici e privati laddove questi ultimi hanno già versato nel mese di gennaio quote importanti del loro contributo.

La mancanza di figure apicali nelle principali direzioni del Teatro resta un vulnus che va sanato per consentire alla struttura di uscire definitivamente da una situazione di emergenza gestionale che dura oramai da troppo tempo.

Per l’esercizio 2022 il piano economico è stato definito anche alla luce degli elementi sopra indicati e prevede un risultato di gestione in sostanziale equilibrio. In continuità con il 2021 sono previsti momenti periodici di verifica sulle principali assunzioni allo scopo di definire per tempo l’adeguatezza delle risorse economiche e la loro correzione laddove necessaria.

L’approvazione del Piano di Risanamento e della Nuova Dotazione Organica previste nel corso del 2022 potranno porranno le condizioni per un ritorno alla normalità della Fondazione.



Azioni a tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli in ragione dell'emergenza sanitaria da Covid-19

Nonostante lo stato di crisi, sono state messe in atto sin dal mese di settembre 2020 le azioni necessarie al fine di sanare il debito pregresso degli artisti che risaliva a oltre 24 mesi.

Oggi tutte le posizioni sono state sanate, gli artisti vengono pagati puntualmente alle scadenze previste e non si riscontrano conflittualità di sorta con le agenzie.

Nel 2021 sono state avviate le azioni di recupero dei contratti di scrittura artistica annullati nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria. compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, la disponibilità degli artisti e le problematiche che possono nascere dalle caratteristiche degli allestimenti di ciascuna produzione.

ATTESTAZIONE DELLE ATTIVITÀ RIFERITE A CIASCUN PROGRAMMA DI SPESA, NELL'AMBITO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO IN CUI OPERANO I SOGGETTI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART 91 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MAGGIO 2011, A CORREDO DELLE INFORMAZIONI E IN COERENZA CON LA MISSIONE.

In riferimento a quanto previsto dal D.M. del 27 marzo 2013, art. 2, comma 4, lettera c) si fa presente che tutte le attività svolte dalla

Fondazione Teatro Regio di Torino fanno riferimento:

- ad una sola missione (Missione 021) “tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici”
- ad un solo programma (Programma 021.02) “Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo”.



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Livelli Liv.	Descrizione voce	Valori in Euro
E	Trasferimenti correnti	29.829.250
E	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	15.885.723
E	<i>Trasferimenti correnti da Ministeri</i>	15.777.848
E	<i>Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali</i>	107.875
E	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	8.316.957
E	<i>Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome</i>	2.591.957
E	<i>Trasferimenti correnti da Comuni</i>	5.725.000
E	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	141.601
E	<i>Trasferimenti correnti da Inps</i>	141.601
E	Trasferimenti correnti da famiglie	315.876
E	<i>Trasferimenti correnti da famiglie</i>	315.876
E	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	5.169.092
E	<i>Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private</i>	5.169.092
E	Entrate extratributarie	3.422.240
E	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.332.824
E	Vendita di servizi	3.332.824
E	<i>Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre</i>	2.889.890
E	<i>Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni</i>	426.634
E	<i>Proventi da servizi n.a.c.</i>	16.300
E	Interessi attivi	32.223
E	Interessi attivi da depositi bancari o postali	32.223
E	<i>Interessi attivi da depositi bancari o postali</i>	32.223
E	Rimborsi e altre entrate correnti	56.424
E	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	56.424
E	<i>Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese</i>	56.424
E	Altre entrate correnti n.a.c.	769
E	<i>Altre entrate correnti n.a.c.</i>	769
E	Entrate in conto capitale -	1.605.698
E	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi, restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imp	15.971
E	<i>Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi, restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese</i>	15.971
E	Contributi agli investimenti -	323.443
E	<i>Contributi agli investimenti da Comuni</i>	323.443
E	Altri trasferimenti in conto capitale -	1.266.285
E	<i>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche</i>	1.266.285
E	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere -	28.353.203
E	Entrate per partite di giro	28.200.421
E	<i>Altre entrate per partite di giro diverse</i>	28.200.421
E	Entrate per conto terzi -	152.782
E	<i>Trasferimenti per conto terzi ricevuti da altri settori</i>	107.875
E	<i>Costituzione di depositi cauzionali o contrattulai di terzi</i>	15.000
E	<i>Restituzione di depositi cauzionali o contrattulai presso terzi</i>	29.907
	TOTALE GENERALE ENTRATE	63.210.391

U	SPESE CORRENTI	28.208.884
U	Redditi da lavoro dipendente	17.486.507
U	Retribuzioni lorde	13.696.875
U	<i>Ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</i>	3.355.938
U	<i>Ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</i>	1.182.108
U	<i>Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo indeterminato</i>	8.186.790
U	<i>Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo determinato</i>	972.039
U	Contributi sociali a carico dell'ente	3.789.632
U	<i>Contributi obbligatori per il personale</i>	3.776.031
U	<i>Contributi previdenza complementare</i>	13.601
U	Imposte e tasse a carico dell'ente	873.841
U	<i>Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</i>	814.862
U	<i>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.</i>	58.979
U	Acquisto di beni e servizi	7.955.243
U	Acquisto di beni non sanitari	183.797
U	<i>Servizi di mobilità terzi (bus, navetta)</i>	9.823
U	<i>Giornali e riviste</i>	2.572
U	<i>Altri beni e materiali di consumo n.a.c.</i>	171.402
U	Acquisti di servizi non sanitari	7.771.446
U	<i>Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione</i>	35.813
U	<i>Indennità di missione e di trasferta</i>	59.021
U	<i>Pubblicità</i>	67.589
U	<i>Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente</i>	87.185
U	<i>Telefonia fissa</i>	59.241
U	<i>Energia elettrica</i>	527.228
U	<i>Acqua</i>	17.707
U	<i>Gas</i>	165.145
U	<i>Locazione di beni immobili</i>	268.528
U	<i>Noleggi di impianti e macchinari</i>	386.520
U	<i>Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.</i>	14.958
U	<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari</i>	438.043
U	<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio</i>	125.960
U	<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili</i>	28.759
U	<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature</i>	2.700
U	<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali</i>	6.049
U	<i>Interpretariato e traduzioni</i>	800
U	<i>Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.</i>	2.049.462
U	<i>Servizi di pulizia e lavanderia</i>	209.193
U	<i>Trasporti, traslochi e facchinaggio</i>	172.833
U	<i>Altri servizi ausiliari n.a.c.</i>	283.000
U	<i>Servizio mense personale civile</i>	292.228
U	<i>Spese postali</i>	1.739
U	<i>Altre spese per servizi amministrativi</i>	3.144
U	<i>Oneri per servizio di tesoreria</i>	52.235
U	<i>Servizi di sicurezza</i>	199.232
U	<i>Altre spese legali</i>	90.275
U	<i>Quote di associazioni</i>	55.719
U	<i>Servizi per attività di rappresentanza</i>	100
U	<i>Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza</i>	34.852
U	<i>Altri servizi diversi n.a.c.</i>	2.036.188

U	Trasferimenti correnti -	201.795
U	Trasferimenti correnti a famiglie	59.245
U	<i>Altri trasferimenti a famiglie</i>	59.245
U	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	113.582
U	<i>Trasferimenti correnti a INAIL</i>	113.582
U	Trasferimenti correnti a Imprese	8.445
U	<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	8.445
U	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	20.523
U	<i>trasferimenti correnti a istituzioni sociali private</i>	20.526
U	Interessi passivi	171.581
U	Interessi passivi a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica su finanziamenti a breve t	165.799
U	<i>Interessi passivi a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica su finanziamenti a breve termin</i>	165.799
U	Altri interessi passivi diversi	5.782
U	<i>Altri interessi passivi a Amministrazioni Centrali</i>	5.782
U	Rimborsi e poste correttive delle entrate	99.937
U	Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	99.937
U	<i>Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	31.881
U	<i>Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	68.056
U	Altre spese correnti -	1.419.980
U	Versamenti iva a debito	18.792
U	<i>Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali</i>	18.792
U	Premi di assicurazione -	151.114
U	<i>Altri premi di assicurazione n.a.c.</i>	151.114
U	Spese dovute a sanzioni , risarcimenti e indennizzi	133.426
U	<i>Spese per indennizzi</i>	125.928
U	<i>Spese dovute a sanzioni -</i>	7.498
U	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	971.500
U	<i>Ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</i>	935.731
U	<i>Ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</i>	35.768
U	Altre ritenute	145.148
U	<i>Altre ritenute n.a.c.</i>	145.148
U	Spese in conto capitale	37.184.118
U	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.714.980
U	Beni materiali	415.077
U	<i>Altri beni materiali diversi</i>	315.348
U	<i>Mobili e arredi n.a.c.</i>	79.388
U	<i>Attrezzature n.a.c.</i>	14.990
U	<i>Hardware n.a.c.</i>	3.611
U	<i>Strumenti musicali</i>	1.740
U	Beni immateriali	2.299.863
U	<i>Acquisto software</i>	60.618
U	<i>Opere dell'ingegno e Diritti d'autore</i>	161.778
U	<i>Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi</i>	2.065.625
U	<i>Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.</i>	11.842
U	Altre spese in conto capitale	40
U	<i>Rimborsi in conto capitale a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	40
U	Uscite per conto terzi e partite di giro -	34.469.138
U	Uscite per partite di giro	34.438.423
U	<i>Atre uscite per partite di giro n.a.c.</i>	34.438.423
U	Uscite per conto terzi	30.715
U	<i>Costituzione di depositi cauzionali o contrattulai presso terzi</i>	30.000
U	<i>Costituzione fondi economali e carte aziendali</i>	715
	TOTALE GENERALE USCITE MISSIONE 021 PROGRAMMA 021.2	65.393.002
	DIFFERENZIALE ENTRATE - USCITE	-2.182.611



Il conto economico consuntivo 2021 chiude con un avanzo di gestione di Euro 3.270.479 che sarà destinato a patrimonio, a parziale copertura della situazione debitoria pregressa.

**Il Direttore Generale
Guido Mulè**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Guido Mulè', is placed below the printed name. The signature is fluid and cursive, with a distinct flourish at the end.

IL BILANCIO 2021

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2021	2021	2020
ATTIVO		
A) CREDITI V/FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA	4.590.333	4.877.072
TOTALE A)	4.590.333	4.877.072
B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
B.I Immobilizzazioni Immateriali		
01. Costi di impianto e di ampliamento	0	0
02. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
03. Diritti di brev.ind e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	142.770	85.843
04. Concessioni, licenze e marchi	0	2.095
05. Avviamento	0	0
06. Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	2.742.006	58.310
07. Altre	2.576.473	2.782.463
08. Diritto d'uso illimitato degli immobili	40.725.209	40.725.209
Totale B.I	46.186.458	43.653.920
B.II Immobilizzazioni Materiali		
01. Terreni e fabbricati	2.393.053	2.507.008
02. Impianti e macchinari	1.069	1.781
03. Attrezzature industriali e comm.li	275.768	364.321
04. Altri beni	2.371.969	3.403.880
05. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale B.II	5.041.859	6.276.990
B.III Immobilizzazioni Finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
01. Partecipazioni in	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	0	0
02. Crediti	0	0
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
03. Altri titoli	0	0
04. Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
Totale B.III	0	0
TOTALE B)	51.228.317	49.930.910

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2021	2021	2020
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I Rimanenze		
01. Materie prime, sussid. e consumo	113.261	198.425
02. Prodotti in lav. e semilavorati	0	0
03. Lavori in corso su ordinazione	0	0
04. Prodotti finiti e merci	0	0
05. Acconti	0	0
Totale C.I	113.261	198.425
C.II Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
01. verso clienti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	343.974	537.505
02. verso imprese controllate	0	0
03. verso imprese collegate	0	0
04. verso controllanti	0	0
04 bis. Crediti tributari	591.236	969.405
04 ter. Imposte anticipate	0	0
05. verso altri		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	9.625.479	12.683.371
Totale C.II	10.560.689	14.190.281
C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
01. Partecipazioni in imprese controllate	0	0
02. Partecipazioni in imprese collegate	0	0
03. Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
04. Altre partecipazioni	0	0
05. Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
06. Altri titoli	0	0
Totale C.III	0	0
C.IV Disponibilità Liquide		
01. Depositi bancari e postali	1.912.249	3.212.763
02. Assegni	0	0
03. Denaro e valori in cassa	18.804	4.850
Totale C.IV	1.931.053	3.217.613
TOTALE C)	12.605.003	17.606.319
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI		
01. Ratei attivi	0	0
02. Risconti attivi	81.827	1.488
03. Disaggio su prestiti	0	0
TOTALE D)	81.827	1.488
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	27.780.271	31.690.580
TOTALE ATTIVO INDISPONIBILE	40.725.209	40.725.209
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	68.505.480	72.415.789

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2021	2021	2020
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO DISPONIBILE		
A.I Patrimonio netto iniziale di costituzione	1.960.792	1.960.792
A.II Altro Patrimonio libero della Fondazione	(9.495.274)	(12.765.756)
01 Risultato gestionale esercizio in corso	3.270.479	519.776
02 Risultato gestionale da esercizi precedenti	(12.765.759)	(13.285.539)
03 Riserve statutarie	0	0
04 Altre Riserve	6	7
A.III Fondi non vincolati	0	0
A.IV Patrimonio vincolato	398.153	1.213.736
01 Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
02 Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
- manutenzione straordinaria su beni di terzi	398.153	1.213.736
- altri cespiti	0	0
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	(7.136.329)	(9.591.227)
PATRIMONIO INDISPONIBILE		
01 Riserva indisponibile (pari al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili)	40.725.209	40.725.209
TOTALE A)	33.588.879	31.133.981
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
01. Fondi di trattam. quiescenza e obblighi simili	0	0
02. Fondi per imposte, anche differite	0	0
03. Altri	1.551.725	1.828.161
TOTALE B)	1.551.725	1.828.161
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	8.351.510	8.267.563
TOTALE C)	8.351.510	8.267.563
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
01. Obbligazioni	0	0
02. Obbligazioni convertibili	0	0
03. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
04. Debiti verso banche		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.808.521	10.377.857
05. Debiti verso altri finanziatori	0	0
06. Acconti	201	201
07. Debiti verso fornitori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.582.356	6.690.859
08. Debiti rapp.da titoli di credito	0	0
09. Debiti v/imprese controllate	0	0
10. Debiti v/imprese collegate	0	0
11. Debiti v/controllanti	0	0
12. Debiti tributari	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.153.110	3.000.943



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2021	2021	2020
13. Debiti v/istit. Previdenziali e di sicurezza sociale	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.096.713	1.334.886
14. Altri debiti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.839.968	2.685.802
TOTALE D)	14.480.869	24.090.548
E) RATEI E RISCOINTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI		
01. Ratei passivi	578.333	498.907
02. Risconti passivi	9.974.164	6.596.628
03. Aggi su prestiti	0	0
TOTALE E)	10.552.497	7.095.535
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	<u>68.505.480</u>	<u>72.415.789</u>



CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2021	2021	2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
01. Ricavi da vendite e prestazioni	1.922.351	2.593.575
02. Variaz riman.prod.semilav finiti	0	0
03. Variazione dei lavori in corso	0	0
04. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	297.978
05. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	29.057.408	24.126.820
- contributi in conto esercizio	27.194.576	23.515.967
TOTALE A)	30.979.759	27.018.373
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
06. Per materie prime sussid,merci	135.597	326.437
07. Per servizi	6.239.726	5.122.684
08. Per godimento beni di terzi	713.534	426.575
09. Per il personale		
a) Salari e stipendi	12.062.474	11.458.795
b) Oneri sociali	3.198.679	3.091.387
c) Trattamento di fine rapporto	672.805	641.268
d) Tratt. di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	1.135.959	1.073.514
b) Amm.to immobilizzazioni materiali	1.266.627	1.536.396
c) Altre svalutazioni su immobilizzazioni	0	1.308.608
d) Svalutazione crediti dell' attivo circolante e disponibilità liquide	0	0
11. Variaz. riman mat.prime e merci	85.164	(9.478)
12. Accantonamenti per rischi	816.422	507.381
13. Altri accantonamenti	0	0
14. Oneri diversi di gestione	914.717	365.832
TOTALE B)	27.241.704	25.849.399
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.738.055	1.168.974
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti in immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0
b) da titoli iscritti in immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) da proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	127	103
Totale 16.	127	103

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2021	2021	2020
17. Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	(98.716)	(303.779)
Totale 17.	(98.716)	(303.779)
17 bis. Utile e perdite su cambi	0	1.770
Totale 17 bis	0	1.770
TOTALE C)	(98.589)	(301.906)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale 18.	0	0
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale 19.	0	0
TOTALE D)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	3.639.466	867.068
22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	(368.987)	(347.292)
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	0	0
Totale 22.	(368.987)	(347.292)
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.270.479	519.776

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

	2021		2020	
Disponibilità liquide al 1° Gennaio	3.217.613		1.780.125	
Variazioni	(1.286.560)		1.437.488	
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.931.053		3.217.613	
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)				
Risultato del periodo - Utile o (Perdita)	3.270.479		519.776	
Imposte sul reddito	368.987		347.292	
Interessi passivi / interessi attivi	98.589		301.906	
(Dividendi)				
(Plusvalenze)/Minusvalenze	8.261			
Totale A.1	3.746.316		1.168.974	
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>				
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	(106.461)		507.381	
Ammortamenti e svalutazioni	2.402.586		2.609.910	
(Rivalutazioni) o svalutazioni delle Immobilizzazioni	0		1.308.608	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria				
Altre rettifiche per elementi non monetari	(483.479)		11	
Totale rettifiche elementi non monetari	1.812.646		4.425.910	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN		5.558.962		5.594.884
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>				
(Incremento) o Diminuzione del magazzino	85.164		(9.478)	
(Incremento) o Diminuzione dei crediti v/clienti netti	193.531		732.491	
(Diminuzione) o Aumento debiti verso fornitori	(585.314)		(4.240.355)	

(Incremento) o Diminuzione di ratei e risconti attivi	(80.339)		96.608	
(Diminuzione) o Aumento ratei e risconti passivi	3.456.962		462.709	
Utilizzo del Fondo T.F.R.	(771.345)		(489.194)	
(Incremento) o Diminuzione degli altri crediti	3.436.061		3.210.110	
(Diminuzione) o Aumento altri debiti	(2.641.098)		1.688.821	
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	3.093.622		1.451.712	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		8.652.584		7.746.596
<i>Altre rettifiche</i>				
Interessi incassati / (pagati)	(280.046)		-263.124	
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	(659.484)		-573.863	
Dividendi incassati				
(Utilizzo dei fondi)	(190.223)		-57.824	
Totale rettifiche flusso finanziario	(1.129.753)		-894.811	
Flusso Finanziario della gestione operativa (A)		7.522.830		6.151.785
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(3.668.496)		-302.625	
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(56.754)		-561.846	
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie				
Valore di realizzo beni dismessi	17.000		0	

Flusso finanziario da attività di investimento (B)		(3.708.250)		(864.471)
C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento				
<i>Mezzi di terzi</i>				
Rimborso mutui passivi				
Incremento (Decremento) Debiti a breve verso banche	(5.387.879)		(1.124.825)	
<i>Mezzi propri</i>				
<i>Apporti c/patrimonio</i>				
(Incremento) o Diminuzione dei crediti v/soci fondatori	286.739		(2.725.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(5.101.140)		(3.849825)
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)		(1.286.560)		1.437.488



NOTA INTEGRATIVA ED ALLEGATI

CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Criteria di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo le disposizioni dello Statuto della Fondazione, basate sugli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dei principi contabili emanati dall'OIC con i necessari adattamenti per tener conto della natura e attività della Fondazione descritti nel seguito della presente Nota Integrativa.

In particolare, è stata data puntuale applicazione alle clausole generali di costruzione del bilancio (Art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (Art. 2423 bis c.c.) e ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso (Art. 2426 c.c.).

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 per gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sono state rigorosamente rispettate ad eccezione della voce di Patrimonio Netto, sottoposta alla deroga descritta nello specifico capitolo della presente nota integrativa, sia con riferimento all'ordine espositivo di ciascun gruppo di voci, sia con riferimento alla sequenza delle singole voci che tali gruppi compongono.

Per la natura e i diversi settori dell'attività svolta dalla Fondazione e per l'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione, mentre per i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia al fondo della presente nota integrativa.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Per ogni voce del Bilancio è stato doverosamente indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

In ossequio al comma 5 dell'art. 2423 c.c., gli importi che figurano nel Bilancio sono espressi senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, superiore o inferiore; nella Nota Integrativa gli importi sono anch'essi espressi in unità di Euro, ove non diversamente precisato.

La presente nota integrativa è redatta secondo la sequenza espositiva di cui all'art. 2427 c.c.



Deroga ai sensi art. 2423, comma 5 c.c.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del Codice Civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche.

Il raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale enfatizzata dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile, la peculiarità delle disposizioni statutarie della Fondazione del Teatro Regio di Torino in materia di apporti al Patrimonio (art. 3) e le indicazioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo (Autorità vigilante per le Fondazioni Lirico- Sinfoniche) che con Nota n. 595 S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010 ha prescritto una nuova formulazione dello Stato Patrimoniale che pone in evidenza il carattere indisponibile del Valore del diritto d'uso illimitato degli immobili, ha comportato una rivisitazione delle poste di patrimonio netto.

Nello specifico la classificazione delle voci di Patrimonio Netto, omogenea rispetto all'anno precedente è la seguente:

AI: Patrimonio Netto iniziale di costituzione: è composto dal Patrimonio netto come da perizia all'01.01.1999 e dal Fondo di dotazione.

AII: Altro Patrimonio libero: è costituito dal riepilogo dei risultati annui di gestione, dall'eventuale riserva statutaria e dalle altre riserve.

AIV: Patrimonio Vincolato (con vincolo stabilito da terzi o per decisione degli organi istituzionali): è costituito da fondi vincolati a patrimonio direttamente dagli enti eroganti o da fondi non vincolati all'origine destinati successivamente a patrimonio dagli organi istituzionali.

Le somme destinate alla manutenzione straordinaria su beni di terzi non ancora utilizzate, sono riepilogate alla voce A IV - 02, Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali - Manutenzione Straordinaria.

Si segnala inoltre che, con riferimento al riconoscimento dei ricavi, i contributi ricevuti dai Soci Fondatori sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenuto conto di quanto indicato nel successivo paragrafo "Valutazione del presupposto della continuità aziendale".



Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Tutte le poste iscritte in contabilità prima del 1° gennaio 1999 si fondano sui valori di perizia.

I beni di interesse artistico e storico (Fondo Tamagno 1, Fondo tamagno 2), sono stati oggetto di perizia nel 2021.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Valutazione del presupposto della continuità aziendale

Il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio.

In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti.

A riguardo, l'art. 2423 bis del Codice Civile stabilisce che la "valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività" e pertanto, nella fase di preparazione del bilancio, gli organi preposti della Fondazione devono valutare la capacità dell'impresa di continuare a operare come un'entità di funzionamento a meno che la stessa direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non abbia alternative realistiche a tale prospettiva.

Nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività è applicabile, si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio. Il grado dell'analisi dipende dalle specifiche circostanze di ciascun caso.

In tale prospettiva, il concetto di continuità aziendale implica che la Fondazione continui nella sua esistenza operativa per un futuro prevedibile.

Il Direttore Generale, nel valutare il presupposto della continuità aziendale, ha preso atto dei seguenti eventi e delle seguenti circostanze che possono generare dubbi significativi in merito alla capacità della Fondazione di continuare la propria attività:

- Il patrimonio netto disponibile negativo Euro 7.136.329 al 31 dicembre 2021;



- L'ammontare delle passività correnti superiore all'ammontare delle attività correnti al 31 dicembre 2021.

Si ricorda che la significativa perdita consuntivata nell'esercizio 2019 pari a Euro 7.187.244 aveva determinato il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio e l'avvio delle procedure previste all'art. 21 della Legge 367/1996, con lo scioglimento del Consiglio di Indirizzo e la nomina del Commissario Straordinario da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo con atto del 10 settembre 2020.

La gestione commissariale aveva comportato l'individuazione di tutte le azioni di miglioramento volte al superamento delle criticità economico, finanziarie e patrimoniali della Fondazione.

La gestione commissariale aveva posto in essere azioni di miglioramento volte alla determinazione di un sistema di controllo di gestione efficace, alla rideterminazione dei costi di struttura e del costo del personale, e alla definizione dei processi aziendali, alla definizione e il completamento dell'organigramma aziendale e un sistema di deleghe sulla sicurezza.

La gestione commissariale aveva conseguentemente predisposto un Piano di Risanamento con orizzonte temporale 2021-2023, il quale è stato trasmesso in data 29 marzo 2021 al Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche.

Il piano è stato redatto con i seguenti obiettivi:

- ridefinire gli obiettivi strategici del Teatro Regio, garantendone la stabilità economico finanziaria e la continuità aziendale;
- risolvere le criticità imputabili alla gestione di periodo ed a fattori afferenti alla situazione patrimoniale e di cassa;
- valorizzare pertanto e patrimonializzare gli effetti del piano di miglioramento propedeutico al piano di risanamento.

Il raggiungimento di tali obiettivi si basa sulle seguenti assunzioni di natura esogena, che potrebbero rappresentare incertezze significative tali da far sorgere significativi dubbi sulla continuità aziendale:

- ottenimento di risorse finanziarie nell'ammontare almeno pari a quanto previsto nel Piano di Risanamento (per complessivi Euro 25.000.000) da parte del MIBACT e del MEF, a titolo di prestito finanziario che sarà rimborsato con rate semestrali su un orizzonte di 30 anni al tasso dello 0,25% con un anno di preammortamento;
- conferma dei contributi dei soci Fondatori, anche nella prospettiva del medio-lungo termine. Infatti, considerate le caratteristiche dell'attività della Fondazione, l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della stessa dipende in primo luogo dagli apporti di contributi da parte dei soggetti concorrenti alla Fondazione, quali il Comune di Torino, la Regione Piemonte e lo Stato attraverso il FUS – Fondo Unico per lo Spettacolo –, da parte dei soci Fondatori pubblici e privati. Solo in misura inferiore, i ricavi e le relative entrate di cassa derivanti dall'attività operativa (biglietteria e abbonamenti) sostengono economicamente e finanziariamente la Fondazione;



- rinegoziazione contrattuale con gli Istituti di credito al fine di ridurre il costo delle linee di finanziamento a fronte di un minore utilizzo;
- positivo esito delle trattative con i fornitori finalizzate al saldo e stralcio di alcune posizioni debitorie.

Il Direttore Generale ha considerato altresì i seguenti elementi:

- la maggior parte dei Soci Fondatori ha già espresso formale conferma del proprio supporto finanziario per sostenere economicamente, finanziariamente e patrimonialmente la Fondazione per almeno 12 mesi dalla data di riferimento di bilancio;
- l'erogazione delle risorse finanziarie da parte del MIBACT e del MEF a titolo di prestito finanziario, seppure non ancora definita nell'ammontare, è prevista dalle disposizioni normative in vigore;
- la Fondazione ha già avviato interlocuzioni con gli Istituti finanziari ma ha già chiuso con la maggior parte dei fornitori le negoziazioni di saldo e stralcio o rateizzazione.
- la Fondazione ha chiuso il bilancio 2021 con un avanzo di gestione di Euro 3.270.479, confermando per il secondo anno consecutivo di aver intrapreso il corretto cammino verso la strada dell'equilibrio economico-finanziario.

In virtù degli elementi sopra citati, il Direttore Generale, pur evidenziando il permanere di incertezze significative che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, ha predisposto il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di eventuali oneri accessori ad eccezione di quelle acquisite prima del 1° gennaio 1999 che sono iscritte al valore di perizia. Gli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci, sono calcolati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto ed ampliamento	20%
Software	20%
Licenze d'uso software	20%
Spese di manutenzione capitalizzate	20%
Manutenzioni su beni di terzi	20%

Le manutenzioni su beni di terzi (Città di Torino) sono considerate beni immateriali ad utilità pluriennale con ammortamento quinquennale determinato in base all'utilità futura delle spese sostenute.



Per le sue caratteristiche, il valore del diritto d'uso degli immobili messi a disposizione dalla Città di Torino non è sottoposto ad ammortamento in quanto, anche dopo la trasformazione giuridica, la Fondazione ha conservato il diritto di usufruire di tali immobili in via permanente ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 367/99.

2) Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di fabbricazione, ad eccezione di quelle acquisite prima del 1° gennaio 1999 che sono iscritte al valore di perizia.

I costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile dei beni. L'ammortamento relativo all'esercizio di entrata in funzione dei beni è dimezzato al fine di tenere conto del minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono coerenti con quelle previste dal Decreto Ministeriale del 31/12/1998, Gruppo 20 (Servizi culturali sportivi e ricreativi) Specie 1° (Teatri, Cinematografi, etc.) e precisamente:

Terreni e Fabbricati	3,83%
Impianti complementari	10%
Attrezzature di palcoscenico e non di palcoscenico	15,5%
Scenografie	15,5% o 33,33%
Costumi	15,5% o 33,33%
Attrezzatura Teatrale	15,5% o 33,33%
Libri dischi video	10%
Materiale musicale	10%
Strumenti musicali	10%
Mobili	12%
Macchine da ufficio	20%
Hardware	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20

I diritti di proprietà superficaria e di superficie di immobili e terreni conferiti dalla Città di Torino alla Fondazione per 99 anni sono posti in ammortamento nei casi in cui siano utilizzati come beni strumentali.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazioni monetarie e/o di rivalutazioni economiche, gli stessi nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati.



Le costruzioni interne sono valutate a costi diretti incluse le spese generali di fabbricazione.

Le scenografie e i costumi realizzati in coproduzione con altri Teatri sono ammortizzati con un piano di ammortamento quinquennale ad aliquota costante.

Crediti verso soci fondatori privati o assimilati ai privati

La Fondazione presenta al proprio attivo crediti verso Soci fondatori che sono stati formalmente accolti nella Fondazione nel corso dell'esercizio o che hanno rinnovato la loro adesione per un triennio.

Tali crediti sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, espresso dalla differenza fra il valore di iscrizione (valore nominale o, se diverso, prezzo di acquisto) dei crediti stessi e l'ammontare dell'eventuale fondo svalutazione.

Nel caso in cui la formalizzazione del credito possa avvenire dopo la chiusura dell'esercizio, il credito viene riepilogato nei Crediti Diversi alla voce Contributi da ricevere.

Rimanenze

Le rimanenze finali di materiali per la produzione e per la manutenzione sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; il costo d'acquisto è definito secondo il metodo del costo medio ponderato annuale.

Le scorte obsolete o a lento utilizzo sono svalutate mediante apposito Fondo svalutazione magazzino materiali.

Crediti e debiti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, valori fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.



Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato alla data di bilancio al netto degli acconti erogati.

Fondi per rischi ed oneri specifici

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a più esercizi, in ossequio al principio della competenza temporale delle operazioni. La quota dell'apporto al patrimonio erogata dal Comune di Torino e destinata dall'organo di gestione all'esecuzione di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune stesso è trattata secondo il metodo contabile previsto per i Contributi c/impianti limitatamente alle somme riferite a lavori eseguiti e fatturati. Viene portato a conto economico fra i ricavi un valore corrispondente agli ammortamenti delle Manutenzioni su beni di terzi iscritte fra le Immobilizzazioni immateriali.

La parte di apporto destinata a lavori deliberati la cui esecuzione è differita nei successivi esercizi viene riepilogata alla voce del Patrimonio netti AIV – 02 Fondi Vincolati per decisione degli Organi Istituzionali – Manutenzione Straordinaria.



Imposte sul reddito

Sono stanziare sulla base dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente ad IRAP che dal 2015 prevede la deducibilità del costo del personale a tempo indeterminato.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza economica di cui all'art. 2423 bis n. 3 del Codice Civile.

In particolare, i contributi ricevuti sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera.

Gli apporti dei Soci Fondatori Permanenti e dei Soci fondatori pubblici, privati ed assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono attribuiti alla gestione 2021, secondo le determinazioni dell'Organo di Gestione.

Gli apporti di Fondatori da destinare, la cui disponibilità non è sottoposta ad alcuna forma di vincolo ed il cui uso è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali per la quota a valere su esercizi successivi sono contabilizzati in contropartita ai risconti passivi in conformità all'OIC 15 e all'OIC 18.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche o per servizi resi dal Teatro a terzi sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite ed ultimate nell'esercizio.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.



Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Indirizzo si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Criteri di conversione

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze su cambi realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico alla voce C 17 bis.



A T T I V O

A) CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il conto accoglie i crediti verso i Fondatori che hanno aderito o reiterato l'adesione alla Fondazione per il triennio 2021-2023. Residuano crediti per Euro 4.590.333 di cui Euro 2.470.266 esigibili entro l'esercizio successivo. Il dettaglio per ciascun fondatore è presentato nel prospetto allegato n° 1.

B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE IN LOCAZIONE FINANZIARIA

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni immateriali dall'art. 2427, n. 2 del Codice Civile, è dettagliatamente esposto nel prospetto allegato n° 2. In particolare nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti cespiti immateriali per il valore complessivo di Euro 3.668.496.

B.I.1) Costi di impianto e di ampliamento

La voce si riferisce alle spese sostenute per la trasformazione dell'Ente autonomo Teatro Regio in Fondazione di diritto privato, ora completamente ammortizzate.

B.I.3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce in esame, si riferisce alle licenze d'uso di software e programmi applicativi per gli uffici e per il sistema tecnico di supervisione degli impianti tecnologici.

I decrementi dell'esercizio sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono accolte in questa voce le licenze d'uso software acquisite esternamente e i costi pluriennali per l'avvenuta ridefinizione del marchio della Fondazione.

B.I.6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Si tratta di avanzamenti lavori di attività informatiche e tecniche realizzate internamente e dei lavori di ristrutturazione del Teatro finanziati con il Piano Stralcio "Cultura e Turismo - Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 Delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 3 – D.P.C.M 14 gennaio 2020" che entreranno in funzione in esercizi successivi.

B.I.7) Altre

La voce in esame accoglie le spese di manutenzione straordinaria su beni del Comune di Torino, in particolare gli stabili affidati alla Fondazione e le spese per i lavori di ristrutturazione del Teatro finanziati



con il Piano Stralcio “Cultura e Turismo - Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 Delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 3 – D.P.C.M 14 gennaio 2020”. I decrementi sono rappresentati dalla quota di ammortamento calcolato secondo le aliquote indicate nell’ambito dei criteri di valutazione.

B.I.8) Diritto d’uso illimitato degli Immobili

La voce presenta il Diritto d’uso degli immobili messi a disposizione della Fondazione da parte della Città di Torino ai sensi delle citate leggi vigenti. In particolare la somma iscritta a bilancio si riferisce al diritto di utilizzare senza corrispettivo e per un tempo illimitato i locali del Teatro Regio, Piccolo Regio e pertinenze di Piazza Castello 215 Torino, i locali di palazzo Alfieri adibiti ad uffici. Il valore attribuito è quello stabilito dalla perizia dedotte le quote acquisite in proprietà superficaria nel 2011.

B.II Immobilizzazioni materiali

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni materiali, è esposto nel prospetto allegato n° 3. In particolare nel corso dell’esercizio sono stati acquisiti cespiti materiali per il valore complessivo di Euro 56.754.

Si precisa che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

B.II.1 Terreni e Fabbricati

La voce presenta i diritti di proprietà superficaria e di superficie sugli immobili e terreni acquisiti dalla Fondazione a seguito di conferimento da parte della Città di Torino avvenuto nel 2011 come segue:

- 1) Proprietà superficaria e diritto di superficie per anni 99 relativi al complesso immobiliare ubicato in Torino, Strada Settimo 411;
- 2) Proprietà superficaria per anni 30 relativa al fabbricato ubicato in Torino, via San Francesco da Paola 27.

In data 31 dicembre 2019, il valore del diritto di superficie relativo al fabbricato ubicato in Torino, Via San Francesco da Paola, 27 è stato rideterminato retroattivamente pari a zero.

Nel 2020 è stata rivista la vita utile dell’immobile ubicato in Torino Strada Settimo 411 in 32 anni.

B.II.4 Altri beni

Gli altri beni includono Scenografie e costumi per 1.758.900 euro, Beni di interesse artistico e storico per 575.319 euro (questi ultimi non soggetti ad ammortamento e adeguati al valore di perizia aggiornata) e altri beni per 37.752 euro. Nel corso dell’esercizio la categoria di beni Scenografie è stata oggetto di dismissioni per un valore netto di Euro 3.268.497 e sono stati acquisiti nel 2021 altri beni per 2.992 euro.

B.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti

Si tratta di avanzamento lavori di realizzazione di allestimenti scenici di opere che saranno rappresentate a partire dall’anno successivo.



B.III. Immobilizzazioni finanziarie

La voce è azzerata.

Non esistono partecipazioni possedute direttamente o per interposta persona in imprese controllate e collegate

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I. Rimanenze

C.I.1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il dettaglio della voce è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
valore lordo delle rimanenze di materiale	266.450	351.614
fondo svalutazione magazzino	(153.189)	(153.189)
valore netto delle rimanenze	113.261	198.425

Nell'anno 2021 si è provveduto ad estrapolare un elenco di tutti gli articoli presenti in magazzino (movimentati e non). E' emerso un valore totale di magazzino sul quale sono state eseguite le operazioni di selezione degli articoli obsoleti, segnalati per la dismissione. Questa verifica ha comportato la svalutazione del magazzino per un importo pari a euro 85.164.

C.II. Crediti

C.II.1) Crediti verso clienti

Il valore dei crediti, pari a Euro 418.850, comprende, oltre ai crediti già fatturati e non incassati (pari a Euro 414.307), fatture e note da emettere per complessivi Euro 4.543. Rispetto all'anno precedente i crediti verso clienti hanno subito una riduzione di Euro 306.298 grazie alle azione di recupero crediti proseguite anche nel 2021.

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Crediti verso Clienti Italia	409.462	491.268
Crediti verso Clienti Estero	4.845	67.108
Fatture da emettere	91.404	173.222
Note di credito da emettere	(86.861)	(6.450)
Totale	418.850	725.148



Si riportano anche le movimentazioni del Fondo svalutazione crediti che determinano un valore netto dei crediti pari a Euro 343.974.

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Saldo al 31 dicembre anno precedente	187.643	261.040
Utilizzo nell'esercizio	(112.767)	(93.397)
Accantonamento dell'esercizio	0	20.000
Saldo al 31 dicembre anno in corso	74.876	187.643
Crediti netti verso clienti	343.974	537.505

C.II.4 bis) Crediti tributari

La composizione della voce al 31 dicembre 2021 è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Crediti entro i dodici mesi:		
Credito verso Erario per:		
IVA	41.391	106.035
IVA richiesta a rimborso	0	0
IRAP	0	0
Erario conto ritenute alla fonte	44.835	44.804
Crediti d'imposta IRPEF dipendenti	0	(3.636)
Credito per Imposta Sostitutiva TFR	31.163	31.163
Crediti per Bonus DL 66/2015	0	-80
Iva fornitori credito sospesa	473.847	791.119
Totale Crediti entro 12 mesi	591.236	969.405

La variazione in diminuzione della voce rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente al credito verso l'Erario per Iva sospesa in relazione al regime IVA di scissione dei pagamenti (*split payment*) che si applica anche alle Fondazioni lirico sinfoniche.



C.II.5) Crediti verso altri

La composizione della voce al 31 dicembre 2021 è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Crediti entro i dodici mesi:		
Apporto dello Stato	0	0
Apporto della Regione	1.140.000	1.368.000
Apporto del Comune di Torino	1.200.000	3.750.000
Apporto Comune Torino per Manutenzione straordinaria dell'immobile	0	0
Contributi finalizzati Comune di Torino	0	70.000
Contributi Finalizzati Stato	0	0
Contributi Finalizzati Regione Piemonte	0	0
Sottoscrizioni 5 per mille (Ministero Economia e Finanze)	0	0
Contributi Finalizzati altri Enti	717.822	714.600
Crediti per contributi da ricevere	0	20.000
Crediti verso dipendenti (per anticipi)	411	411
Depositi cauzionali	56.357	60.257
Crediti diversi	88.962	163.397
Altri crediti di biglietteria	1.954	125.715
Inps c/anticipi	61.624	53.356
Inail c/anticipi	18.932	17.746
Dipendenti c/trasferte	2.965	2.965
Concessionari carte di credito	2.648	7.157
Credito per Commissioni internet (Charta)	19.025	19.025
Fornitori c/anticipi	192.319	195.527
Crediti pluriennali verso INPS per TFR	6.114.616	5.855.215
Crediti v/società di factor	2.500	260.000
Fis anticipata	5.344	0
Totale Crediti entro 12 mesi	9.625.479	12.683.371

Il valore è diminuito rispetto all'esercizio precedente in relazione al recupero dei crediti dei contributi pregressi. Voce rilevante è rappresentata dal credito verso l'Inps per Trattamento di Fine Rapporto, in relazione alle scelte effettuate dal personale dipendente in materia di fondi pensione. Si segnala che lo stesso importo è contabilizzato nel passivo dello stato patrimoniale all'interno del Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

Non esistono crediti di durata residua superiori a cinque anni.

C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C.III.6) Altri titoli

Non sussistono.



C.IV. Disponibilità liquide

Il dettaglio della voce è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Conti correnti bancari ordinari	1.912.249	3.212.763
Cassa contanti	3.738	2.213
Cassa biglietteria	15.153	2.573
Cassa valori bollati	(87)	64
Totale disponibilità liquide	1.931.053	3.217.613

Le disponibilità liquide risultano ridotte rispetto ai valori dell'anno precedente per effetto della gestione del circolante nel corso dell'esercizio e per il rimborso di debiti finanziari.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono rappresentati prevalentemente dal risconto delle quote di costi relativi a produzioni di spettacoli di competenza del 2022.

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	81.827	1.488
Totale ratei e risconti attivi	81.827	1.488

Si rileva un aumento rispetto all'anno precedente dovuto al rinvio di costi di assicurazioni di competenza di anni successivi.



P A S S I V O

A) PATRIMONIO NETTO

Il prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto intervenuti nell'esercizio di cui all'allegato n. 4, è stato redatto tenendo conto della disposizione dell'organo di vigilanza, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, prot. 595 S.22.11.04-19 del 13 gennaio 2010 e successivi chiarimenti, che, in attuazione di norme di Legge, ha stabilito che nella voce A) Patrimonio netto venga rappresentato il Patrimonio disponibile in modo chiaramente separato dalla Riserva indisponibile pari al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili.

I movimenti sono classificati secondo le seguenti voci:

- 1) Consistenza iniziale dei fondi disponibili
- 2) Variazioni incrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo (apporti da Fondatori di Fondi non vincolati pervenuti nel 2021)
- 3) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo
- 4) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio su fondi ottenuti in esercizi precedenti
- 5) Variazioni intervenute nell'esercizio per effetto di costruzione di vincoli in assenza di nuove liberalità
- 6) Consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili

Come previsto dal nuovo Statuto della Fondazione all'art. 3.5, le erogazioni sono destinate alla gestione corrente della Fondazione salvo diversa ed espressa volontà dell'erogante.

In base a tale principio sono stati iscritti a Patrimonio Netto e riepilogati in "A III Fondi non vincolati" gli apporti provenienti da Fondatori pubblici e privati non ancora destinati. Sono portate in diminuzione dei "Fondi vincolati dagli organi istituzionali" (A IV) le quote di apporti dei Fondatori pubblici e privati destinate alla gestione dell'esercizio 2021. Si veda in proposito quanto precedentemente espresso alla voce "Classificazione delle voci di Patrimonio Netto".



B) FONDI PER RISCHI E ONERI

B.3) Altri

Al 31 dicembre 2021 i fondi rischi e oneri includono:

1) Rischio giuslavoristico legato ai potenziali esborsi ritenuti probabili in relazione alla situazione 2021, destinato a costi presunti per cause in corso verso dipendenti ed altro contenzioso civile.

L'incremento dell'esercizio è legato agli accantonamenti apportati a fronte delle azioni di uscita del personale, a fronte dell'accordo sindacale siglato in data 26 novembre 2020.

2) Causa INAIL: In data 07/10/2021 è stata trasmessa l'ordinanza dei Giudici della Corte d'Appello di Torino sezione Lavoro RG 575/2019 ed avente ad oggetto l'obbligo di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali del personale orchestrale della Fondazione lirico-sinfonica Teatro Regio, con cui è stata dichiarata l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese tra le parti, dando atto che la sentenza impugnata resta priva di effetto. A seguito dell'estinzione del giudizio le somme accantonate al 31 dicembre 2020 per Euro 922.636 sono state rilasciate.

La voce "Passività potenziali diverse" rappresenta al 31 dicembre 2021 rischi di diversa natura ritenuti di esistenza probabile.

Si presentano di seguito due tabelle inerenti la composizione del fondo rischi e la relativa movimentazione.

Dettaglio Composizione Fondo Passività potenziali	Fondo al 31.12.2021	Fondo al 31.12.2020
Passività potenziali cause dipendenti	1.014.781	633.301
Causa Inail	0	922.636
Passività potenziali diverse	509.428	264.707
Totale	1.524.209	1.820.644
Movimentazione dei Fondi	31.12.2021	31.12.2020
Saldo al 31 dicembre anno precedente	1.820.645	1.371.089
Utilizzo nell'esercizio	(1.112.857)	(37.825)
Accantonamento dell'esercizio	816.422	487.381
Saldo al 31 dicembre anno in corso	1.524.209	1.820.645
Fondo accant. trattenute malattia personale	5.839	5.839
Fondo accant. contrib. trattenute malattia persona	1.677	1.677
Totale	1.531.725	1.828.161



C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nell'esercizio è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Saldo al 31/12 anno precedente	8.265.762	8.756.757
Accantonamento dell'esercizio	514.914	641.268
Rivalutazione quote presso Inps e altri Fondi	340.378	66.850
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimessi e acconti su liquidazioni	(640.663)	(446.627)
Imposta sostitutiva TFR	(41.415)	(20.597)
Quote rimborsate da Fondo Inps e Altri Fondi portate a credito	(87.465)	(731.889)
Totale al 31.12 anno in corso	8.351.510	8.265.762

La voce Quote TFR versate ai fondi pensione e all'INPS si riferisce all'accantonamento al Fondo Previdai su T.F.R. relativo a dirigenti, ai fondi pensione scelti dai dipendenti e al fondo istituito dall'INPS per coloro che hanno optato per il TFR secondo il metodo tradizionale.

D) DEBITI

D.4) Debiti verso banche

Il saldo passivo complessivo nei confronti dei due istituti di credito con cui ha rapporto la Fondazione ammonta a Euro 4.808.521 e si è ridotto rispetto all'anno precedente di euro 5.569.336 per effetto dell'azione costante di recupero dei contributi verso Enti Pubblici e Soci Fondatori Privati.

D.6) Debiti verso fornitori

La voce ammonta a Euro 5.582.356 come meglio dettagliato nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Debiti verso Fornitori Italia	3.346.947	4.366.279
Debiti verso Fornitori Estero	99.788	177.025
Debiti per bolle doganali	118	118
Fatture da ricevere	2.140.386	2.206.094
Note di credito da ricevere	(4.883)	(58.657)
Totale	5.582.356	6.690.859



Risulta importante evidenziare la riduzione del debito verso fornitori rispetto al 2020 pari a Euro 1.108.503 per effetto dell'azione di saldo e stralcio del debito pregresso e del costante pagamento dei debiti correnti entro la scadenza.

D.11) Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Verso Erario per IRPEF dipendenti	525.735	1.514.214
Verso Erario per IRPEF autonomi	82.515	348.207
Verso Erario per Imp. Sostit. su TFR	3.293	3.293
Verso Erario per Saldo IRAP	8.787	299.283
Verso Erario per IVA a debito	36.618	169
Verso Erario per Iva a debito sospesa	473.821	791.095
Verso Erario per IVA COVID	22.341	44.682
Totale	1.153.110	3.000.943

L'importo dei debiti tributari al 31/12/2021 si riferisce a debiti di competenza del mese di dicembre che verranno pagati al 16 di gennaio 2022 e al residuo della rateizzazione del debito pregresso per il periodo Covid (febbraio - marzo - aprile). Il calo significativo rispetto all'anno precedente deriva dal saldo dei debiti tributari pregressi e dal pagamento dei debiti correnti alla scadenza senza più ricorrere all'istituto del ravvedimento operoso.

D.12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, il cui valore al 31/12/2021 ammonta a Euro 1.096.713 accoglie i debiti verso INPS ex ENPALS, INPS, INAIL, INPDAL, INPDAP, PREVINDAI incluse le somme calcolate in relazione alle componenti retributive. a liquidazione differita. Si rileva che il debito rispetto allo scorso anno si è ridotto di Euro 238.173.

D.13) Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Debiti verso Amministratori	0	0
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	671.240	656.561
Debiti diversi	75.204	115.814
Voucher Incassi	1.093.524	1.913.427
Totale	1.839.968	2.685.802

In ottemperanza all'art. 5 comma 8 del D. Lgs. 6 luglio 2012 n. 95, la Fondazione non corrisponde al personale dipendente trattamenti economici sostitutivi del periodo feriale e pertanto non trova collocazione nei debiti verso il personale dipendente il valore delle giornate di ferie non fruite al 31 dicembre 2021.



La voce altri debiti al 31/12/2021 è in diminuzione per un importo pari ad Euro 845.834 per effetto dell'utilizzo dei Voucher Incassi, che accoglie l'ammontare di tutti i biglietti/abbonamenti della stagione 2019/2020 già incassati e relativi a spettacoli in stagione d'opera sospesi causa pandemia. Non esistono debiti di durata residua superiori a cinque anni.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce ammonta, al 31/12/2021, a Euro 10.552.497 ed è così ripartita:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Ratei passivi per somme dovute al personale (EDR 13°, 14° mensilità)	578.333	498.907
Quota Ricavo pluriennale per manutenzione su beni di terzi	1.619.592	1.507.280
Risconti passivi per quote abbonamenti di competenza 2022	1.300.179	10.905
Risconti passivi per biglietti venduti nel 2021 per spettacoli 2022	758.624	12.474
Risconti passivi contribuiti per attività di competenza 2022	4.857.484	4.890.969
Risconti passivi per ricavi da servizi di competenza anno 2022	172.000	175.000
Risconti passivi per contributo fondo sviluppo e coesione anno 2022	1.266.285	
Totale	10.552.497	7.095.535

Rileva il risconto su ricavi di competenza del 2022 per contributi da Soci Fondatori, per quote di abbonamenti e biglietti incassati in anni precedenti e nel 2021 e di competenza del 2022.

Risconti passivi per contributi fondo sviluppo e coesione si riferisce al contributo ricevuto dal MIC per i lavori di ristrutturazione e ammodernamento del Teatro con rilascio del ricavo in misura corrispondente agli ammortamenti e agli altri costi di gestione maturati sulle Manutenzioni Cipe.

La voce "Quota Ricavo pluriennale per manutenzione su beni di terzi" si riferisce alla quota di apporto del Comune di Torino che è rilasciata a ricavo in misura corrispondente agli ammortamenti e agli altri costi di gestione maturati sulle Manutenzioni su Beni di Terzi.

BENI PRESSO TERZI, BENI DI TERZI, IMPEGNI, RISCHI

Al 31/12/2021 la Fondazione deteneva i seguenti beni di terzi:

Allestimento Presepe di Luzzati	Euro 216.000
Allestimento Calendario dell'Avvento	Euro 35.000



CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce in oggetto rappresenta i ricavi di competenza dell'esercizio derivanti dalla cessione dei servizi artistici e di spettacolo ed altri accessori per Euro 1.922.351 e può essere dettagliata come segue:

DESCRIZIONE	2021	2020
Ricavi da vendita abbonamenti e biglietti	823.350	1.667.661
Altri ricavi commerciali di vendita	1.099.001	925.914
Totale	1.922.351	2.593.575

Si rileva la riduzione delle entrate di biglietteria per effetto della sospensione delle attività aperte al pubblico causa Covid e per la chiusura del Teatro per lavori di ammodernamento.

A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel 2021 non si sono avuti incrementi per costruzioni interne

A.5) Altri ricavi e proventi

La voce in oggetto accoglie principalmente gli apporti di competenza dell'esercizio 2021 ricevuti da Soci Fondatori Permanenti quali Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Piemonte, Comune di Torino, da Soci Fondatori pubblici e privati ed erogazioni liberali il cui ammontare è pari a Euro 25.401.830 (Subtotale 1 della tabella presentata in calce).

Vale rilevare l'importo dei contributi a fondo perduto riconosciuti alla Fondazione per il periodo di emergenza epidemiologica sotto forma di credito di imposta: sanificazione e DPI (art. 32 D.L.73/2021), p Investimenti Pubblicitari (art. 57 – bis co. 1 D.L. N. 50/2017) e sottoforma di ristori: Decreto sostegni e sostegni bis (D.L. n.41 del 22/03/2021 e D.L. n. 73 del 25/05/2021 art 1), Sostegno attività chiuse (art. 2 D.L. N. 73/2021e art. 11 D.L. N. 105/2021) e il contributo centri storici (art. 59 D.L.14/08/2020) per un importo complessivo Euro 311.511.

DESCRIZIONE	2021	2020
Contributo ordinario dello Stato	12.413.293	12.052.208
Contributo aggiuntivo dello Stato	2.854.758	1.770.298
Contributi ex 5 per mille	51.847	49.145
Contributo della Regione	2.280.000	2.280.000
Contributo ordinario del Comune	4.000.000	3.750.000
Apporti c/gestione soci fondatori	3.714.334	2.498.399
Erogazioni liberali dei soci sostenitori	87.598	294.556
Subtotale 1	25.401.830	22.694.606
Quota apporto per manutenzione straordinaria	703.271	532.068
Contributi per attività decentrata e finalizzati	777.964	736.162
Contributi a fondo perduto COVID	311.511	85.199
Recuperi e rimborsi	222.218	54.823
Plusvalenze patrimoniali	719	0
Sopravvenienze attive ordinarie	1.639.772	23.952
Altri ricavi e proventi	123	10
Totale	29.057.408	24.126.820

Il totale della voce Altri ricavi e proventi ammonta a Euro 29.057.408 e rileva un incremento di 4.930.588 dovuti principalmente a contributi aggiuntivi dello Stato e all'incremento delle sopravvenienze attive per l'attività di saldo e stralcio del debito pregresso e all'incremento dei contributi da Soci Fondatori

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'importo della voce è inferiore a quello dell'anno precedente in relazione al minor ricorso ai materiali per produzione artistica causa pandemia, e una rinegoziazione dei contratti per manutenzione.

DESCRIZIONE	2021	2020
Materiali per produzione artistica	61.200	225.808
Materiali per manutenzione	9.854	32.292
Altri materiali di consumo	64.543	68.337
Totale	135.597	326.437

B.7) Per servizi ed artisti

DESCRIZIONE	2021	2020
Servizi per acquisti (trasporti e facchinaggi, etc)	151.702	99.439
Servizi industriali	1.706.376	1.694.236
Servizi commerciali	633.366	175.205
Servizi amministrativi	901.969	687.382
Costi per artisti	1.667.609	1.466.108
Servizi per produzione artistica	869.844	860.258
Costi per collaboratori con incarico professionale	308.860	140.056
Totale	6.239.726	5.122.684

Si evidenzia un incremento dei costi per Artisti legati alla ripresa dell'attività artistica dell'anno 2021.



B.8) Per godimento di beni di terzi

DESCRIZIONE	2021	2020
Noleggio attrezzature tecniche	124.025	300
Noleggio luci e fonica	121.400	5.750
Noleggio materiale teatrale	89.748	128.663
Affitto teatri e altri locali	213.861	0
Diritti d'autore e altre royalties	64.096	157.046
Altri noleggi	100.404	134.816
Totale	713.534	426.575

Il valore del costo per godimento di beni di terzi, variato sensibilmente rispetto all'esercizio precedente, è strettamente collegato all'attività artistica svolta presso il Cortile di Palazzo Arsenale nei mesi estivi e alla rassegna di concerti svolti in varie sedi della città di Torino del Regio Metropolitano.

L'importo dei diritti d'autore dipende dallo stato di tutela o di pubblico dominio degli autori eseguiti

B.9) Per il personale

DESCRIZIONE	2021	2020
Salari e stipendi	12.047.127	11.436.931
Oneri sociali	3.198.679	3.091.387
Trattamento di fine rapporto	672.805	641.268
Indennità di trasferta	15.347	21.864
Totale	15.933.958	15.191.450

Il Costo del personale 2021 è in aumento rispetto a quello dell'anno precedente per il minor ricorso alle settimane di FIS rispetto all'anno precedente.

B.14) Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto, il cui valore al 31/12/2021 ammonta a Euro 914.717 è superiore alla stessa voce dell'anno precedente che risultava pari a 365.832 Euro a causa dell'aumento dei costi per sopravvenienze passive.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16) Altri proventi finanziari

La voce in oggetto è così composta:

C.16.a) Altri proventi finanziari da crediti iscritti in immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti

Voce non movimentata



C.16.b) Altri proventi finanziari da titoli iscritti in immobilizzazioni che non sostituiscono partecipazioni

Voce non movimentata

C.16.c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante

Voce non movimentata

C.16.d) Proventi finanziari diversi

DESCRIZIONE	2021	2020
Interessi attivi su rimborsi dall'Erario	0	0
Interessi attivi su c/c bancario	127	103
Altri proventi finanziari	0	0
Totale	127	103

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La voce in oggetto è così composta:

DESCRIZIONE	2021	2020
Interessi passivi su c/c bancario	(98.716)	(303.779)
Interessi e altri oneri su titoli	0	0
Altri oneri finanziari	0	0
Totale	(98.716)	(303.779)

Si rileva una sostanziale riduzione dei costi finanziari rispetto all'anno precedente in relazione a un minore utilizzo dei fidi bancari.

C.17 bis) Utile e perdite su cambi

La voce in oggetto è così composta:

DESCRIZIONE	2021	2020
Utile su cambi	0	1.770
Perdite su cambi	0	0
Totale	0	1.770

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La voce è costituita unicamente dall'ammontare dell'IRAP per un importo pari a Euro 368.987.

L'imposta è maggiore a quella contabilizzata nell'anno precedente in relazione ai maggiori ricavi imponibili conseguiti.



Rendiconto finanziario

Successivamente al Conto economico è presentato lo schema di rendiconto finanziario delle variazioni liquidità per l'esercizio 2021 che presenta i movimenti che hanno determinato la variazione della liquidità netta da 3.217.613 a 1.931.053.

Entità numerica del personale impiegato

Alla chiusura dell'esercizio il personale alle dipendenze della Fondazione era complessivamente pari a 294 unità di cui 267 dipendenti stabili, 21 dipendenti con contratto a tempo determinato, 0 contratti a progetto, 6 rapporti di collaborazione professionale così ripartiti:

	P.O. approvata 1998	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti a progetto	Contratti di collaborazione professionale autonomi	Totali unità per singole aree
Professori d'orchestra	106	87	1		1	89
Artisti del coro	80	66	0		2	68
Maestri collaboratori	10	5	2		0	7
Ballo	0	0	0		0	0
Impiegati	44	33	3	0	1	37
Dirigenti	0	0	3		0	3
Tecnici	114	76	12		2	90
Servizi vari	0	0	0		0	0
TOTALE	354	267	21	0	6	294

Compensi spettanti agli Organi Sociali

I Consiglieri d'Indirizzo non hanno percepito compensi o gettoni di presenza nel corso del 2020 in ottemperanza al D.L. 78 del 31 maggio 2010. Per il Collegio dei Revisori è stato imputato a conto economico il costo definito dal Decreto Interministeriale del 6 dicembre 2017 n. 533 pari a complessivi Euro 27.019.

Il compenso imputato a favore della società di revisione legale dei conti per l'anno 2021 ammonta a Euro 18.000 iva esclusa.



Il costo dell'Organismo di Vigilanza per il 2021 è pari a 0. Con determina del Commissario Straordinario n. 37 del 9/11/2020 l'attività dell'Odv è stata sospesa temporaneamente fino momento in cui, cessate le ragioni del commissariamento dell'Ente il nuovo Consiglio indirizzo sarà ricostituito e verrà nominato il nuovo Sovrintendente che unitamente adatteranno le conseguenti determinazioni.

Operazioni con parti correlate (art. 2427 comma 1, n. 22-bis)

La Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Ulteriori informazioni in ottemperanza principio di chiarezza

Non sussistono le fattispecie previste ai punti 11, 14 a), 14 b), 17, 18, 19, 19 bis, 20, 21, 22 e 22ter dell'art 2427 del Codice Civile.

Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125

In ottemperanza all'art. 1 comma 125 e della Legge 124/2017, la Fondazione ha pubblicato l'elenco di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti nell'anno 2021 nella sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito internet istituzionale www.teatroregio.torino.it/amministrazione-trasparente.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Ricostituzione Consiglio di Indirizzo

Si è insediato ufficialmente il 16 febbraio 2022, il nuovo Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Regio di Torino.

Manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Sovrintendente della Fondazione Teatro Regio di Torino

Il 17 febbraio 2022 è stata pubblicata sul sito della Fondazione la manifestazione di interesse per la ricerca di eventuali candidature per l'incarico di Sovrintendente da proporre per la nomina all'Autorità di Governo competente. I termini di presentazioni delle candidature scadevano il 4 marzo 2022. Nelle more della nomina del nuovo Sovrintendente il Consiglio di Indirizzo ha chiesto al Direttore Generale il cui contratto scadeva il 16/03/2022, di restare in carica fino al 31/05/2022 con i poteri necessari per svolgere l'ordinaria amministrazione.



Legge 234/2021

E' stato istituito con la legge 30 dicembre 2021 n. 234 un fondo con dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per l'anno 2023 per l'assegnazione di un contributo finalizzato ad incrementare il fondo di dotazione delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche.

Ricorrendone le condizioni- dopo l'approvazione del bilancio del 2021 – e non appena saranno emanati i decreti attuativi dal Ministero della Cultura di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze previsti entro il 30 giugno 2022, è intenzione della Fondazione fare ricorso a questo fondo.

Risultato d'esercizio

Il conto economico consuntivo 2021 chiude con un avanzo economico di Euro 3.270.479 che sarà destinato a patrimonio, a parziale copertura della situazione deficitaria pregressa.

* * *

Per la Fondazione
Il Direttore Generale
Guido Mulè



Allegati alla Nota integrativa



NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 1

DETTAGLIO CREDITI VERSO I FONDATORI

SOCI FONDATORI	CREDITI TOTALI PER SOTTOSCRITTORE	TOTALI PER SOTTOSCRITTORE VERSATI AL 31-12-2021	CREDITI VERSO SOCI FONDATORI AL 31-12-2021	CREDITI VERSO SOCI FONDATORI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	CREDITI VERSO SOCI FONDATORI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
Unione Industriale di Torino	90.000	30.000	60.000	30.000	30.000
Lavazza	45.000	15.000	30.000	15.000	15.000
Skf	10.000	10.000	0	0	0
Sagat	20.000	20.000	0	0	0
Società Metropolitana Acque Torino Spa(2021-2023)	105.000	105.000	0	0	0
Gruppo IREN Spa	2.450.000	2.000.000	450.000	450.000	0
Amiat	119.123	85.791	33.333	16.666	16.667
Gruppo Torinese Trasporti Spa	83.400	49.400	34.000	16.600	17.400
Compagnia di San Paolo	3.300.000	1.100.000	2.200.000	1.100.000	1.100.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	2.500.000	967.000	1.533.000	767.000	766.000
Fondazione Bancarie Regionali	150.000	150.000	0	0	0
Reale Mutua Assicurazioni	225.000	75.000	150.000	75.000	75.000
Intesa Sanpaolo	350.000	350.000	0	0	0
Italgas (2019-2021)	200.000	150.000	50.000	0	50.000
Buono l'opera	150.000	100.000	50.000	0	50.000
Camera di Commercio	100.000	100.000	0	0	0
TOTALE APPORTI	9.947.523	5.257.191	4.590.333	2.470.266	2.120.067

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 2

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti cumulati al	Valore netto	
	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	
Costi di impianto ed ampliamento	66.120	66.120	0	
Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno	1.377.786	1.291.944	85.843	
Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino	40.725.209	0	40.725.209	
Licenze d'uso software	230.870	228.774	2.095	
Marchio del Teatro	55.000	55.000	0	
Manutenzioni capitalizzate	2.883.965	2.541.712	342.253	
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	23.919.957	21.479.749	2.440.208	
Manutenz. Straordinaria CIPE	0	0	0	
Altre immobilizzazioni immateriali	25.501	25.500	1	
Immobilizz. in corso e acconti	58.310	0	58.310	
TOTALE GENERALE	69.342.719	25.688.799	43.653.920	
Descrizione	Incrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	Altri Movimenti
	2021	2021	2021	2021
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0	
Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno	110.906	5.775	59.755	
Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino	0	0	0	
Licenze d'uso software	0	0	2.095	
Marchio del Teatro	0	0	0	
Manutenzioni capitalizzate	0	0	167.769	
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	815.584	52.535	906.340	
Manutenz. Straordinaria CIPE	0	0	0	
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	
Immobilizz. In corso e acconti	2.742.006	-58.310	0	
TOTALE	3.668.496	0	1.135.959	0,00
Descrizione	Costo storico	Ammortamenti cumulati al	Valore netto	
	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	
Costi di impianto ed ampliamento	66.120	66.120	0	
Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno	1.494.468	1.351.698	142.770	
Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino	40.725.209	0	40.725.209	
Licenze d'uso software	230.870	230.870	0	
Marchio del Teatro	55.000	55.000	0	
Manutenzioni capitalizzate	2.883.967	2.709.481	174.486	
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	24.788.077	22.386.090	2.401.987	
Manutenz. Straordinaria CIPE	0	0	0	
Altre immobilizzazioni immateriali	25.501	25.501	0	
Immobilizz. In corso e acconti	2.742.006	0	2.742.006	
TOTALE GENERALE	73.011.218	26.824.760	46.186.458	

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 3

Descrizione	Costo storico	Fondo Ammortament o	Svalutazioni	Valore netto		
	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020		
Terreni e Fabbricati	6.700.000	4.192.992	0	2.507.008		
Impianti e macchinari	580.728	578.948	0	1.780		
Attrezzature ind.li e comm.li	5.824.124	5.459.804	0	364.320		
Scene, costumi e attrezzatura teatrale	29.947.193	27.163.739	0	2.783.454		
Beni d'interesse artistico e storico	788.319	0	213.000	575.319		
Altri Beni	2.211.145	1.070.428	1.095.608	45.109		
Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0		
TOTALE	46.051.509	38.465.911	1.308.608	6.276.990		
Descrizione	Acquisti	Riclassifiche	Dismissioni	Ammortamenti	Utilizzo Fondo Ammortam.	Altri movimenti
	2021	2021	2021	2021	2021	2021
Terreni e Fabbricati	0		0	113.955	0	0
Impianti e macchinari	0			713	0	0
Attrezzature ind.li e comm.li	53.762		0	142.316	0	0
Scene, costumi e attrezzatura teatrale	0	0	3.268.497	999.292	(3.243.236)	0
Beni d'interesse artistico e storico						0
Altri Beni	2.992		0	10.351	0	0
Immobilizz. In corso e acconti	0	0				0
TOTALE	56.754	0	3.268.497	1.266.627	(3.243.236)	0
Descrizione	Costo storico	Fondo Ammortament o	Svalutazioni	Valore netto		
	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021		
Terreni e Fabbricati	6.700.000	4.306.947	0	2.393.053		
Impianti e macchinari	580.729	579.661	0	1.069		
Attrezzature ind.li e comm.li	5.877.888	5.602.121	0	275.768		
Scene, costumi e attrezzatura teatrale	26.678.696	24.919.795	0	1.758.899		
Beni d'interesse artistico e storico	575.319	0	0	575.318		
Altri Beni	1.118.531	1.080.779	0	37.752		
Immobilizz. In corso e acconti	0	0	0	0		
TOTALE	41.531.163	36.489.303	0	5.041.859		

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 4

	Patrimonio netto iniziale di costituzione (A.I)	Patrimonio indisponibile	Altro Patrimonio libero (A.II)	Fondi non vincolati (A.III)	Patrimonio vincolato (A.IV)	Totale Patrimonio netto
1) Consistenza iniziale dei fondi disponibili, indisponibili e vincolati all'1-1-2021	1.960.792,00	40.725.209,00	(12.765.756,00)	0,00	1.213.736,00	31.133.981,00
2) Variazioni incrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo						
Apporti di Soci Fondatori pervenuti nel 2021				0,00		0,00
Quota destinata dal CDA nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (destinazione alla gestione)					0,00	0,00
Quota destinata dal CDA nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (destinazione a manutenzione straordinaria)					0,00	0,00
Riserve per arrotondamenti 2021			2,00			2,00
3) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo						
Quota utilizzata nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (per la gestione)					0,00	0,00
Quota utilizzata nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (per Manutenzione straordinaria)				0,00	(815.583,00)	(815.583,00)
Totale somme destinate nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo				0,00		0,00
4) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio su fondi ottenuti in esercizi precedenti						0,00
Apporti di Soci Fondatori destinati nel 2021						0,00
5) Variazioni intervenute nell'esercizio per effetto di costruzione di vincoli in assenza di nuove liberalità						0,00
Risultato d'esercizio 2021			3.270.479,00			3.270.479,00
6) Consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili al 31 dicembre 2021(*)	1.960.792	40.725.209	(9.495.274,00)	0,00	398.153,00	33.588.879,00



INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

ANNO 2021

In questa sezione viene pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti della Fondazione, come indicato dall'art. 33, del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

ITP I° Trimestre 2021 = 63,88 gg

ITP II° Trimestre 2021 = 57,02 gg

ITP III° Trimestre 2021 = 57,21 gg

ITP IV° Trimestre 2021 = 31,21 gg

ITP Annuale 2021 = 52,33 gg

PIANO DEGLI INDICATORI 2019-2021						
Mission	Obiettivi (da Statuto)	Indicatori	2019	2020	2021	
2.1 La Fondazione - che non ha scopo di lucro - persegue: ... b) la diffusione dell'arte musicale, realizzando in Italia e all'estero spettacoli lirici, di balletto e concerti o, comunque, musicali;...	Realizzazione di spettacoli lirici, di balletti, di concerti o comunque musicali (art.2.1 b) Statuto)	n° totale produzioni	33	10	19	
		di cui N° di produzione di lirica	10	4	13	
		di cui N° di produzione di balletto	4	0	1	
		di cui N° di produzione di concerti	12	5	5	
		di cui altre manifestazioni	7	1	0	
		n° totale rappresentazioni	158	64	67	
		di cui N° di rappresentazioni di lirica	88	24	33	
		di cui N° di rappresentazioni di balletto	23	0	13	
		di cui N° di rappresentazioni di concerti	12	27	21	
		di cui n° di rappresentazioni di altre manifestazioni	35	13	0	
		N° totale presenze	174.439	30.786	41.014	
		La Fondazione persegue ogni possibile forma di collaborazione con università, accademie, conservatori, istituzioni concertistiche, centri musicali ed altri teatri lirici, italiani o stranieri, diretta sia alla formazione di musicisti e del personale tutto, sia all'accrescimento delle loro esperienze professionali, consentendo stage presso il Teatro Regio di Torino od organizzando stage presso altri teatri e centri musicali italiani o stranieri; (art. 2.1 h) Statuto)	N° di coproduzioni di lirica	1	0	0
			N° di coproduzioni di balletto	0	0	0
	Altri progetti in coproduzione		0	0	0	
	Promuovere iniziative tendenti alla diffusione della cultura musicale nell'ambito scolastico ed alla formazione nell'ambito della danza	N° di produzioni realizzate dal dipartimento didattico	9	1	4	
		N° di recite realizzate dal dipartimento didattico	27	13	18	
		Presenze del pubblico alle rappresentazioni realizzate dal dipartimento di didattica e anteprime per le scuole	13.724	3.834	2.500	
		Presenze del pubblico ad altri progetti a distanza	5.000	4.600	45	
		n° rappresentazioni dedicate al pubblico giovanile	8	13	19	
		presenze del pubblico alle rappresentazioni dedicate al pubblico giovanile	747	383	4.855	
		n° di allievi scuola di canto corale	80	80	88	
		borse di studio erogate (progetto opera foundation)	1	1	12	
	Operare secondo criteri di imprenditorialità e di efficienza e nel rispetto dei vincoli di bilancio	indice di autofinanziamento (ricavi propri/costi totali) %	33,38%	24,40%	29,46%	
		capacità di copertura dei costi diretti di produzione (ricavi da biglietteria /costi di produzione)%	17,15%	6,45%	3,02%	
		ricavo medio per spettatore (ricavi da biglietteria/totali presenze) €	40,83	43,14	20,07	
		costo per alzata (costi di produzione/numero di recite)€	340.308	n.d	n.d	
		costo medio per spettatore (costitotali/totali presenze)€	237,11	n.d	n.d	
costo del personale /su costi totali		49,15%	58,77%	58,49%		



Fondazione Teatro Regio di Torino

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

14 aprile 2022



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro Regio di Torino*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino (nel seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2021 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Teatro Regio di Torino in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Valutazione del presupposto della continuità aziendale" della nota integrativa, nel quale:

Il Direttore Generale, nel valutare il presupposto della continuità aziendale, ha preso atto dei seguenti eventi e delle seguenti circostanze che possono generare dubbi significativi in merito alla capacità della Fondazione di continuare la propria attività:

- il patrimonio netto disponibile negativo pari a €7.136.329 al 31 dicembre 2021;
- l'ammontare delle passività correnti superiore all'ammontare delle attività correnti al 31 dicembre 2021.

Si ricorda che la gestione commissariale aveva predisposto un Piano di Risanamento con orizzonte temporale 2021-2023, il quale è stato trasmesso in data 29 marzo 2021 al Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche.

Il Piano è stato redatto con i seguenti obiettivi:

- ridefinire gli obiettivi strategici del Teatro Regio, garantendone la stabilità economico finanziaria e la continuità aziendale;
- risolvere le criticità imputabili alla gestione di periodo ed a fattori afferenti alla situazione patrimoniale e di cassa;
- valorizzare pertanto e patrimonializzare gli effetti del piano di miglioramento propedeutico al piano di risanamento.

Il raggiungimento di tali obiettivi si basa sulle seguenti assunzioni di natura esogena, che rappresentano incertezze significative che possono far sorgere significativi dubbi sulla continuità aziendale:

- ottenimento di risorse finanziarie nell'ammontare almeno pari a quanto previsto nel Piano di Risanamento (per complessivi €25.000.000) da parte del MIBACT e del MEF;
- conferma dei contributi dei soci Fondatori anche nella prospettiva di medio-lungo termine;
- rinegoziazione contrattuale con gli Istituti di credito al fine di ridurre il costo delle linee di finanziamento a fronte di un minore utilizzo;
- positivo esito delle trattative con i fornitori finalizzate al saldo e stralcio di alcune posizioni debitorie.

Il Direttore Generale ha considerato altresì i seguenti elementi:

- la maggior parte dei Soci Fondatori ha già espresso formale conferma del proprio supporto finanziario per sostenere economicamente, finanziariamente e patrimonialmente la Fondazione per almeno 12 mesi dalla data di riferimento di bilancio;
- l'erogazione delle risorse finanziarie da parte del MIBACT e del MEF a titolo di prestito finanziario, seppure non ancora definita nell'ammontare, è prevista dalle disposizioni normative in vigore;
- la Fondazione ha già avviato interlocuzioni con gli Istituti finanziari e chiuso con la maggior parte dei fornitori le negoziazioni di saldo e stralcio o rateizzazione;
- La Fondazione ha chiuso il bilancio 2021 con un avanzo di gestione di Euro 3.270.479, confermando per il secondo anno consecutivo di aver intrapreso il corretto cammino verso la strada dell'equilibrio economico-finanziario.

Come descritto nella nota integrativa, tali circostanze indicano l'esistenza di significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.



Richiami di informativa

Criteri di redazione

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dal Direttore Generale nei paragrafi "Criteri di formazione e struttura del bilancio" e "Deroga ai sensi art. 2423, comma 5 c.c." della nota integrativa con riferimento ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Fondazione.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

Natura dell'incarico

La presente relazione è emessa in ottemperanza all'art. 11 dello Statuto della Fondazione.

Responsabilità del Direttore Generale e del Collegio dei Revisori della Fondazione Teatro Regio di Torino per il bilancio d'esercizio

Il Direttore Generale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Direttore Generale è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Direttore Generale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo

mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Direttore Generale, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo del Direttore Generale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Il Direttore Generale della Fondazione Teatro Regio di Torino è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



Fondazione Teatro Regio di Torino
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

La Fondazione ha inserito nella relazione sulla gestione l'"Attestazione delle attività riferite a ciascun programma di spesa nell'ambito del quadro di riferimento in cui operano i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 91 del decreto legislativo 31 maggio 2011, a corredo delle informazioni e in coerenza con la missione". Il nostro giudizio non si estende a tali dati.

Torino, 14 aprile 2022

KPMG S.p.A.



Piercarlo Miaja
Socio

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Sede in Torino (TO) – Piazza Castello n. 215
ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405
Codice Fiscale n. 00505900019

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2021

1. PREMESSA

Al Consiglio di Indirizzo,

di seguito viene proposta la Relazione del Collegio dei Revisori (in seguito la “Relazione”) al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2021 della Fondazione Teatro Regio di Torino (in seguito la “Fondazione”) predisposta in ottemperanza agli obblighi di vigilanza di cui all'articolo 10 dello Statuto sociale.

A causa della significativa perdita consuntivata nell'esercizio 2019 e il conseguente mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio nel corso dell'esercizio 2020 con Decreto del Ministero dei Beni Culturali è stato sciolto il Consiglio di Indirizzo della Fondazione, il Sovrintendente ha cessato il proprio incarico ed è stato nominato il Commissario Straordinario (in seguito il “Commissario”) nella persona della Dott.ssa Rosanna Purchia, con conferimento a quest'ultima dei poteri del Consiglio di indirizzo e del Sovrintendente. Nel mese di ottobre 2021 il Commissario ha terminato il proprio incarico e nel mese di febbraio 2022 si è insediato il nuovo Consiglio di Indirizzo presieduto dal Sindaco della Città di Torino Stefano Lo Russo. In data 7 aprile 2022 - a seguito di strutturato processo di selezione da parte del Consiglio di Indirizzo che ne ha proposto la designazione - il Ministro della Cultura ha nominato dal il nuovo Sovrintendente che si insedierà a far data dal 1° luglio 2022.

Nel corso del 2021 il Presidente del Collegio, Dott. Mario Pischedda, ha rassegnato le proprie dimissioni. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Cultura in data 14 aprile 2021 è stato sostituito dal Dott. Piergiorgio Della Ventura.

Dalla decorrenza della carica del Commissario i poteri di ordinaria amministrazione sono affidati al Direttore generale il cui mandato è stato da ultimo posticipato sino al 31/05/2022.

Il Direttore Generale ha predisposto il progetto di bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2021 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione, documenti formalmente rilasciati in data 6 aprile 2022 e già messi a disposizione del Collegio dei Revisori e della Società di revisione in bozza in precedenza al fine di poter espletare le verifiche di propria competenza.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013 il conto consuntivo in termini di cassa ed il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

Nell'ambito e nei limiti di quanto di propria competenza ed in funzione degli obblighi previsti ai sensi dell'art. 10, dello Statuto sociale ovvero esercitando le funzioni indicate negli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, il Collegio ha effettuato le attività di vigilanza in merito all'osservanza della Legge e dello Statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e al suo concreto funzionamento. Il Collegio ha svolto la propria attività tenuto conto nella specifica natura della Fondazione, ovvero quella di essere una fondazione lirico-sinfonica ed in quanto tale soggetta alla disciplina di cui al D.Lgs. 367/96 che definisce anche le regole in materia di vigilanza, operata per i rispettivi ambiti di competenza dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dal Ministero della Cultura (MiC), di gestione economico-finanziaria, soggetta a controllo da parte della Corte dei Conti, e per la formazione dei bilanci.

L'attività di Revisione legale è affidata alla Società KPMG S.p.A. che ha rilasciato la propria relazione.

1.1. Normativa di riferimento

In considerazione delle previsioni e dei riferimenti dello Statuto alle norme del Codice Civile in materia per l'esecuzione dell'incarico affidatogli, il Collegio ha ritenuto di prendere a riferimento *“Le norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrate ove ritenuto necessario dai principi di comportamento contenuti nel documento *“Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile”* e/o *“Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore”* sempre raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Inoltre, il Collegio ha operato tenendo in considerazione le specifiche norme applicabili alle fondazioni lirico sinfoniche, in particolare in materia di vigilanza, gestione economico-finanziaria e formazione del bilancio.

L'attività di Revisione legale è affidata alla Società KPMG S.p.A., incaricata per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché della revisione dei bilanci d'esercizio anni 2019 – 2020 – 2021, che ha rilasciato la propria relazione.

1.2. Modalità di svolgimento dell'attività da parte del Collegio dei Revisori

L'esercizio delle funzioni attribuite al Collegio e, pertanto, lo svolgimento della propria attività di vigilanza è avvenuto anche attraverso (i) nove riunioni durante le quali ha acquisito informazioni, dati, relazioni e si è confrontato, fino al 19 ottobre 2021, con il Commissario e il Direttore Generale e successivamente a tale data esclusivamente con il Direttore Generale ed alcune funzioni aziendali in relazione ad esigenze di approfondimento di particolari materie (ii) lo scambio informativo periodico con la Società di Revisione. Il Collegio non ha incontrato l'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 poiché quest'ultimo è stato sospeso con delibera del Commissario n. 37 del 09/11/2020.

2. Attività di vigilanza di carattere generale

2.1. Osservanza della legge e dell'atto costitutivo

Sulla base delle informazioni ottenute mediante gli incontri con il Commissario, il Direttore Generale e con i responsabili delle principali funzioni della Fondazione in occasione delle riunioni del Collegio e delle attività svolte e riferite con la presente Relazione, il Collegio non è venuto a conoscenza di operazioni poste in essere contrarie alla legge, estranee alle finalità della Fondazione o in contrasto con lo Statuto sociale o con le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo.

Non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. né denunce per gravi irregolarità da parte degli amministratori ai sensi dell'art. 2409 c.c. ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione. Non si sono parimenti resi necessari da parte del Collegio provvedimenti ai sensi art. 2406 c.c.

2.2. Osservanza delle norme specifiche applicabili alle fondazioni lirico-sinfoniche

Le fondazioni lirico-sinfoniche sono formalmente qualificate quali enti di diritto privato. Ciò nonostante come peraltro ribadito dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 153 del 2011, gli è stata riconosciuta una natura di diritto pubblico in virtù degli obiettivi di tutela diretta dei valori culturali, riconosciuti dalla Legge. Tale specifica caratteristica assimila le fondazioni agli enti strumentali dello Stato e le inserisce nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, assoggettando le stesse a tutte le disposizioni in ordine al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio, nell'ambito della attività di verifica del rispetto delle disposizioni di finanza pubblica, dà atto che:

(i) è stata allegata alla Relazione sulla gestione il prospetto dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2021, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati

nel corso dell'esercizio 2021, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);

(ii) l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;

(iii) è stata regolarmente effettuata entro il 31 dicembre 2021, la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013;

(iv) in ordine alle le singole norme di contenimento delle spese previste dalla vigente normativa, si evidenzia che, l'applicazione delle stesse è avvenuta mediante una riduzione di spesa applicata direttamente sul Fondo unico dello Spettacolo, iscritto nello stato di previsione del Ministero della Cultura e ripartita tra le fondazioni come indicato nel Decreto Direttoriale del 1° giugno 2021, di riparto del FUS per l'esercizio 2021.

(v) il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);

(vi) la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;

(vii) l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

2.3. Partecipazione alle riunioni degli organi sociali, riunioni del Collegio dei Revisori ed incontri con le funzioni e scambio di informazioni con la Società di revisione

Il Collegio si è riunito nove volte compiendo le attività di vigilanza ritenute necessarie e/o previste dalla Legge e incontrando, fino al 19 ottobre 2021, il Commissario e il Direttore Generale e successivamente a tale data esclusivamente il Direttore Generale e i responsabili delle principali funzioni aziendali.

Ha infine provveduto ad effettuare lo scambio informativo periodico con la Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti e di cui ai successivi paragrafi 5 e 8.

3. OSSERVAZIONI SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'esercizio per tramite degli incontri avuti con il Commissario, fino al termine del suo mandato avvenuto ad ottobre 2021, il Direttore Generale e i responsabili delle principali funzioni aziendali, il Collegio ha acquisito per quanto possibile conoscenza e vigilato per quanto di sua competenza, sul rispetto del fondamentale criterio di sana e prudente gestione della Fondazione, prevedendo specifici incontri di aggiornamento e approfondimento in occasione di ogni riunione del Collegio.

Nel corso del 2021 non vi sono tenute riunioni del Consiglio di Indirizzo, il quale è stato ricostituito solamente il 16 febbraio 2022.

4. ATTIVITÀ DI VIGILANZA IN MATERIA DI ADEGUATEZZA E FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E SISTEMA AMMINISTRATIVO CONTABILE

4.1. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno

Il Commissario, nell'ambito del Piano di Miglioramento (in seguito il "Piano") definito, ha previsto una serie di importanti azioni volte alla revisione dell'assetto organizzativo e del sistema interno di controllo di gestione.

È stata definita una direzione generale, con nomina del relativo Direttore Generale a diretto riporto del Commissario, dalla quale dipendendo quasi tutte le funzioni aziendali. A livello apicale sono state individuate come necessarie le figure del Direttore Amministrativo, del Direttore Marketing, del Direttore Tecnico e del Risk Manager.

L'area amministrativa è stata oggetto di una completa riorganizzazione, con la nomina di un Responsabile Amministrativo interno pro tempore che gestisce e coordina tutti i processi della direzione amministrativa ed è stata individuata una funzione dedicata al Controllo di gestione. È stata inoltre prevista la stesura di apposite procedure per disciplinare i principali processi aziendali, con la costituzione di un'apposita funzione aziendale, tra le quali si segnalano: selezione del personale, gare ed appalti, spese di rappresentanza, processo di budget, policy biglietti omaggio, costi utilizzi degli spazi della Fondazione per attività commerciale e istituzionali, presidio social network.

Il Commissario con il supporto delle diverse Direzioni della Fondazione ha definito, così come richiesto dal Decreto del Mibact n. 68 del 04/02/2021 la nuova proposta di dotazione organica della Fondazione, la quale è stata trasmessa, unitamente al parere del Collegio, ai competenti Ministeri vigilanti per la relativa approvazione prevista nel corso dell'esercizio 2022. Nella definizione della nuova dotazione organica della Fondazione il principio guida è stato quello di prendere in considerazione un dimensionamento del personale stabile necessario per il funzionamento delle diverse aree, della sostenibilità economica-finanziaria e della copertura degli oneri derivanti dalle assunzioni richieste, attraverso l'utilizzo di risorse certe e stabili. Ad esito delle analisi sono state identificate per il 2021 le esigenze congiunturali di personale a tempo determinato e al fine di ridurre l'impatto sociale conseguente

al mancato rinnovo dei 26 contratti a tempo determinato delle aree artistica-amministrativa-tecnica si è convenuto con le Parti Sociali l'utilizzo di forme di ammortizzatori sociali esistenti integrati con impegno di prospettiva lavorativa da parte della Fondazione e alla transazione mediante la sottoscrizione del verbale di risoluzione consensuale del rapporto in essere e del verbale di transazione onnicomprensivo ex artt. 410 e 411 c.p.c.

Infine, nel mese di marzo 2021 è stato sottoscritto, previa consultazione delle principali rappresentanze sindacali e a seguito del passaggio assembleare, un nuovo Contratto Integrativo, il quale ha annullato tutti gli accordi preesistenti, ha riscritto integralmente le regole ed ha introdotto innovativi livelli di flessibilità, recuperi di efficienza e di produttività, nell'ottica di un miglioramento continuo. La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con delibera del 14 Aprile 2021 ha certificato l'attendibilità della quantificazione dei costi relativi al Contratto Integrativo e la loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e bilancio.

In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa il Collegio ha preso atto dell'avvio del rafforzamento qualitativo/quantitativo della struttura organizzativa anche in ottica di una necessaria managerializzazione della gestione che però deve ancora trovare idoneo completamento attesa la mancanza di figure apicali in direzioni strategiche e per la necessità di definire una mappa dei processi e delle procedure che copra tutte le attività della Fondazione. In particolare si fa riferimento al completamento dell'organigramma con figure apicali mancati quali Direttore Amministrativo, Direttore Personale e Affari Legali, Direttore Commerciale/Marketing e Direttore Tecnico, il completamento della stesura delle procedure per la disciplina dei principali processi aziendali e predisposizione di un Manuale Organizzativo aziendale, nonché l'adozione e l'efficace attuazione di Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. n.231/2001 e la nomina di un Organismo di Vigilanza.

In merito al sistema di controllo interno la Fondazione, anche con il supporto di consulenti esterni, ha implementato un sistema di controllo di gestione interno che permette di gestire le diverse direzioni con una valutazione dei costi puntuale, effettuare un corretto monitoraggio della pianificazione aziendale attraverso un'attività di budgeting, controllo e reporting periodico, irrobustendo il processo di raccolta, analisi e gestione dei dati, oltreché supportare le direzioni stesse nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Al riguardo, il Collegio ha evidenziato la necessità di addivenire ad un idoneo completamento ed efficace adozione del sistema di controllo di gestione introdotto nel corso del presente esercizio, con l'implementazione di idonea e completa reportistica operativa e direzionale periodica a beneficio del Consiglio di indirizzo e l'adozione di un software gestionale (ERP) che integri tutti i processi più rilevanti e tutte le funzioni della Fondazione e consenta una pianificazione aziendale attraverso processi informatizzati delle attività di budgeting, controllo e reporting periodico.

Il Collegio, con evidenza dei punti di miglioramento indicati, prende atto dei positivi progressi effettuati in ambito organizzativo, di sistema di controllo interno e di controllo di gestione.

4.2. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile

L'attività di verifica in materia di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile risponde più in generale agli obblighi attribuiti al Collegio ai sensi dell'art. 2403 c.c..

Il Piano elaborato dal Commissario ha previsto la nomina di un Responsabile Amministrativo a cui, unitamente alla Funzione Controllo di Gestione, è stato affidato l'incarico di strutturare un ordinato processo per l'elaborazione del bilancio e del budget attraverso un reale coinvolgimento delle Funzioni della Fondazione, l'individuazione di criteri guida omogenei e la creazione di una funzione di budget e controllo all'interno della direzione amministrativa.

Preso atto delle implementazioni apportate dal Piano sviluppato dal Commissario, in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, ed alla capacità dello stesso di rappresentare i fatti di gestione, il Collegio evidenzia di aver espletato la sua funzione di vigilanza anche avvalendosi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione. A riguardo, il Collegio - ad esito dell'ottenimento di informazioni direttamente da parte dei responsabili delle funzioni aziendali e sulla scorta del periodico scambio informativo con la Società di revisione anche con riferimento alle risultanze del lavoro svolto dalla stessa in ordine alla verifica di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile - da atto che il sistema amministrativo-contabile, le procedure informatiche ed il sistema di conservazione dei dati risulta sufficientemente attendibile per la corretta gestione contabile, fiscale ed amministrativa della Fondazione. Il Collegio dà infine atto - per quanto di sua competenza e

conoscenza - dell'assenza di criticità o rilievi significativi, ricordando in ogni caso come sia di competenza della Società di Revisione la rilevazione di eventuali errori significativi, così come meglio esposto nel paragrafo 5.2

5. SCAMBIO DI INFORMAZIONI E VIGILANZA AVENTE AD OGGETTO IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

5.1. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della Società di revisione

L'incarico di revisione legale del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2021 è attribuito alla società KPMG S.p.a.

La Società di revisione ci ha riferito che sulla base delle procedure di revisione svolte *“il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2021 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso”* ovvero come riportato a pagina 73 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa) secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dei principi contabili emanati dall'OIC con i necessari adattamenti per tener conto della natura e attività della Fondazione descritti nel seguito della presente Nota Integrativa.

Il Collegio ha preso atto che nella Relazione della Società di revisione è stato inserito - sulla base del richiamo del paragrafo *“Valutazione del presupposto della continuità aziendale”* esposto dal Direttore Generale nella Nota integrativa - un paragrafo che ha ad oggetto il richiamo all'esistenza di eventi o circostanze che possono generare dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare la propria attività. Nel merito, la Società di revisione - anche ad esito dello svolgimento di specifiche verifiche - ha espresso il proprio giudizio senza rilievi confermando quindi la permanenza del principio della continuità aziendale.

Il Collegio ha altresì preso atto che la Società di Revisione ha ritenuto opportuno esporre nella propria relazione un richiamo d'informativa per portare l'attenzione su quanto descritto dal Direttore Generale nei paragrafi *“Deroga ai sensi del 2423, comma 5 c.c.”* e *“Criteri di formazione e struttura del bilancio”* della Nota integrativa con riferimento ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio, sul quale la Società di revisione ha espresso il proprio giudizio senza rilievi.

5.2. Osservazioni sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sua conformità alle norme di legge e dichiarazioni su errori significativi

Il Collegio ha preso atto della dichiarazione di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio e di conformità della stessa alle norme di Legge, rilasciata dalla Società di revisione ad esito della lettura critica della Relazione sulla gestione e sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale. Il Collegio ha altresì preso positivamente atto della conferma da parte del revisore dell'assenza di errori significativi.

5.3. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori

Il Collegio nel corso dell'esercizio ha effettuato appositi incontri periodici con la Società di revisione per il consueto scambio di informativa, richiedendo alla Società di revisione di illustrare le attività in corso di svolgimento nell'ambito del proprio incarico di revisione legale e di verifica della corretta tenuta delle scritture contabili, oltreché il piano di lavoro relativo alle attività, pianificate e in parte già svolte, di revisione legale del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2021, con focus sulle principali aree di attenzione o criticità eventualmente riscontrate.

Nell'ambito degli incontri il Collegio ha proposto in termini generali i temi dell'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e del processo di formazione del bilancio e dell'adeguatezza e funzionamento del sistema di controllo interno, mentre in termini più specifici ha richiesto di approfondire le procedure di revisione in ordine alla (i) rilevazione, iscrizione e contabilizzazione secondo il principio di competenza dei contributi in conto esercizio; (ii) corretto stanziamento dei fondi rischi per tutti contenziosi attuali e potenziali, presenti o minacciati e per crediti inesigibili e (iii) alle operazioni intercorse con parti correlate.

Il Collegio ha inoltre richiamato l'attenzione della Società di Revisione in merito alla necessità di effettuazione, specifiche e puntuali verifiche in ordine alla permanenza del principio della continuità aziendale, così come meglio esposto nei paragrafi 5.1 e 8.2.

Il Collegio per parte sua ha informato la Società di Revisione in ordine ai principali punti di attenzione emersi nell'ambito della propria attività.

6. PARERI, ESPOSTI E DENUNCE

Il Collegio nel corso dell'esercizio ha rilasciato il proprio Parere sulla proposta di

dotazione organica ex art. 1 D.L. 28 giugno 2019, n. 59, convertito dalla Legge 8 agosto 2019, n. 81.

Nel medesimo periodo non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. né denunce per gravi irregolarità da parte degli amministratori ai sensi dell'art. 2409 c.c., ove applicabili per analogia atteso il richiamo dello Statuto sociale, ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione. Non si sono parimenti resi necessari da parte del Collegio provvedimenti ai sensi art. 2406 c.c.

Sono peraltro pervenuti ai componenti del Collegio taluni esposti anonimi. In considerazione della natura dei medesimi e delle circostanze ivi esposte, il Collegio non ha ritenuto, dopo apposite istruttorie, che essi presentassero profili di sufficiente fondatezza. Non ritiene dunque necessario soffermarsi su di essi in questa sede.

7. ALTRE ATTIVITÀ DI VIGILANZA

7.1. Piano di Risanamento

La Legge 178 del 30 dicembre 2020 art.1 comma 589 ha previsto la riapertura dei termini di cui all'articolo 11 del D.L. 91/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112. Il suddetto art.11 del D.L. 91/2013 dà la facoltà alle fondazioni *“che versino nelle condizioni di cui all'articolo 21 del Dlgs 367/1996 di accedere ad un finanziamento di durata fino ad un massimo di trenta anni al fine di assicurare gli equilibri strutturali del proprio bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari”*.

Il Commissario ha conseguentemente predisposto un Piano di Risanamento con orizzonte temporale 2021-2023 - trasmesso in data 29 marzo 2021 al Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche.

Nel mese di settembre 2021 il Commissario ha ritenuto necessario procedere ad un aggiornamento del Piano di Risanamento, limitatamente agli esercizi 2021 e 2022, a seguito delle variazioni di contesto intervenute nel corso del 1° semestre 2021 che hanno modificato lo scenario di riferimento, in particolare (i) il prolungarsi degli effetti della pandemia e (ii) la pianificazione dei lavori di ammodernamento che comportano la chiusura del Teatro nel periodo giugno 2021 – gennaio 2022 e maggio – settembre 2022, con conseguente riduzione degli spettacoli previsti e la necessità di prendere in locazione spazi alternativi nei quali eseguire le performance durante i mesi di chiusura de Teatro. L'esercizio 2023 non è stato oggetto di revisione poiché si è previsto un esercizio a regime senza alcun fattore limitante. Il Piano di Risanamento aggiornato è stato trasmesso in data 30 settembre 2021 al Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche e ad oggi, come indicato dal Direttore Generale nella Relazione sulla Gestione, l'iter di approvazione è ormai entrato nella fase finale.

Il Collegio da atto delle importanti azioni di risanamento operate dal Commissario e successivamente dal Direttore Generale che hanno consentito un fondamentale riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario. In particolare, la situazione finanziaria della Fondazione al 31/12/2021 è sensibilmente migliorata grazie all'importante incasso di crediti pregressi dei principali contributori ed in parte allo stralcio parziale di debiti verso fornitori.

Nell'ambito del Piano triennale predisposto, il Collegio osserva come l'esame degli esercizi 2021 e 2022 possa essere considerato, per certi versi, meno significativo in quanto trattasi di esercizi influenzati dagli effetti del prolungarsi della pandemia, da una riduzione di costi riconducibile alla limitata attività (derivante prima dalla pandemia e successivamente dalla chiusura del Teatro per i lavori di ammodernamento), ma con un FUS costante ovvero in incremento e il ricorso all'utilizzo del FIS (fondo d'integrazione salariale). Ciò ha comportato un più semplice raggiungimento dell'equilibrio dei conti per il biennio 2021-2022 ed una concreta possibilità di verifica della portata, in ottica strutturale, delle azioni di risanamento previste dal Piano solamente nell'esercizio 2023, al momento individuabile come primo nuovo esercizio a regime con parametri "normalizzati". L'esercizio 2023 è quindi da considerarsi l'effettivo banco di prova della structuralità degli interventi previsti dal Piano per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed in proposito il Collegio richiama l'attenzione del Sovrintendente per una puntuale ed adeguata attività di pianificazione.

Per eventuali maggiori approfondimenti in merito si rinvia alle Osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti al Piano di Risanamento ex art. 11 D.L. del 08/08/2013 n. 91 emesse in data 24 maggio 2021 e alla relativa Appendice rilasciata in data 28 settembre 2021.

Il Collegio evidenzia come gli interventi previsti dal Piano di Risanamento e il finanziamento erogato da parte del MIBACT e del MEF non avranno incidenza sul Patrimonio Netto Disponibile che potrà trovare reintegro solamente con gli avanzi d'esercizio futuri, interventi straordinari dei Soci o specifici interventi del Legislatore. In merito il Collegio evidenzia ed invita il Consiglio ad avviare la procedura di richiesta di erogazione del contributo straordinario previsto dalla Legge 234/2021 che, in quanto classificato quale contributo in conto capitale, consentirebbe la reintegrazione del Patrimonio Netto Disponibile (oggi negativo) e la disponibilità di risorse finanziarie incrementali.

7.2. Adempimenti in materia di applicazione delle misure previste per il contratto dell'epidemia da Covid-19 di cui al D.L. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche ed integrazione

Il Collegio dà atto che anche nel corso dell'esercizio 2021 l'attività della Fondazione è stata condizionata in misura significativa dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19. In particolare, tale situazione sanitaria ha reso necessaria la prosecuzione di diverse iniziative da parte della Fondazione per fronteggiare l'emergenza pandemica, nonché

il permanere di disposizioni, protocolli e cautele coerenti con quanto è stato disposto, tempo per tempo, dalle Autorità Pubbliche e dall'apposito Comitato interno. In tale contesto di riferimento, il Collegio ha svolto (e sono tutt'ora in corso) periodici aggiornamenti sulle procedure di contrasto alla pandemia adottate e sulle misure in ambito di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Collegio ha preso atto che una parte significativa dell'attività di prevenzione e protezione si è focalizzata sulle misure di cautela da adottare al fine di escludere il rischio di contagio da Covid-19, in particolare (i) sono state realizzate tutte le attività propedeutiche ad assicurare ai dipendenti ed al pubblico le condizioni di salubrità degli ambienti della Fondazione idonee ad escludere il rischio contagio da Covid-19 con diversi protocolli di e procedure; (ii) sono stati eseguiti screening da tampone rapido/molecolare modulati per periodicità alle condizioni epidemiologiche ovvero mensili, quindicinali, ogni 72 ore per i dipendenti impegnati nelle produzioni; (iii) tutti i locali sono stati oggetto di sanificazione periodica; (iv) è stata introdotta quale misura di cautela il possesso per i dipendenti, collaboratori e addetti ditte appaltatrici della Certificazione Verde COVID-19(c.d. "Green Pass") per poter accedere sul luogo di lavoro. Tale misura di cautela si è poi consolidata in data 14/10/2021 con il Regolamento per le attività di verifica e controllo del possesso del green pass in adeguamento al relativo obbligo normativo introdotto con D.L. 127/2021.

Il Collegio evidenzia, quindi, che proseguirà a vigilare nel continuo sull'adeguatezza delle misure tempo per tempo adottate, anche con specifico riguardo all'ambito della tutela della salute dei dipendenti.

7.3. Verifica amministrativo-contabile da parte del MEF

Il Collegio, con riferimento ai rilievi emersi a seguito della verifica amministrativo-contabile effettuata dal MEF e di cui alla comunicazione Prot. 162089 del 13/06/2019, ha preso atto del completo superamento degli ultimi rilievi che erano ancora in sospeso e la Fondazione sta attendendo la risposta definitiva di chiusura della verifica da parte del MEF che allo stato attuale non ha ritenuto fare osservazioni.

7.4. Adempimenti in materia di Responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs. 231/2001

In materia di *Responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs. 231/2001* il Collegio ha preso atto dell'adozione da parte della Fondazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e della nomina dell'Organismo di Vigilanza a cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curare il suo aggiornamento. Le attività dell'Organismo di Vigilanza, con delibera del Commissario n. 37 del 09/11/2020, sono state sospese fino al momento in cui, cessate le ragioni che hanno dato luogo al Commissariamento della Fondazione, il Consiglio di Indirizzo sarà ricostituito e verrà nominato un nuovo Sovrintendente, che unitamente adotteranno le conseguenti determinazioni.

Come già riportato nella propria relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio 2020, il Collegio ritiene opportuno che tale organo venga quanto prima ripristinato al fine di poter svolgere la propria attività di vigilanza e non di meno indica la necessità di un aggiornamento del risk assessment e del Modello in essere e dei relativi presidi.

8. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

8.1. Vigilanza in ordine al bilancio consuntivo e alla relazione sulla gestione

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2021, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 3.270.479 e un Patrimonio disponibile negativo per Euro 7.136.329.

Non essendo demandato al Collegio il controllo contabile e la revisione legale del bilancio, quest'ultimo ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso ed alle allegato relazioni, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il Collegio in relazione alle verifiche sul bilancio ad esso demandate ha potuto verificare la rispondenza del bilancio e delle relative relazioni allegato ai fatti e alle informazioni emergenti dalle predette riunioni. Il Collegio ha adottato procedure e metodologie ritenute adeguate che consentissero - in relazione alle dimensioni, all'attività e alla struttura della Fondazione ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza - di svolgere adeguati controlli posti a base dell'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Collegio con riferimento all'iscrizione delle quote di liberalità di competenza di esercizi futuri destinate ad essere utilizzate per lo svolgimento di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune e della relativa rappresentazione tra le componenti di Patrimonio Netto dell'esercizio ha preso atto - come indicato a pagina 74 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa) nel paragrafo "*Deroga ai sensi art. 2423, comma 5 c.c.*" - che la Fondazione ha fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 co. 5 c.c. tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche. Il raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale enfatizzata dall'art. 2423 co. 5 c.c. e la peculiarità delle

disposizioni statutarie della Fondazione in materia di apporti al Patrimonio, regolamentati dall'art. 3 dello Statuto sociale e delle prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con Nota n. 595 S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010, ha comportato una rivisitazione delle poste di Patrimonio Netto. La Fondazione ha illustrato nella Nota Integrativa le motivazioni e i criteri con i quali ha dato attuazione alla predetta deroga, oltreché la relativa influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, così come richiesto dall'art. 2423 co. 5 c.c..

In argomento il Collegio, pur dando atto della rappresentazione degli effetti della deroga operata, ritiene di rinnovare le proprie riserve in merito all'opportunità di utilizzo della predetta deroga all'art. 2423 co. 5 c.c. già espresse nella propria precedente relazione al bilancio consuntivo 2020.

Inoltre, come indicato a pagina 80 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa), viene previsto l'utilizzo della metodologia contabile previsto dagli OIC per i Contributi c/impianti per le somme riferite a lavori eseguiti e fatturati, mentre le somme relative a lavori differiti nei successivi esercizi vengono riepilogate in una specifica voce di Patrimonio Netto. Il Patrimonio Netto disponibile iscritto in Bilancio risulta superiore di Euro 0,4 milioni rispetto a quello che si sarebbe registrato in caso di utilizzo delle disposizioni del Codice Civile integrate dei principi contabili emanati dall'OIC. In un'ottica di prudenza ed altresì attesa la materialità degli importi in relazione al Patrimonio netto, come già effettuato nella propria precedente relazione al bilancio consuntivo 2021 il Collegio rinnova il proprio invito ad un'auspicabile revisione in merito all'utilizzo futuro della predetta deroga.

La tabella che segue evidenzia gli effetti sul Patrimonio disponibile derivanti dalle su esposte deroghe:

	Patrimonio Netto secondo raccomandazioni CNDCEC e le deroghe 2423 co. 4 c.c. (PN da Progetto di Bilancio)	Patrimonio Netto secondo le disposizioni del Codice Civile integrate dei principi contabili emanati dall'OIC	Differenza
PATRIMONIO DISPONIBILE			
A.I Patrimonio netto iniziale di costituzione	1.960.792	1.960.792	0
A.II Altro Patrimonio libero della Fondazione	(9.495.274)	(9.495.274)	0
01 Risultato gestionale esercizio in corso	3.270.479	3.270.479	0
02 Risultato gestionale da esercizi precedenti	(12.765.759)	(12.765.759)	0
03 Riserve statutarie	0	0	0
04 Altre Riserve	6	6	0
A.III Fondi non vincolati	0	0	0
A.IV Patrimonio vincolato	398.153	0	(398.153)
01 Fondi vincolati destinati da terzi	0	0	0
02 Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
- manutenzione straordinaria su beni di terzi	398.153	0	(398.153)
- altri cespiti	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	(7.136.329)	(7.534.482)	(398.153)

8.2. Vigilanza in ordine alla continuità aziendale

Il Collegio, ricordando che la revisione legale del bilancio è demandata alla Società di Revisione ai sensi del vigente Statuto sociale, ribadisce come l'evidenza dell'esistenza della continuità aziendale debba essere fornita dal Direttore Generale (organo a cui il Consiglio di Indirizzo ha demandato la predisposizione del bilancio nelle more della nomina del nuovo Sovrintendente) nell'ambito dei documenti di corredo al bilancio (Relazione sulla gestione e Nota Integrativa) e sia compito della Società di Revisione verificare e valutare il grado di rischio che la Fondazione non si trovi più in situazione di continuità e l'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

Il Collegio evidenzia preliminarmente che nel paragrafo "*Valutazione del presupposto della continuità aziendale*" della Nota integrativa il Direttore Generale, "*ha preso atto dei seguenti eventi e delle seguenti circostanze che possono generare dubbi significativi in merito alla capacità della Fondazione di continuare la propria attività:*

- *Il patrimonio netto disponibile negativo Euro 7.156.329 al 31 dicembre 2021;*
- *L'ammontare delle passività correnti superiore all'ammontare delle attività correnti al 31 dicembre 2021.*

Si ricorda che la significativa perdita consuntivata nell'esercizio 2019 pari a Euro 7.187.244 aveva determinato il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio e l'avvio delle procedure previste all'art. 21 della Legge 367/1996, con lo scioglimento del Consiglio di Indirizzo e la nomina del Commissario Straordinario da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo con atto del 10 settembre 2020.

La gestione commissariale aveva comportato l'individuazione di tutte le azioni di miglioramento volte al superamento delle criticità economico, finanziarie e patrimoniali della Fondazione.

La gestione commissariale aveva posto in essere azioni di miglioramento volte alla determinazione di un sistema di controllo di gestione efficace, alla rideterminazione dei costi di struttura e del costo del personale, e alla definizione dei processi aziendali, alla definizione e il completamento dell'organigramma aziendale e un sistema di deleghe sulla sicurezza.

La gestione commissariale aveva conseguentemente predisposto un Piano di Risanamento con orizzonte temporale 2021-2023, il quale è stato trasmesso in data 29 marzo 2021 al Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche.

Il piano è stato redatto con i seguenti obiettivi:

- *ridefinire gli obiettivi strategici del Teatro Regio, garantendone la stabilità economico finanziaria e la continuità aziendale;*
- *risolvere le criticità imputabili alla gestione di periodo ed a fattori afferenti alla situazione patrimoniale e di cassa;*
- *valorizzare pertanto e patrimonializzare gli effetti del piano di miglioramento propedeutico al piano di risanamento.*

Il raggiungimento di tali obiettivi si basa sulle seguenti assunzioni di natura esogena, che potrebbero rappresentare incertezze significative tali da far sorgere significativi dubbi sulla continuità aziendale:

- *ottenimento di risorse finanziarie nell'ammontare almeno pari a quanto previsto nel Piano di Risanamento (per complessivi Euro 25.000.000) da parte del MIBACT e del MEF, a titolo di prestito finanziario che sarà rimborsato con rate semestrali su un orizzonte di 30 anni al tasso dello 0,25% con un anno di preammortamento;*

- conferma dei contributi dei soci Fondatori, anche nella prospettiva del medio-lungo termine. Infatti, considerate le caratteristiche dell'attività della Fondazione, l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della stessa dipende in primo luogo dagli apporti di contributi da parte dei soggetti concorrenti alla Fondazione, quali il Comune di Torino, la Regione Piemonte e lo Stato attraverso il FUS – Fondo Unico per lo Spettacolo –, da parte dei soci Fondatori pubblici e privati. Solo in misura inferiore, i ricavi e le relative entrate di cassa derivanti dall'attività operativa (biglietteria e abbonamenti) sostengono economicamente e finanziariamente la Fondazione;
- rinegoziazione contrattuale con gli Istituti di credito al fine di ridurre il costo delle linee di finanziamento a fronte di un minore utilizzo;
- positivo esito delle trattative con i fornitori finalizzate al saldo e stralcio di alcune posizioni debitorie.

Il Direttore Generale ha considerato altresì i seguenti elementi:

- la maggior parte dei Soci Fondatori ha già espresso formale conferma del proprio supporto finanziario per sostenere economicamente, finanziariamente e patrimonialmente la Fondazione per almeno 12 mesi dalla data di riferimento di bilancio;
- l'erogazione delle risorse finanziarie da parte del MIBACT e del MEF a titolo di prestito finanziario, seppure non ancora definita nell'ammontare, è prevista dalle disposizioni normative in vigore;
- la Fondazione ha già avviato interlocuzioni con gli Istituti finanziari ma ha già chiuso con la maggior parte dei fornitori le negoziazioni di saldo e stralcio o rateizzazione.
- la Fondazione ha chiuso il bilancio 2021 con un avanzo di gestione di Euro 3.270.479, confermando per il secondo anno consecutivo di aver intrapreso il corretto cammino verso la strada dell'equilibrio economico-finanziario.

In virtù degli elementi sopra citati, il Direttore Generale, pur evidenziando il permanere di incertezze significative che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, ha predisposto il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.”

La Società di Revisione - alla quale è demandata la verifica dell'adeguatezza dell'utilizzo del presupposto di continuità da parte della Fondazione e la verifica dell'esistenza di eventuali elementi di incertezza significativa sulla continuità tali da richiedere adeguata informativa in Nota integrativa - ha richiamato nella propria Relazione le situazioni di incertezza riportate in Nota integrativa dal Direttore Generale circa il mantenimento della continuità aziendale, così come meglio descritte nel paragrafo “*Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale*”, confermando in ogni caso l'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Commissario del presupposto della continuità aziendale.

Il Collegio, fermo restando (si ribadisce) che la verifica del presupposto della continuità aziendale è demandata alla Società di revisione e dando atto del positivo lavoro di approfondimento svolto, rileva positivamente il ritrovato equilibrio economico-finanziario da parte della Fondazione e del regolare assolvimento attuale e prospettico di tutte le obbligazioni. L'erogazione del finanziamento da €25 Mln parte del MiC e del MEF

nell'ambito della richiesta effettuata ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D.L. del 08/08/2013 n. 91, così come modificato dalla Legge del 30/12/2020 n. 178, contribuirà definitivamente a rafforzare il predetto equilibrio finanziario.

9. CONCLUSIONI

Il Collegio ha illustrato nella presente Relazione, con le eventuali limitazioni di volta in volta richiamate, l'esito delle verifiche ad esso demandante dalla Legge e dallo Statuto sociale.

Viene preliminarmente richiamata l'attenzione del Consiglio di Indirizzo in ordine:

- 1) al completamento delle attività previste dal Piano di Risanamento e all'ottenimento del finanziamento ex art. 11 co. 6 del D.L. del 08/08/2013 n. 91, così come modificato dalla Legge del 30/12/2020 n. 178 da parte del MiC e del MEF;
- 2) alla necessità di proseguire le attività di integrazione e rafforzamento della struttura organizzativa in termini quali/quantitativi, al completamento dell'organigramma con figure apicali mancati nelle direzioni strategiche anche in ottica di una necessaria managerializzazione della gestione, alla definizione di una mappa dei processi e delle procedure che copra tutte le attività della Fondazione e alla predisposizione di un Manuale Organizzativo aziendale;
- 3) alla necessità di addivenire ad un idoneo completamento ed efficace adozione del sistema di controllo di gestione introdotto nel corso dell'esercizio valutando l'opportunità di adozione di un software gestionale atto a consentire una pianificazione aziendale attraverso processi informatizzati delle attività di budgeting, controllo e reporting periodico;
- 4) all'adozione ed efficace attuazione di Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. n.231/2001, relativi presidi e alla nomina di un Organismo di Vigilanza;
- 5) alla definizione di puntuali regole di impiego delle risorse derivanti dal Piano di Risanamento ex art.11 del D.L. 91/2013, escludendo l'utilizzo per spese correnti;
- 6) ad avviare la procedura di richiesta di erogazione del contributo straordinario previsto dalla Legge 234/2021, che consentirebbe la reintegrazione del Patrimonio Netto Disponibile (oggi negativo) e la disponibilità di risorse finanziarie incrementalì.

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2021, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 3.270.479e un Patrimonio disponibile negativo per Euro 7.136.329.

Per quanto attiene al processo di formazione del bilancio e qui ribadendo che la verifica della regolare tenuta della contabilità, della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché la revisione legale del bilancio è demandata alla Società di revisione ai sensi del vigente Statuto sociale, il Collegio al fine della valutazione delle proprie determinazioni in ordine all'espressione del parere in ordine all'approvazione del bilancio dà atto (i) che il Direttore Generale ha predisposto il bilancio in una prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, (ii) che la Società di revisione ha effettuato le verifiche in materia di continuazione aziendale così come alla stessa demandate e (iii) che gli esiti di tali verifiche effettuate dalla Società di revisione confermano la sussistenza della continuità aziendale così come riflesso nella relativa relazione.

Tutto ciò premesso, atteso il disposto dell'art. 2429 co. 2 c.c. e de *“Le norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che richiedono al Collegio di formulare un proprio parere esclusivamente in ordine all'approvazione o non approvazione del bilancio - alla luce di quanto indicato nei precedente paragrafi 5 e 8 ed alle conferme ricevute in ordine alla sussistenza della continuità aziendale ed altresì considerando la richiesta di finanziamento ex art. 11 co. 6 del D.L. del 08/08/2013 n. 91, così come modificato dalla Legge del 30/12/2020 n. 178, avanzata al MEF e al MiC – il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio consuntivo al 31 dicembre 2021 con i richiami d'informativa di seguito proposti.

Il Collegio, in aggiunta al tema della continuità aziendale già ampiamente richiamato, ritiene opportuno enfatizzare e richiamare l'attenzione del lettore anche in ordine al ricorso alla deroga ex art. 2423 co. 5 c.c. in riferimento all'iscrizione nel Patrimonio dell'esercizio in corso delle quote di liberalità di competenza di esercizi futuri destinate ad essere utilizzate per lo svolgimento di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune, oltretutto sull'utilizzo di due differenti metodologie per la contabilizzazione delle predette liberalità, così come indicato a pagina 88 della Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa), che ha comportato un effetto positivo sul Patrimonio disponibile di Euro **0,4 milioni**.

Il Collegio richiama infine l'attenzione in merito al fatto che il rapporto sui risultati allegato al bilancio, così come richiesto dall'art. 5, comma 3 del DM 27 marzo 2013, risulta redatto solo in modo parzialmente conforme alle linee guida generali definite dal DPCM 18

settembre 2012 e che in relazione a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile, è stato genericamente indicato che tutte le attività sono ricondotte nell'unica missione (Missione 021) "tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici" ed unico Programma (Programma 021.02) "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo", ma il prospetto non riporta la corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello.

Torino li 14 aprile 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

COMPONENTI *

Dott. Diego DE MAGISTRIS

Dott. Massimo BROCCIO

PRESIDENTE *

Dott. Piergiorgio DELLA VENTURA

** Il presente verbale è sottoscritto, digitalmente, dal solo Presidente del Collegio, il quale attesta la piena e integrale condivisione da parte dei componenti dott. De Magistris e dott. Broccio*



**CONSIGLIO DI INDIRIZZO
DELIBERA N. 3 DEL 29 APRILE 2022**

Il Consiglio di Indirizzo,

visto l'art. 16 del D. Lgs. 29 giugno 1996 n. 367,

visto l'art. 12 dello Statuto della Fondazione,

vista la relazione sulla gestione del Direttore Generale,

visto il parere della società di revisione contabile Kpmg S.p.A. del 14 aprile

visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti del 14 aprile 2022

approva

il Bilancio consuntivo per l'anno 2021 composto da:

Relazione sulla Gestione
Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota integrativa e allegati

e corredato dai pareri sopra citati.

I documenti e gli allegati saranno inviati al Ministero della Cultura, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti, come previsto dal comma 5 dell'art. 16 D. Lgs. 367/96 e s.m.i. nonché alla Prefettura e alla C.C.I.A.A.

Il Presidente

Stefano Lo Russo